



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 14 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Nomina presentatore	» 27
— Fallimenti	» 27
— Eredità	» 27
— Riconoscimento di proprietà	» 27
— Aste giudiziarie	» 27
— Proroga termini	» 28
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 41
— Espropri	» 75

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 76
— Registri prefettizi	» 77
— Variante piano regolatore	» 78
— Consiglieri notarili	» 80

Rettifiche	» 81
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 81
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

P.A.C. - S.p.a.

Progresso Agricolo Calabrese

Sede in Mosciano S. Angelo, strada provinciale n. 22
Capitale sociale € 10.329.140,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso C.C.I.A.A. di Teramo
Codice fiscale n. 01101970802
Partita I.V.A. n. 00813180676

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mosciano S. Angelo (TE), strada provinciale n. 22, per il giorno 8 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 giugno 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali in scadenza;
Presentazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 ai sensi art. 2364 u.c. del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Mosciano S. Angelo, 6 maggio 2002

L'amministratore unico: Vincenzo Oliveri.

S-12004 (A pagamento).

A.L.A. - Azienda Legnami Affini - S.p.a.

Sede in Arezzo, via G. Vico n. 7
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 10587
Codice fiscale n. 01227830518

È convocata per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale della società l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001;
Relazione del Collegio sindacale;
Relazione sulla gestione;
Delibere conseguenti.

Roma, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tito Gori

S-12003 (A pagamento).

**CI.TI. SOCIETÀ IMMOBILIARE
E DI SERVIZI - S.p.a.**

I signori azionisti della CI.TI. S.p.a., sede sociale Napoli, via Chiatamone n. 7, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 704146 C.C.I.A.A. Napoli n. 142021, partita I.V.A. n. 01333460630 sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Napoli alla via Chiatamone n. 7 il 30 maggio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il 3 giugno 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa dell'esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Ratifica cooptazione consiglieri;
4. Conversione capitale in euro;
5. Nomina sindaco supplente.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente: Pietro Perlingieri.

S-12006 (A pagamento).

GUCCI LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Casellina-Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 6
Capitale sociale € 5.200.000,00
R.E.A. di Firenze n. 478423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04773230489

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Gucci Logistica S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede della società, in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 17,15, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Brian Edmund Blake.

S-12008 (A pagamento).

YSL BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.

Sede in Casellina-Scandicci (FI), via Don Lorenzo Perosi n. 6
Capitale sociale € 6.864.000,00
R.E.A. di Firenze n. 460612
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07437430585

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della YSL Beauté Italia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 16,45, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Philippe Pourille.

S-12009 (A pagamento).

LUXURY GOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 73/R
Capitale sociale € 6.240.000,00
R.E.A. di Firenze n. 478430
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04773210481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Luxury Goods Italia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Brian Edmund Blake.

S-12020 (A pagamento).

SITRACO TRADING - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno (MI), via Moncenisio n. 55
Capitale sociale € 877.982 versato
Iscritta al registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 09579930158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Professionisti Associati in Milano, via Santa Maria Valle n. 1/A, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione nella società Nymco S.p.a. della società Sitracco Trading S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Luciano Pol.

S-12026 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 73/R
Capitale sociale € 50.000.000,00
R.E.A. di Firenze n. 438090
Codice fiscale n. 03031300159
Partita I.V.A. n. 04294710480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Guccio Gucci S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Brian Edmund Blake.

S-12021 (A pagamento).

GUCCIO VENEZIA - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 258
Capitale sociale € 104.000,00
R.E.A. di Venezia n. 140019
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00620390278

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Guccio Venezia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della Guccio Logistica S.p.a., in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Ratifica dell'operato dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Brian Edmund Blake.

S-12014 (A pagamento).

GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Casellina-Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 6
Capitale sociale € 200.000,00
R.E.A. di Firenze n. 523599
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02339420487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Gucci Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stessa luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Ratifica dell'operato dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Domenico De Sole.

S-12015 (A pagamento).

NYMCO - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
Capitale sociale € 2.250.000 versato
Iscritta al registro imprese di Roma
Codice fiscale n. 07728800587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Professionisti Associati in Milano, via Santa Maria Valle n. 1/A, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione nella società Nymco S.p.a. della società Sitracco Trading S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ryan

S-12025 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 1255
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma nn. 7/60

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società Gestione Capannelle S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in via Appia Nuova n. 1255, in prima convocazione per il giorno venerdì 28 giugno 2002 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 2 luglio 2002, stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione e relativa nota integrativa nonché della relazione del Collegio sindacale anno 2001;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione (art. 2364, n. 2 del Codice civile) e conseguenti delibere;
4. Determinazione degli emolumenti annuali a favore degli amministratori (art. 2364, n. 3 del Codice civile);
5. Integrazione del Collegio sindacale per la sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario, delibere conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso gli sportelli della Rolo Banca 1473 che verranno tempestivamente comunicati.

Società Gestione Capannelle - S.p.a.
 Il presidente: Enzo Mei

S-12027 (A pagamento).

Knoll-Ravizza Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), s.s. 148 km 52
 Capitale sociale € 4.900.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Latina
 con il numero di codice fiscale 00868480153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 maggio 2002 alle ore 10,30 presso la sede legale della società in prima convocazione e per il 7 giugno 2002, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanci di esercizio al 30 novembre 2001 di Knoll Farmaceutici S.p.a. e Ravizza Farmaceutici S.p.a.; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 6 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Jean Loup Rolland

S-12016 (A pagamento).

BRANDT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70
 Capitale sociale € 291.065
 Iscritta registro imprese di Brescia al n. BS 2000-63
 Codice fiscale n. 03535710176

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70, per il giorno 4 giugno 2002, alle ore 15, e, in eventuale seconda adunanza, il giorno 5 giugno 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice civile;
2. Discussione sulle cariche sociali. Nomina di nuovi amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Discussione ed approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2001. Deliberazioni conseguenti;
4. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 marzo 2002. Deliberazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile. Eventuali provvedimenti volti ad aumentare il capitale sociale della società;
2. Modifica all'articolo 19 del vigente statuto della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Ernesto De Maria

S-12022 (A pagamento).

CARAVEL PELLI PREGIATE - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI), via Franco Sacchetti n. 2
 Capitale sociale € 100.000,00
 R.E.A. di Firenze n. 523453
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05143740487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Caravel Pelli Pregiate S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici di Gucci Logistica S.p.a., in Casellina Scandicci, via Don Lorenzo Perosi per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Ratifica dell'operato dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Luigi Gajo.

S-12013 (A pagamento).

FENDI PROFUMI - S.p.a.

Sede in Casellina-Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 6
 Capitale sociale € 104.000,00
 R.E.A. di Firenze n. 515255
 Codice fiscale n. 00904540341
 Partita I.V.A. n. 05142870483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Fendi Profumi S.p.a. sono convocati, presso gli uffici della società, in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per l'assemblea che si terrà il giorno 30 maggio 2002, ad ore 15,15, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Yann Alain Kerlau.

S-12012 (A pagamento).

FLORBATH - PROFUMI DI PARMA - S.p.a.

Sede in Casellina-Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 6
 Capitale sociale € 780.000,00
 R.E.A. di Firenze n. 515256
 Codice fiscale n. 00338740343
 Partita I.V.A. n. 05142860484

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Florbath Profumi di Parma S.p.a. sono convocati, presso gli uffici della società, in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per l'assemblea che si terrà il giorno 30 maggio 2002, ad ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Yann Alain Kerlau.

S-12010 (A pagamento).

PROPRIETÀ IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23
 Capitale sociale € 83.200.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Milano n. 10661140151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Rasbank.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pier Luigi Riches

S-12037 (A pagamento).

DIALOGO - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 5 giugno 2002 alle ore 16,30 presso la sede sociale, via G. Paisiello n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
 2. Nomina componenti Collegio sindacale;
 3. Delibera compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Roma, 2 maggio 2002

Dialogo S.p.a.: dott. rag. Giovanni Biagi.

S-12032 (A pagamento).

SIPRA - Società Italiana Pubblicità per azioni

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3D
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 2281930
 Partita I.V.A. n. 00471300012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società di Milano in corso Sempione n. 73 alle ore 12 del giorno 17 giugno 2002, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Proposta di fusione per incorporazione nella Sipra - Società Italiana Pubblicità per azioni della Publicitas S.p.a. in liquidazione sede in Milano, capitale sociale € 516.000 interamente versato;
 3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Iseppi

S-12023 (A pagamento).

PISANI BROTHERS - S.p.a.

Sede in Carrara, viale D. Zaccagna n. 19/a
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese
tenuto dalla C.C.I.A.A. di Massa-Carrara 00676800451

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede sociale in Carrara, viale D. Zaccagna n. 19/a, per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 15 e 30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2002 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni potranno essere depositate o presso la sede sociale o presso una filiale della Banca Intesa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: John Pisani

S-12042 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), s.s. 148 km 52
Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Latina
con il numero di codice fiscale 00076670595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 maggio 2002 alle ore 12,30 presso la sede legale della società in prima convocazione e per il 7 giugno 2002, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 novembre 2001; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 6 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Jean Loup Rolland

S-12017 (A pagamento).

FINANZIARIA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.

Sede in Novara, via Negroni n. 12
Capitale sociale € 6.300.000,00
Iscritta nel registro delle imprese di Novara n. 01848410039

Gli azionisti della Finanziaria Popolare di Novara S.p.a. che, previa autorizzazione della Banca d'Italia, assumerà la denominazione di Banca Popolare di Novara S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via Negroni n. 12 per il giorno 1° giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2002 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione;
2. Nomina cariche sociali;
3. Determinazione degli emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Novara, 7 maggio 2002

Finanziaria Popolare di Novara S.p.a.
Il presidente: Siro Lombardini

S-12034 (A pagamento).

CONCERIA BLUTONIC - S.p.a.

Sede in Ponte a Egola-San Miniato (PI), via Bachelet n. 10
Capitale sociale € 250.000,00
R.E.A. di Pisa n. 138394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01582650501

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Conceria Blutonic S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici di Gucci Logistica S.p.a., in Casellina-Scandicci, via Don Lorenzo Perosi per il giorno 30 maggio 2002, ad ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Ratifica dell'operato dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 7 maggio 2002

Il presidente: Francesco Buccola.

S-12018 (A pagamento).

CARAPELLI FIRENZE - S.p.a.

Sede legale in Tavarnelle Val di Pesa (FI), loc. Sambuca,
via Benvenuto Cellini n. 75
Capitale sociale € 15.600.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
nel registro imprese di Firenze 01216870483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Margherita n. 11 per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 7 giugno 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Aldo Marsegaglia.

S-12066 (A pagamento).

SAIWA - S.p.a.

Sede in Genova, via A. Cecchi n. 6
 Capitale sociale € 43.818.840 interamente versato
 R.E.A. di Genova n. 303679
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Genova 04864130150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale di Genova, via A. Cecchi n. 6 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2002, alla stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e determinazione emolumenti;
5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

Copertura perdita esercizio 2000.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

Genova, 6 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Alessandro Pittaluga

S-12043 (A pagamento).

SIDEVER - S.p.a.**Società Italiana Lavorazione Derivati Vergella**

Sede in Torino, via XX settembre n. 58
 Capitale sociale € 437.500 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 00492060017
 Partita I.V.A. n. 00492060017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16 in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 8 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni li-beri prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico:
 dott. Giovanni Coletti Moglia

S-12046 (A pagamento).

C & P SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Urbano VIII n. 16/C
 Capitale sociale € 250.000 interamente versato
 Iscritto al R.E.A. n. 939675
 Codice fiscale n. 02408010136
 Partita I.V.A. n. 06683131004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della C & P Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Villasanta, via A. Vespucci, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2001;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Bilancio e rendiconto economico al 31 dicembre 2001;
 Varie eventuali inerenti e conseguenti.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002 ore 10 presso la sede amministrativa in Villasanta, via A. Vespucci.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 2 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Colombo Valerio

S-12068 (A pagamento).

PUBLICITAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Sempione n. 73
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 58912, vol. 1872, fasc. 2685
 Partita I.V.A. n. 00747460152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società di Milano in corso Sempione n. 73 alle ore 11,30 del giorno 17 giugno 2002, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Publicitas S.p.a. in liquidazione nella Sipra - Società Italiana Pubblicità per azioni con sede in Torino, capitale sociale € 10.000.000 interamente versato;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Emilio Eberle.

S-12024 (A pagamento).

MARSH - S.p.a.

Sede in Milano (Palazzo Carducci), via Olona n. 2
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 153764/3777/14
 C.C.I.A.A. di Milano n. 793418
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01699520159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano (Palazzo Carducci), via Olona n. 2, per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 Marsh S.p.a. e consolidato;

Delibere in merito alla destinazione dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2001;

Nomina consiglieri di amministrazione per scadenza mandato;

Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;

Nomina membri Collegio sindacale per scadenza mandato.

Parte straordinaria:

Modifica art. 19) dello statuto sociale - Durata mandato Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale non oltre 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore delegato direttore generale:
 Irelio Offman

S-12071 (A pagamento).

DELL COMPUTER (ITALIA) - S.p.a.

Sede sociale in Assago (MI), viale Milano Fiori
 Palazzo WTC, Palazzo dei Congressi
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 12289830155
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12289830155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago, viale Milano Fiori, Palazzo WTC, Palazzo dei Congressi, presso gli uffici della società, per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 5 giugno 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 1° febbraio 2002, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina di amministratori ed eventuale rideterminazione del loro numero;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Noseda

S-12049 (A pagamento).

MANUNTA - Società per azioni

Sede in Olbia (SS), piazza Crispi nn. 2/21
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania n. 1756
 C.C.I.A.A. n. 16797

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Manunta sono convocati:

A) in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Crispi nn. 2/21, in Olbia, per il giorno 30 del mese di maggio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 del mese di maggio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

B) in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giuliani sito in Olbia, via Papandrea n. 16 per il giorno 30 del mese di maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 del mese di maggio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;

2. Integrazione dell'oggetto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1754, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Olbia, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Manunta Giovanni Antonio

S-12072 (A pagamento).

YELE - S.p.a.

Capitale sociale € 103.400 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 03506340656

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 16 presso la sede di largo Calcinali «palazzina Lombardi» in Vallo della Lucania (SA), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nella parte straordinaria:

1. Cambio sede sociale;
2. Ampliamento oggetto sociale.

Nella parte ordinaria:

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Approvazione bilancio d'esercizio 2001;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Rapporti tra i soci (richiesta socio AMI);
5. Piano di attività aziendale (richiesta socio Consorzio 4);
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Ranauro

S-12048 (A pagamento).

RECONTA ERNST & YOUNG - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Romagnosi n. 18/a

Capitale sociale € 1.043.330

Tribunale di Roma n. 669789

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati, presso l'Hotel Dei Cavalieri, piazza Missori n. 1, Milano, in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da € 1.043.330 a € 1.111.000 in forma gratuita e da € 1.111.000 a € 1.441.000 a pagamento mediante emissione di n. 6.000 azioni di classe A a € 80 cadauna, di cui € 25 quale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione per i soci esistenti;

2. Modifica art. 30 dello statuto con spostamento dell'esercizio sociale al 30 giugno di ogni anno;

3. Chiusura sede secondaria di Napoli e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;

4. Adeguamento in euro dei valori in statuto già espressi in lire.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Aspes

S-12069 (A pagamento).

I.GE.FIN. - Immobiliare Genova Finanziaria - S.p.a.

Sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco nn. 7/11

Capitale sociale € 1.180.000 versato

Registro imprese di Pavia n. 00617500186

Codice fiscale n. 00617500186

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, corso Novara n. 65, presso la sala riunioni della F.Ili Bocca S.p.a., per il giorno 9 giugno 2002 ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione 2001, relazione del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti;

2. Ratifica utilizzo fondo sovrapprezzo azioni a copertura perdite pregresse;

3. Nomina amministratori per il triennio 2002/2004 previa determinazione del loro numero e determinazione compensi;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 19 aprile 2002

Il presidente: dott.ssa Ardito Francesca.

M-3705 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERCOMUNALE BRIANZA - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, via Novara civico numero 27

Capitale € 100.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 03358810962

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Cesano Maderno, via Novara n. 27, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale, a pagamento, da € 100.000,00 a € 500.000,00 mediante emissione alla pari di 400.000 (quattrocentomila) nuove azioni e delega all'Organo amministrativo per la sua esecuzione;

Proposta di riservare numero 10.000 (diecimila) delle emittende nuove azioni alla società «Consorzio idrico e di tutela delle acque del nord Milano S.p.a.» con sede in Milano, con conseguente esclusione, per dette azioni, del diritto di opzione.

Parte ordinaria:

Determinazione compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini, di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Marco Meloro

M-3710 (A pagamento).

ENTER - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 125/A

Capitale sociale € 124.800 interamente versato

Codice fiscale n. 11867240159

Partita I.V.A. n. 03043990963

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso studio notaio Renato Giacosa, via Alberto da Giussano n. 18, per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Situazione patrimoniale interinale.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera di aumento di capitale del 20 marzo 2002;

2. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;

3. Proposta di aumento del capitale sociale con eventuale sovrapprezzo.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Lezzi

M-3727 (A pagamento).

Olivetti Multiservices - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale € 170.960.604

Iscritta al registro imprese di Torino n. 00639030014

R.E.A. di Torino n. 279649

Codice fiscale n. 00639030014

Partita I.V.A. n. 03765480011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 giugno 2002 ore 11 presso lo studio notarile Zardi-Agostini, in Milano, via Illica n. 5 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2002, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della Olivetti Multiservices S.p.a., mediante trasferimento di complesso immobiliare alla Garuda Immobiliare S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Giuseppe Manzella

S-12050 (A pagamento).

INNOVA BUSINESS INNOVATION CENTRE**Società per azioni**

Sede sociale in Messina, via Strada San Giacomo n. 19

Capitale sociale L. 1.203.044.748

pari a € 621.320,76 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina

Registro imprese n. 11869

R.E.A. n. 151149

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01900230838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, strada San Giacomo, n. 19, per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

L'amministratore delegato: avv. Elio La Tassa.

S-12067 (A pagamento).

INVESCLUB SGR - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 48

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13198130158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2002 stesso luogo alle ore 7,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- Conferma di un amministratore cooptato;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
prof. Paolo Catalfamo

S-12076 (A pagamento).

GRUPPO AUTORAMA - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Regina Pacis nn. 57-59

Capitale sociale € 2.597.106,54 interamente versato

R.E.A. n. 0309861

Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro delle imprese di Modena 02531810360

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Montanari Loris.

S-12070 (A pagamento).

CAMERONI - S.p.a.**Materiali Edili**

Sede in Novara

Capitale versato € 300.000

Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 00207330036

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, corso XXIII Marzo n. 411, per il giorno 31 maggio 2002, alle ore diciotto, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Piero Secondo Cameroni.

S-12077 (A pagamento).

TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.

Sede in Roncello (MI), via Leonardo da Vinci n. 5
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 R.E.A. n. 241364
 Codice fiscale n. 00749030151
 Partita I.V.A. n. 02667560961

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati il giorno 3 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 4 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Takeo Tabuchi.

M-3703 (A pagamento).

C.V. SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 32/q
 Capitale sociale € 492.336,24 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 04862210483
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04862210483

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti e i membri del Collegio sindacale della società C.V. Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Firenze, via Baccio Da Montelupo n. 32/q, il giorno 30 maggio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2002, medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;
2. Esame dell'attività dell'Organo amministrativo e di controllo; eventuale ratifica ed approvazione del loro operato. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

C.V. Servizi S.p.a.
 L'amministratore unico: Valter Reitano

S-12074 (A pagamento).

**I.V.C.E.S. - Impresa Vigevanese
Costruzioni Edili e Stradali - S.p.a.**

Sede legale in Vigevano, corso Novara n. 65
 Capitale sociale € 2.400.000 versato
 Registro imprese di Pavia n. 00174260182
 Codice fiscale n. 00174260182

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, via Matteotti n. 4/a, presso sede Assomac per il giorno 8 giugno 2002, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 15 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti;
2. Presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 con annessa relazione sulla gestione 2001 e rapporto Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 23 aprile 2002

Il presidente: geom. Favergioti Piero.

M-3706 (A pagamento).

INVESTAR SGR - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 48
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13032580154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2002 stesso luogo alle ore 7 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- Conferma di un amministratore cooptato;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 prof. Paolo Catalfamo

S-12075 (A pagamento).

FASHION WEB.NET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 3
 Capitale sociale € 105.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pellegrino in Milano, viale Majno n. 31, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Walter Burani.

M-3726 (A pagamento).

PRIVITAL - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3
 Capitale sociale € 1.397.250,00 versato
 Registro imprese n. 01137860159/MI
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01137860159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 3, il 6 giugno 2002 alle ore 19, in prima convocazione e il 13 giugno 2002, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Informazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luca Minoli

M-3714 (A pagamento).

F.LLI BOCCA - S.p.a.

Sede legale in Vigevano, corso Novara n. 65
 Capitale sociale € 1.700.000 versato
 Registro imprese di Pavia n. 00174030189
 Codice fiscale n. 00174030189

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vigevano, via Matteotti n. 4/a, presso la sede sociale per il giorno 9 giugno 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Vigevano, 22 aprile 2002

Il presidente: geom. Sala Alberto.

M-3707 (A pagamento).

FONDERIA VIGEVANESE - S.p.a.

Sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11
 Capitale sociale € 600.000 versato
 Iscritta registro imprese di Pavia n. 00174210187
 Codice fiscale n. 00174210187

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11, per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 17, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 14 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio d'amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 24 aprile 2002

Il presidente: Trabucchi Antonio.

M-3708 (A pagamento).

RHODENGAS - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via F. Borromeo n. 28

Convocazione dell'assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la società Li-quigas S.p.a., via Tucide n. 6, Milano per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 4 giugno 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 20 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Mario Fatarella.

M-3720 (A pagamento).

GRAPHITE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE),
 strada provinciale Bonifica Tronto
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 122072
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Teramo n. 01404360677

È convocata l'assemblea generale degli azionisti in forma ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 1° giugno 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Organi sociali: determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale e relativi provvedimenti.

Sant'Egidio alla Vibrata, 22 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Massimo Mancinelli

M-3722 (A pagamento).

CEMITAL - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3
 Capitale sociale versato € 664.350,00
 Registro imprese n. 01137850151/MI
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01137850151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano Galleria De Cristoforis n. 3, il 6 giugno 2002 alle ore 18, in prima convocazione e il 13 giugno 2002, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Informazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luca Minoli

M-3715 (A pagamento).

BICASA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 2.250.000

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, il giorno 10 giugno 2002 alle ore 14, in prima adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario di € 600.000 e approvazione del relativo regolamento.

L'eventuale assemblea in seconda adunanza si terrà l'11 giugno 2002 stessi ora e luogo.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2320 del Codice civile.

Bernareggio, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Iside Ronchi

M-3718 (A pagamento).

CONSULTEQUE.COM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Barnaba n. 30
 Capitale sociale € 403.877 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 12974740156
 Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1603217
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12974740156

Gli azionisti della Consultequ.com S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti in Milano, via dei Giardini n. 4, presso lo studio Borioli & Colombo il giorno 31 maggio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ovvero, occorrendo, il giorno 3 giugno 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi artt. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Sampò

M-3725 (A pagamento).

MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI

Sede in Milano, via Spalato n. 11/2
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del registro imprese di Milano 0132960157

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Milano, presso la sede sociale in via Spalato n. 11/2, per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e per il successivo 4 giugno 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società da mutua assicuratrice a Società per azioni con la denominazione «Alba S.p.a., Assicurazioni e riassicurazioni», deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rimborsamento del fondo di garanzia ai soci sovventori assicurati.

Per la partecipazione all'assemblea si richiamano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Luciano Villa

M-3724 (A pagamento).

ACCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Regio Parco n. 108-bis
 Capitale sociale € 4.514.120 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 09722380152

È convocata per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 10, presso la sede legale, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 2001 e relativa relazione.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 10 giugno 2002, stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: David Geoffrey Kidd.

C-15046 (A pagamento).

VENTANA CARGO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 00572370013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Arcese Trasporti S.p.a. in Arco (TN), via Aldo Moro n. 95, per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di scissione ex articolo 2504-*octies* del Codice civile con costituzione di nuova società e relazione illustrativa ex articolo 2504-*novies* del Codice civile;

Deleghe dei poteri per l'attuazione della scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Torino, 30 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione: Paola Arcese.

C-15042 (A pagamento).

FINLIGHT - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale € 5.000.000
 Codice fiscale n. 07389120010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 15, in Torino, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. del lavoro Vittorio Lodi

C-15045 (A pagamento).

A.C. CARD - ALL CONSULTING CARD - S.p.a.

Sede in Roma, via F. Tumati n. 5, pal. D/16
 Capitale sociale € 306.000 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 953376
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Roma n. 06055351008

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea degli azionisti in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2002, ore 16,30, presso lo studio del notaio T. Cimmino in Roma, via G. Nicotera n. 7; occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3 statuto, trasferimento sede legale da Roma, via F. Tumati n. 5 D/16, a Latina, via del Lido n. 85;
2. Modifica art. 12 e segg. statuto, possibilità di nomina di un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione, nomina amministratore unico.

Per la partecipazione all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede operativa in Latina, via del Lido n. 85, int. 2, almeno 5 (cinque) giorni antecedenti la data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guarnieri Giovanbattista

S-12183 (A pagamento).

SYSTEMS UNION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 19
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese di Milano n. 1999-177484
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12885330154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno, 30 maggio 2002, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 31 maggio 2002, in seconda convocazione presso la sede sociale di Milano, via Correggio n. 19 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Analisi ed approvazione del Business Plan 2002;
3. Determinazione emolumenti amministratori;
4. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Giampietro Bandera.

M-3781 (A pagamento).

SALITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Margherita di Savoia (FG), via delle Saline snc
 Capitale sociale € 134.280,00
 Codice fiscale n. 04745581001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 maggio 2002 alle ore 23 in Roma, via di Pietralata n. 303 presso lo studio della signora Rosa Russo, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione relazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il liquidatore: Russo Rosa.

S-12165 (A pagamento).

SOGIT - Società Generale Ippoturistica - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo dei Colli Albani n. 32
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 7850/95

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Napolitano dott. Luigi in Foligno (PG) via Nazario Sauro n. 4/b per le ore 11 del giorno 31 maggio 2002 e per il giorno 1° giugno 2002 in eventuale seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

2. Ricostruzione capitale sociale a seguito perdite d'esercizio;
3. Trasformazione società da S.p.a. a S.r.l.;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Dimissioni amministratore unico;
6. Nomina nuovo amministratore unico;
7. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Belli.

S-12174 (A pagamento).

LEROY SOMER - S.p.a.

Sede sociale in Lainate (MI), via Rho n. 5
Capitale sociale € 3.620.000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 15,30, presso la sede in Lainate, via Rho n. 5 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 2002 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione riserva straordinaria.

Milano, 7 maggio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Corrado Cassinis

S-12179 (A pagamento).

**UNICO LA FARMACIA
PER I FARMACISTI - S.p.a.**

Sede legale in Parma, strada G. Salvemini n. 4
Capitale sociale € 100.000,00
Registro delle imprese di Parma n. 02217430343
Codice fiscale n. 02217430343

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 maggio 2002 alle ore 20, in Parma, Borgo Garimberti n. 4, presso lo studio Banchini, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002, stessa sede alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

a) Proposta di aumento del capitale sociale da deliberarsi in natura per il tramite di conferimento dell'azienda «Unione Farmaceutica Novarese» da parte di Unione Farmaceutica Novarese Soc. coop. a r.l. e di conferimento dell'azienda «Codifarma» da parte di Codifarma Soc. coop. a r.l.: conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti;

b) Proposta di modifica della denominazione sociale in «Unico la Farmacia dei farmacisti S.p.a.» conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

c) Proposta di trasferimento della sede sociale in 20020 Lainate, via per Garbagnate n. 63: conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile; deliberare inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Parma, 3 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Enrico Marré

S-12237 (A pagamento).

SOFTWARE E SISTEMI AVANZATI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Monte Zebio n. 28
Capitale sociale € 625.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 07703330014

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 11 in Roma, via Prisciano n. 42 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Fornara

S-12194 (A pagamento).

SIDECO - S.p.a.

Sede in Recco (GE), via dei Giustiniani n. 20
 Capitale sociale € 688.500
 Codice fiscale n. 00879670107

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 11,30 in Genova, via Roma n. 11/6 presso lo studio dott. Mario Mancini in prima convocazione e, ove andasse deserta, per il giorno 12 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata delle vigenti norme in materia.

Recco, 8 maggio 2002

Il presidente: dott. Enrico Norsa.

S-12198 (A pagamento).

Refcomp - S.p.a.

Sede in Lonigo (VI), via E. Fermi n. 6
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 25975
 Iscritta al R.E.A. n. 221082 della C.C.I.A.A. di Vicenza
 Partita I.V.A. n. IT 02188600247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonigo (VI), via E. Fermi n. 6, per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 6 giugno 2002, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2346 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Lì, 9 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gianni Candio

S-12203 (A pagamento).

FIMAR - S.p.a.

Sede in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1
 Tel. +39 0585/844120, fax +39 0585/844113
 Capitale sociale € 826.400 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00658640453

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 relativo all'esercizio sociale 1° gennaio 2001-31 dicembre 2001, relazioni dei sindaci, deliberazioni relative;
 2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale a termini di legge.

Carrara, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Figaia

S-12193 (A pagamento).

XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Assago, Milanofiori (MI), strada 6, palazzo E5
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 17 giugno 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi della legge.

p. Il Consiglio: dott. Daniele Mazzarino.

S-12207 (A pagamento).

COGEMA - S.p.a.

Sede legale in Priolo Gargallo (SR)
 Capitale sociale € 6.250.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Siracusa n. 7402
 Codice fiscale n. 00144140928

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società sita in Priolo Gargallo (SR) ex s.s. 114 km 145-146, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002 stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario di L. 7.000.000.000 oggi € 3.615.198,29 emesso con delibera del 10 settembre 1999;
 2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nelle casse sociali presso la sede sociale.

Priolo Gargallo, 8 maggio 2002

Il consigliere delegato: Francesco Caire.

S-12197 (A pagamento).

EUGANEA MOTORI - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), via Colombo n. 22
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 02352500280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, in Padova, Galleria Porte Contarine n. 4, presso lo studio Buattini Moro, Monti, dottori commercialisti, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni accompagnatorie. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Monselice, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Orazio Faccini

S-12199 (A pagamento).

MIPA - S.p.a.**Manifatture Italiane Polipropilene e Affini**

Sede in Pesaro, via Fermo n. 26
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pesaro n. 9272
 Codice fiscale n. 01375830062

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pesaro, via Fermo n. 26 per giovedì 30 maggio 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per lunedì 10 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e sua approvazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio e sulla gestione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono depositare nei modi e nei termini di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Pesaro, 22 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Eletto Luppi

S-12200 (A pagamento).

LUNA HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale € 100.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 48807
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13048380151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 15, presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1, punto 1) del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e delibere conseguenti;
3. Altre modifiche statutarie e adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Massimo Cremona

S-12247 (A pagamento).

GRUPPO ECOLOGY SYSTEM ITALIA - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via Roma n. 317/E
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Prato n. 470562
 Registro delle imprese di Prato e codice fiscale n. 04534850484
 Partita I.V.A. n. 0178410970

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 del mese di maggio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 20 del mese di giugno 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Calenzano (FI), via G. Garibaldi nn. 80/82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Determinazione del compenso all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Calenzano, 8 maggio 2002

L'amministratore unico: Giuseppe Fumarola.

S-12204 (A pagamento).

SIEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Espinasse n. 158
Capitale sociale € 180.950 interamente versato
R.E.A. n. 15769094

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12642950153

Verbale di assemblea ordinaria del 31 maggio 2002

Il giorno 31 maggio 2002, alle ore 14,30, in Milano, presso la sede dalla società, a seguito di precorse intese, si riunisce l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica dell'operato dei precedenti Organi sociali;
Varie ed eventuali.

A termine di statuto assume la presidenza il signor Armando Roncelli, amministratore unico.

Il presidente: Armando Roncelli.

S-12206 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE SPADACINI - S.p.a.

Sede in Novara, via Magnani Ricotti n. 2
Capitale sociale € 600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 4823
Tribunale di Novara
R.E.A. di Novara n. 114874
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00247200033

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Nicola Rivani Farolfi a Milano, viale Majno n. 11, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.
Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Spadacini

S-12201 (A pagamento).

CALVASINA - S.p.a.

Sede in Valmadrera (LC), via Promessi Sposi n. 10
Capitale sociale € 2.200.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01502590134

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Valmadrera (LE), via Promessi Sposi n. 10, per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 31 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio con nota integrativa al 31 dicembre 2001, deliberazioni relative.

Diritto di intervenire a norma di legge e di statuto.

Valmadrera, 7 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Giuseppe Arnaboldi

S-12195 (A pagamento).

BRIONIA COSTRUZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Taranto, via Calabria n. 11
Codice fiscale n. 00335450730

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale alle ore 11 del 31 maggio 2002, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 15 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazioni bilanci con le relative relazioni;
Dimissioni e nomina collegio sindacale;
Trasformazione società.

Il liquidatore: Tinelli Rosa.

S-12239 (A pagamento).

C.EDI.ME. - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5
Capitale sociale € 565.198,76 interamente versato
R.E.A. di Salerno n. 130686
Codice fiscale e registro imprese di Salerno n. 80032690655
Partita I.V.A. n. 00717850655

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti dalla società C.EDI.ME. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno trentuno maggio 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno undici giugno 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalla relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Galdi Silavana.

S-12236 (A pagamento).

R.T.C. - Radio Tele Campania - ITALIA - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5
 Capitale sociale € 170.280,00
 R.E.A. di Salerno n. 157454
 Partita I.V.A., codice fiscale e numero
 registro imprese di Salerno 00521200659

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società R.T.C. (Radio Tele Campania) Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno trentuno maggio 2002 alle ore 13, presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno undici giugno 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalla relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Ernesto Pagano.

S-12234 (A pagamento).

ORANE - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 71
 Capitale sociale € 160.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 1637194
 Partita I.V.A. n. 13304210159

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 30 maggio 2002 ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2002 ore 10, presso la sede operativa di Rosignano Solvay, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti artt. 2364, 2397, 2400, 2401 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Stéphane Bouisset.

C-15280 (A pagamento).

TERME DI RAIANO - S.p.a.

Sede legale in Raiano (AQ), albergo «Petit Hotel Terme»
 s.s. 5 dir. km 0.780
 Capitale sociale € 2.021.599,20 interamente versato
 Registro imprese di Sulmona n. 2226
 R.E.A. Aquila n. 77989
 Partita I.V.A. n. 01286110661

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna presso lo studio del notaio Rita Merone in via del Monte n. 8, che si terrà in prima convocazione, il giorno 31 maggio 2002, ore 12 e, occorrendo, per il giorno 3 giugno 2002, ore 12, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione della società;
2. Richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione di beni pro-soluto, con o senza assuntore e con o senza garanzie di terzi.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Bologna, 8 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Cichella

S-12241 (A pagamento).

GESTIND - S.p.a.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04448410011

È convocata presso la sede in Bruzolo (TO), strada statale 25, km 41, per il giorno 30 maggio 2002 alle ore dieci, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2002, stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria dei soci della Gestind S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Bruzolo, 24 aprile 2002

Il presidente: Pier Enrico Gilardi.

S-12250 (A pagamento).

FINANZIARIA SENESE DI SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Siena, piazza Matteotti n. 30
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 6571/8366

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 30 maggio 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Finanziamento soci in conto capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo modi e termini di legge.

Siena, 7 maggio 2002

Il presidente: Carlo Ceccarelli.

S-12202 (A pagamento).

SINTER & NET - S.p.a.

Sede in Milano, via Friuli n. 23

Capitale sociale € 1.539.500

R.E.A. n. 1425352

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 10981630154

Partita I.V.A. n. 10981630154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Friuli n. 23, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Nomina del comitato scientifico;
5. Determinazione del compenso all'Organo amministrativo ed al comitato scientifico;
6. Delibere ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 2 e 7 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Umberto Dubini

S-12243 (A pagamento).

CITY CENTER - S.p.a.

Sede in Pellerzano (SA), via G. Amendola n. 5

Capitale sociale € 3.605.000,00 interamente versato

R.E.A. di Salerno n. 206741

Codice fiscale e registro imprese di Salerno n. 00658610654

Partita I.V.A. n. 02087220659

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società City Center S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno trentuno maggio 2002, alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno undici giugno 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalla relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: avv. Leonardo Calabrese.

S-12233 (A pagamento).

WEBTECHNA - S.p.a.

Sede in Basovizza (BS), s.s. 14, km 163,5

Registro imprese n. 10343/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00914650320

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sita in Basovizza alla s.s. 14, km 163,5, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per scaduti termini;
3. Attribuzione poteri e compensi;
4. Varie ed eventuali.

Trieste, 7 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Astuni

C-12904 (A pagamento).

CE.DI.SA. - S.p.a.

Sede in Pellerzano (SA), via G. Amendola n. 3

Capitale sociale € 154.800,00 interamente versato

R.E.A. di Salerno n. 163702

Partita I.V.A., codice fiscale e numero
registro imprese di Salerno 00643870652*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società CE.DI.SA. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno trentuno maggio 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno undici giugno 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 corredato dalle relazioni, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: avv. Leonardo Calabrese.

S-12235 (A pagamento).

WIRETEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale sociale € 55.810.000

Iscrizione registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 13164600150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 11, presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1).

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge oppure presso la cassa incaricata.

Interbanca S.p.a.
Il presidente: Marco Spadacini

S-12242 (A pagamento).

OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 91
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 00879330033
Codice fiscale n. 00879330033

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Officine Grafiche De Agostini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 ad ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 31 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2002;
3. Ratifica cooptazione di uno dei membri del Consiglio d'amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Novara, 29 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Boroli

C-15287 (A pagamento).

BIBITAL & LAZZARONI - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via Piemonte n. 18
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 196677
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05904600151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 12, presso lo studio Ravà Palau Valdata, Associazione professionale, in Milano, via Broletto n. 37, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 8 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Barbasio

M-3758 (A pagamento).

Tyco Adhesives Italia - S.p.a.

Sede in San Pietro Mosezzo (NO), via Biandrate n. 59
Capitale sociale € 4.903.600 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01822430037

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in San Pietro Mosezzo (NO), via Biandrate n. 59, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso un istituto di credito incaricato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Germiniasi

S-12245 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI PORTO ANTICO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, molo Ponte Morosini n. 34/2
Capitale sociale € 3.802.920,00 interamente versato
Registro imprese n. 41971
Codice fiscale n. 02619020106

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, molo Ponte Morosini n. 34/2, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con particolare riferimento all'approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 2001; Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Bruno Barbagelata

S-12248 (A pagamento).

F.G.F. - S.p.a.

Sede in Monza, via Carlo Prina n. 20
 Capitale sociale € 1.144.000 interamente versato
 R.E.A. n. 1179408
 Registro imprese e codice fiscale n. 07649930158

Avviso di convocazione assembleare

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Lissone, via F. Gioia n. 33, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio al 31 dicembre 2001;

Destinazione del risultato d'esercizio.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito capitale sociale a € 1.200.000;
 Emissione prestito obbligazionario;
 Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Monza, 3 maggio 2002

L'amministratore unico: Arosio Roberto.

S-12253 (A pagamento).

PARKE DAVIS - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Cristoforo Colombo n. 1
 Tel. 02/933371 - Telefax 02/93337247

Convocazione di assemblea ordinaria

In conformità all'art. 10 dello statuto sociale, con la presente si convocano i signori soci per l'assemblea ordinaria che si terrà a Roma presso gli uffici siti in via Valbondione n. 113, il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio dei sindaci. Presentazione del bilancio di esercizio al 30 novembre 2001 e deliberazioni relative;

2. Bilancio consolidato;

3. Ratifica della delibera di Consiglio del 29 aprile 2002 sul terzo punto all'ordine del giorno;

4. Varie ed eventuali.

Roma, 6 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco Pacini

S-12259 (A pagamento).

AQUAPUR MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Lucca, piazza Bernardini
 Capitale sociale 1.980.770.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca registro società n. 153190

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della società, presso la sede tecnica in Capannori, via del Popolo n. 8, fissata in prima convocazione il giorno 30 maggio 2002, ore 16, ed in seconda convocazione per martedì 4 giugno 2002, ore 16, per l'esame e l'approvazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche art. 17 «poteri del Consiglio di amministrazione»;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, dei relativi allegati e sue deliberazioni;
2. Situazione finanziaria e prospettiva della società;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 6 maggio 2002

Il presidente: Alberto Baccini.

S-12238 (A pagamento).

AHSI ANGELANTONI KENDRO - S.p.a.

Sede in Cornate d'Adda (MI), via E. Berlinguer n. 18
 Capitale sociale € 1.500.000,00
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 02484108096

Avviso di rettifica

Si informano i signori azionisti che l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria indetta per il giorno 24 maggio 2002, in prima convocazione e per il giorno 27 maggio 2002, in seconda convocazione, il cui avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 103, del 4 maggio 2002 (M-3561), viene integrato mediante modifica del punto 2. (parte straordinaria) come segue:

2. Modifiche e riformulazioni degli articoli 1, 2, 7, 13, 15, 16, 20. Adozione di nuovo coordinato testo di statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Gianluigi Angelantoni.

M-3750 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.**

Iscritta al n. 5/M del Tribunale di Ravenna
 Sede di Ravenna

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 1° aprile 2002, vengono introdotte le seguenti modifiche:

aumento massimo dello 0,50% sui tassi attivi di tutti i rapporti di conto corrente esclusi quelli indicizzati ad un parametro;

aumento massimo dello 0,50% sui tassi s.b.f. di tutti i rapporti e sui tassi anticipo fatture esclusi quelli indicizzati ad un parametro.

Ravenna, 2 maggio 2002

Banca Popolare di Ravenna
 Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-12019 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DOBERDÒ E SAVOGNA
ZADRUŽNA BANKA DOBERDOB in SOVODNJE
Soc. coop. p.a. a r.l.**

Sede in Doberdò del Lago (GO), via Roma n. 23

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° maggio 2002 i tassi attivi/banca subiranno un aumento generalizzato dello 0,50%.

Con la stessa data aumenteranno le seguenti spese relative ai conti correnti: per singola operazione da € 1,03 a € 1,20, trimestrali da € 7,75 a € 8,00, per estinzione conto da € 25,82 a € 30,00, per singola operazione con assegno bancario da € 1,14 a € 1,30, per singolo prelievo bancomat da € 1,29 a € 1,40, il canone annuo PagoBancomat da € 5,16 a € 6,00.

Aumenteranno inoltre le spese annue per libretto a risparmio da € 2,58 a € 3,00 le spese per operazione su libretto a risparmio da € 0,26 a € 0,40, le spese di incasso per singola rata mensile per mutui e fin. da € 1,03 a € 1,50, mentre le spese di incasso per le altre rate passano da € 2,58 a € 3,00.

Le spese per singolo bonifico bancario aumentano da € 2,58 a € 3,00, per i pagamenti diversi per utenze e simili invece da € 1,03 a € 1,20. Il canone semestrale di locazione per cassetta di sicurezza standard va da € 20,65 a € 23,00. I diritti di custodia ed amministrazione per dossier titoli passano da € 20,66 a € 21,00 per semestre o frazione.

La clientela troverà specificate tutte le variazioni sui fogli analitici esposti al pubblico e/o sugli estratti conto.

Doberdò del Lago, 30 aprile 2002

Il presidente: Federico Hmeljak.

C-15035 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 24 aprile 2002: conti correnti, tassi attivi: nuovo top banca c/smobilitizzo e c/anticipi 9,75%. Aumento dello 0,25% su tutte le forme tecniche su rapporti non appartenenti a gruppi aziendali. Spesa forfettaria di tenuta conto € 15,75; spesa per operazione € 2,00; spese invio c/conto € 2,30; recupero spese postali € 3,50; commissione prelievo bancomat c/o altre banche € 2,00; valute versamenti A/B su piazza giorni 9. Revisione condizioni di tassi e spese su offerte. portafoglio commerciale: nuovo top al 9,75%. Commissioni incasso effetti: cartaceo € 4,30; riba € 3,70; commissioni su insoluti e richiamati: cartaceo e riba € 5,50; richiesta di esito elettronico alla presentazione: riba e rid € 1,85. Estero: top banca del 9,50% per i finanziamenti per anticipi import/export e operazioni di finanziamento non correlate. Bonifici in partenza, commissioni, bonifico ordinario non documentato su ns. sportelli: per cassa ed addebito in conto € 1,00; su altre banche: per cassa € 3,00; addebito in conto € 2,50. Bonifico ordinario documentato per cassa e addebito in conto: allegato chiesto dal beneficiario per ogni bonifico: € 3,00; allegato chiesto all'ordinante: per ogni bonifico € 2,00; per ogni beneficiario, spesa reclamata banche corrispondenti € 5,00; per ogni beneficiario, spesa reclamata banche non corrispondenti € 5,50; allegato chiesto dall'ordinante: per ogni bonifico € 2,00; per ogni beneficiario, spesa reclamata banche corrispondenti € 5,00; per ogni beneficiario, spesa reclamata banche non corrispondenti € 5,50; bonifico a mezzo assegno di trattenza € 2,00; bonifico urgente oltre le spese; reclamate, a mezzo rete interbancaria € 11,00; bonifico in partenza senza coordinate bancarie € 2,00; bonifico su supporto magnetico € 0,50; bonifico in

via telematica (home banking) € 0,50; bonifico, via internet € 1,50; bonifico ripetitivo € 1,00; valute antergate, bonifici al dettaglio: minimo € 3,00; bonifico d'importo rilevante «commerciali»: minimo € 3,00; bonifico d'importo rilevante «finanziari» minimo: € 3,00. Bonifici in arrivo, commissioni, bonifico documentato, allegato chiesto dal beneficiario, per ogni bonifico € 3,00; per ogni beneficiario, spesa reclamata banche corrispondenti € 5,00; spesa reclamata banche non corrispondenti € 5,50; allegato chiesto dall'ordinante, per ogni bonifico € 3,00. Operazioni di finanziamento, commissioni, accollo mutuo diverso da edilizio € 110,00 accollo mutuo edilizio € 60,00; frazionamento di ipoteca € 160,00; rinuncia mutuo € 30,00; cancellazione ipoteca € 80,00; restrizione e sostituzione d'ipoteca € 110,00; variazione e dilazione ammortamento € 110,00; dilazione durata preammortamento € 110,00; incasso rata € 2,00; diritti segreteria su estinzione anticipata 30,00; spese rinegoziazione tasso su finanziamenti in ammortamento 1,50% su debito residuo, minimo € 150,00 e massimo € 600,00.

Crotone, 17 aprile 2002

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-15018 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE
Società per azioni**

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede e direzione generale di Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 02089901207

Tribunale di Udine

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone comunica che a seguito dell'intervenuta abrogazione dei «lotti» o «tagli» minimi di Borsa, disposta dalla Borsa Italiana con provvedimento n. 2068 del 13 dicembre 2001 il contratto «Servizio BancaFacile24», per l'utilizzo del Servizio di banca telefonica è variato, con decorrenza immediata, come segue:

i limiti massimi di valore delle operazioni dispositive accettate dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. per le operazioni della clientela che ha sottoscritto i citati contratti, sono ora variati e/o stabiliti nelle seguenti categorie e limiti:

operatività in titoli di stato od obbligazioni: € 50.000 di valore nominale per singola operazione;

operatività in azioni, Warrant e Covered Warrant: massimo di € 50.000 di controvalore per singola operazione.

Altre operazioni dispositive, comprese tutte le altre operazioni di compravendita titoli consentite dal servizio: massimo di € 10.000 per singola operazione.

La Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. accetterà gli ordini del cliente per detto servizio di banca telefonica solo se questi saranno impartiti entro i limiti massimi di cui sopra, per valori pari o multipli ai lotti minimi che la Borsa italiana dovesse tempo per tempo stabilire nei propri regolamenti per le varie categorie di titoli negoziati. La banca si riserva di non accettare comunque ordini per operazioni in titoli per quantità inferiori all'unità.

Udine, 2 maggio 2002

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Zuccato Giuseppe

C-15048 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 5387*

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Numero registro imprese di Sassari e codice fiscale 01583450901

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Banca di Sassari S.p.a. ha deliberato con decorrenza 1° maggio 2002 quanto segue:

aumento di 0,20 centesimi di punto nello spread annuo applicato al parametro vigente sui mutui ordinari, mutui domo, mutui L.R. n. 32/85;

spese trimestrali sui depositi a risparmio: € 2,58;

spese di chiusura libretto di deposito: € 10,00;

commissioni su bonifici effettuati su istituto: con versamento per cassa: € 4,00, con addebito in c/c € 2,30, ordinato su supporto magnetico o telematico: € 0,80;

commissioni su bonifici effettuati su altre banche: con versamento per cassa: € 10,00, con addebito in c/c € 4,00, ordinato su supporto magnetico o telematico: € 1,10;

commissione aggiuntiva su bonifici con valuta antergata oltre i 6 giorni di antergazione: minimo € 3,00 (resta invariato il tasso);

spese aggiuntive su ordini privi delle coordinate bancarie del beneficiario: € 1,50.

Sassari, 22 aprile 2002

p. Banca di Sassari S.p.a.

Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-15036 (A pagamento).

BANCA DEI COLLI EUGANEI**Credito Cooperativo di Lozzo Atestino - S.c.r.l.**

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/92, art. 6, si informa che dal 20 aprile 2002 interverranno le seguenti modifiche: 1) aumento dei tassi attivi dello 0,50%, con esclusione di operaz. indicizzate, prest. cambiari, operaz. finanz. import/export; 2) portaf. sbf, antic. fatt. Italia tasso massimo 10,00%. Dal 1° maggio 2002 interverranno le seguenti modifiche: 1) C/Cconv. dipendenti aumento dei tassi a credito all'1,50%; 2) Tradingonline: dir. Fisso di negoziazione € 5,00, diritto fisso di ineseguito € 3,00; diritti di custodia semestrali € 18,00; 3) cassette sic. canoni max 200,00.

Lozzo Atestino, 19 aprile 2002

Il vicepresidente: (firma illeggibile).

C-15032 (A pagamento).

BANCA CARIFE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 2 maggio 2002:

riduzione generalizzata di 0,50% sui tassi passivi superiori a 0,50% su depositi e conti correnti;

aumento generalizzato di 1,00% del tasso attivo applicato sullo scoperto di conto corrente, sull'apertura di credito in conto corrente, sulle anticipazioni di salvo buon fine e sugli anticipi fatture;

aumento a 0,50% della commissione di massimo scoperto di conto corrente nella fascia di tasso da 0,125% a 0,49% compresi.

Banca Carife S.p.a.

Il direttore generale: Ersilio Agugini

C-15040 (A pagamento).

Programma Dinamico - S.p.a.

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32880

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 44

Capitale sociale € 100,000

Codice fiscale n. 06765891004

Credit Suisse First Boston International

Sede legale in One Cabot Square, London E14 40J, UK

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione»).

Programma Dinamico S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, comunica che in data 13 maggio 2002 ha concluso con Credit Suisse First Boston International un contratto di compravendita avente ad oggetto crediti derivanti da deposito bancario aperto da Credit Suisse First Boston International con JPMorgan Chase Bank, con scadenza 1 mese estensibile, nonché Eurobonds, Pandbriefe e obbligazioni strutturate per un importo nominale complessivo pari a € 230,000,000 (il «Collaterale»).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Programma Dinamico S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti a Credit Suisse First Boston International dal Collaterale e i crediti pecuniari incorporati in tale Collaterale oggetto del summenzionato contratto di compravendita.

Finco Merchant S.p.a. ha ricevuto incarico da Programma Dinamico S.p.a., affinché, per conto e anche in nome di quest'ultima, svolga l'attività di soggetto incaricato dei servizi di riscossione e proceda alle funzioni di supervisione e controllo relative all'incasso delle somme dovute in relazione ai titoli rappresentativi dei crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

Programma Dinamico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Polloni

S-12028 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI MISTRETTA***Atto di citazione*

Il signor Consentino Giuseppe, nato in Castel di Lucio il 14 gennaio 1927, ivi residente alla via Nazionale n. 74 con l'avv. Maria Luisa Martorana,

Cita:

Di Franco Rosaria Lucia Maria, nata a Mistretta il 13 dicembre 1873; di Franco Filippo, nato a Mistretta il 6 gennaio 1888; Di Franco Sebastiana, nata a Mistretta il 5 novembre 1892; Valenti Lia e Valenti Maria, nate a Mistretta il 29 settembre 1905, quali eredi legittimi di Di Franco Maria Grazia, nata a Mistretta il 4 luglio 1881 ed ivi deceduta l'8 settembre 1954; Di Franco Sebastiana, nata a Mistretta il 30 agosto 1909, quale erede legittima del signor Di Franco Antonino, nato a Mistretta il 5 ottobre 1877 ed ivi deceduto il 21 ottobre 1958,

Avanti:

L'on.le Tribunale di Mistretta, in composizione monocratica, per l'udienza del 2 ottobre 2002, con invito a costituirsi nelle forme e nei termini di cui all'art. 163 C.P.C., pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentir dichiarare in favore dell'attore l'acquisto per usucapione ordinaria ventennale dell'appezzamento di terreno in Mistretta, censito in catasto al foglio di mappa n. 4, p.la 681, vigneto classe I, della complessiva superficie catastale di are 14 e centiare 80, confinante con strada interpodereale, fondo eredi di Lo Stimolo Giuseppe, fondo di Lipari Liborio e fondo eredi di Lo Prinzi Antonino e disporre la trascrizione alla conservatoria dei RR.II. Di Messina dell'emananda sentenza.

Mistretta, 30 aprile 2002

Avv. Maria Luisa Martorana.

C-15019 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MESSINA

*Notifica per pubblici proclami - Grasso Caterina
c/Grasso Beatrice fu Matteo + 12*

Si notifica agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 150 C.P.C. (giusto decreto del presidente del Tribunale di Messina del 12 aprile 2002 e parere favorevole del pubblico ministero), che la signora Grasso Caterina (nata a Capo d'Orlando il 28 giugno 1922), elettivamente domiciliata in Messina, via XXIV Maggio n. 67, presso lo studio dell'avv. Natale Galipò, ha citato in giudizio i signori Grasso Beatrice fu Matteo, Grasso Letteria fu Enrico, Attard Giorgio, Grasso Matteo, Grasso Letteria, Grasso Giuseppe fu Sebastiano, Scuderi Titi Giuseppe, Scuderi Titi Enrico, Scuderi Titi Francesca Maria e Scuderi Titi Augusto di Giovanni, Grasso Maria fu Augusto, Procopio Guglielmo e Procopio Ubaldo (quali eredi ex lege della signora Grasso Giulia di Letterio e Giuffrè Letteria), nonché i loro eventuali aventi causa, a comparire davanti al Tribunale di Messina all'udienza del 21 ottobre 2002, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata a pena di decadenza ex art. 167 C.P.C., per ivi sentire dichiarare l'acquisto per usucapione dell'intera proprietà di casa sita in Messina, via Roma isolato n. 32, interno 35, posta al piano secondo, in catasto al foglio 233, part. 136/9.

Avv. Natale Galipò.

C-15060 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

L'ill.mo Tribunale di Torino, con decreto dell'8 aprile 2002, su ricorso depositato in data 3 aprile 2002 dalla T.N.T. Global Express S.p.a., corr.te in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 63, partita I.V.A. n. 09399880153, rappresentata e difesa dagli avv.ti Mara Vurchio e Monia Sacchi, pronunziava l'ammortamento dell'assegno circolare n. 982798117 tratto sull'istituto centrale Banche Popolari Italiane, emesso dalla filiale di Tuglie della Banca Popolare Pugliese di L. 8.263.167* (pari ad € 4.267,57*), su ordine di New Line Conf., corr.te in Tuglie (LE), via Bottazzo z.i., a favore della Panatex S.r.l., corr.te in Prato (FI), via del Ferro n. 141, ed autorizzava il pagamento dell'assegno sopra descritto dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Torino, 8 aprile 2002

Il presidente della I sezione civile:
dott. Pier Carlo Premoselli

Il direttore di cancelleria: dott. Gianfranco Centrone

C-15023 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Rieti, con decreto in data 7 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6421027417 di L. 959.000 (novecentocinquantanovemila), emesso in data 19 dicembre 2000 dalla Banca di Roma, agenzia di Cittaducale (RI).

Opposizione legale nei termini prescritti.

Lì, 8 maggio 2002

Morgante Pietro.

S-12080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto dell'8 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3010128751, di € 61,00, tratto sulla Banca SanPaolo IMI S.p.a., succursale Torino 23, c/c n. 96229, intestato a Gagliardotto Gabriella/Lops Pietro, autorizzando il pagamento, dopo 15 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione.

Gagliardotto Gabriella.

C-15016 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto in data 30 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 31 ottobre 2001 dalla IntesaBci S.p.a., Rete Cariale, sportello di Rivolta d'Adda, serie CE n. 9018735838-08 all'ordine di Emilio Mauri S.p.a. per un importo di L. 1.578.437 (€ 815,19), autorizzandone il rimborso trascorso il termine di giorni 15 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Crema, 24 aprile 2002

Crippa Roberto.

C-15066 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brindisi, letto il ricorso presentato da Macchia Rosaria Giuseppina a mezzo dell'avv. Angelo Roma, visti gli atti prodotti ed applicata la normativa vigente, dichiara l'ammortamento dei titoli descritti in domanda e precisamente n. 60 cambiali ipotecarie tutte emesse in favore Valfina Finanziamenti S.p.a. in data 18 novembre 1989, dell'importo di L. 782.000 ciascuna, con scadenza mensile costante a decorrere dal 28 novembre 1989 sino al 28 novembre 1994, tutte pagabili presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Ostuni. Pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica alla Valfina Finanziamenti S.p.a., con termine di giorni 60 da pubblicazione e notificazione per opposizioni.

Ostuni, 5 aprile 2002

Avv. Angelo Roma.

C-15031 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, Terza Sezione civile, ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari emessi in data 12 dicembre 1997 ad Ariccia per L. 5.000.000, ciascuno con scadenza 31 marzo 1998, in favore dell'I.T.G. Impianti Tecnologici Generali S.r.l. e a carico di Tecnograf S.r.l., contraddistinti dai numeri 254820236/1005 e 254820237/1005 e ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo dal detentore opposizione.

Avv. Stefano D'Ercole.

S-12073 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto avv. Renzo Oppi, codice fiscale PPORNZ57P03D548E, partita I.V.A. n. 00920820388, con studio in Ferrara, via J.F. Kennedy n. 47, comunica che, con provvedimento del 2 aprile 2002, cron. 2359, il presidente del Tribunale di Ferrara ha disposto l'ammortamento di due cambiali di L. 3.396.669 ciascuna con scadenze 31 dicembre 1994 e 30 giugno 1995, emesse il 30 giugno 1994 da Barbieri Bruno residente in Ferrara, località Marrara, via della Stanga n. 47, a favore della Banca di Credito Agrario.

Ferrara, 9 aprile 2002

Avv. Renzo Oppi.

C-15024 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 8086235, intestato a Frontino Maria, emesso dalla Banca Popolare di Sondrio, filiale di Milano, ag. 1, con un saldo apparente di € 6.845,08. Opposizione legale entro 90 giorni.

Frontino Maria.

M-3704 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 26 marzo 2002, dichiara l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 1569391 recante saldo apparente di € 10.323,66; n. 1569607 recante saldo apparente di € 5.904,70; n. 1748589 recante saldo apparente di € 9.359,91, tutti emessi dalla Banca CRT - S.p.a., agenzia di Pont Canavese.

Autorizza la Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Pont Canavese a rilasciare il duplicato dei suddetti libretti trascorso un termine non inferiore a 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Pont Canavese, 6 maggio 2002

Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino
Agenzia di Pont C.se: Silvestri Leonardo

C-15285 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11-00195, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia di Milano, via Cenisio n. 5, denominato a Garcia Abreu Angela Isabel, con un saldo apparente di € 2.901,510. Opposizione legale entro 90 giorni.

Garcia Abreu Angela Isabel.

M-3721 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'8 aprile 2002, il giudice del Tribunale di Palermo, Sez. volontaria giurisdizione, ha decretato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 100336 intestato Di Gesaro Debora. Dispone rilascio del duplicato trascorso il termine di 90 giorni.

Di Gesaro Angelo.

C-15021 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 3 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore portante il n. 8598, rilasciato dalla Banca Rolo Banca 1473 S.p.a., per l'importo di € 2.000. Per opposizione 90 giorni.

Bologna, 22 aprile 2002

Margherita Pieracci.

C-15063 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 9 aprile 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli di deposito nn. 66728679-66728683 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia 81, Roma.

Roma, 8 maggio 2002

Annese Angela.

S-12041 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Catania, Sezione distaccata di Acireale, con decreto del 3 aprile 2002, ha pronunciato l'inefficacia di n. 1 certificato di deposito al portatore recante il n. 6004235 emesso dalla Banca S. Venera di Ficarazzi in data 21 gennaio 2002, vincolato per 6 mesi con scadenza 21 luglio 2002 per un importo totale di € 5.000,00, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso, dopo giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Giovanna Caramma.

C-15059 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 8 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 4008007156 di L. 150.000.000 (€ 77.468,53) e n. 4008007158 di L. 35.000.000 (€ 18.076,00), emessi dalla Banca 121, filiale di Novoli.

Opposizione giorni 90.

Avv. Paolo De Matteis.

C-15015 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA**

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma, Vista la legge 12 giugno 1973, n. 349 recante modificazioni alle norme: sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari; Visto l'art. 2 della legge medesima concernente la possibilità da parte dei notai e degli ufficiali giudiziari di provvedere sotto la propria responsabilità alla presentazione del titolo a mezzo di presentatori; Viste le istanze con le quali il dott. Nino Filippo Corrado, notaio in Roma con studio in via Cola di Rienzo n. 8, chiede la revoca della nomina a presentatore del titolo del signor Massimo Livrieri, nato a Roma il 6 gennaio 1964, nominato con decreto in data 21 ottobre 1992 e la nomina a presentatori del titolo la signora Maria Grazia Pezzotti, nata a Roma il 19 aprile 1965 e della signora Filomena Felici, nata a Guidonia Montecelio l'11 agosto 1964; poiché appaiono giustificate tali richieste; Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina di altri presentatori al fine di assicurare il soddisfacimento di particolari esigenze di servizio; Vista la delega conferita dal presidente della Corte di Appello di Roma in data 19 luglio 1973; Revoca la nomina del signor Massimo Livrieri a presentatore del titolo per conto del notaio Nino Filippo Corrado nomina ed autorizza a svolgere le funzioni di presentatori del titolo per conto del notaio Nino Filippo Corrado, la signora Maria Grazia Pezzotti, nata a Roma il 19 aprile 1965, ivi residente in via Gabriele Paleotti n. 42 e la signora Filomena Felici, nata a Guidonia Montecelio (RM) l'11 agosto 1964 ivi residente in via Genova n. 2, ambedue in possesso dei requisiti indicati dalla legge; dispone che il presente provvedimento sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a cura del notaio dott. Nino Filippo Corrado.

Roma, 8 maggio 2002

Il notaio: dott. Nino Filippo Corrado.

S-12039 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**

N. 706 R.Fall.

Con sentenza in data 29 aprile 2002 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di: «Interceramica di Benvenuti Rosa & C. S.a.s.» in persona del l.r. Benvenuti Rosina, sede in via C. Battisti n. 9, Trebisacce, e del socio accomandatario Benvenuti Rosina.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: avv. Massimo Cundari di Cosenza.

Udienza verifica crediti: 23 ottobre 2002, ore 12,30.

Castrovillari, 29 aprile 2002

Il responsabile del servizio
Il cancelliere B3: Pittelli Pietro

C-15073 (A credito - C.F. 448).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FERRARA****Volontaria giurisdizione**

N. 933/02 vol.

N. 9/02 suc.

N. 3012 cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Ferrari Domenico nato a Abbazia (Croazia) il 7 febbraio 1921, domiciliato in vita Ferrara, via Zanatta n. 29 e deceduto in data 1° settembre 1999, nomina curatore avv. Marco Suttini, con studio in Ferrara, corso Ercole I d'Este n. 4.

Ferrara, 24 aprile 2002

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-15072 (A credito - C.C. 914).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

*Riconoscimento proprietà legge n. 1610 del 14 novembre 1962
e succ. pror. legge n. 754 del 1° gennaio 1973*

Con decreto 17 novembre 2001 il giudice unico di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Buzzella Mario Introzzo 26 ottobre 1958 degli immobili in Introzzo distinti in CT con mappali 5228, 3986, 3983, 4130, 6152, 3658/1, 3874 (quota di 1/2), 3989 (quota di 1/2), 5348 (quota di 1/3), 5347 (quota di 1/3) chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Buzzella Mario.

C-15074 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA****Vendita immobiliare con incanto**

Esecuzione immobiliare n. 74877 il notaio Luigi Fasani, delegato dal G.E. dott. Di Benedetto il 5 giugno 2002 ore 9,30 in Roma, via Tommaso Grossi n. 6 vende all'incanto: 1) locale uso negozio in Comune di Tivoli, via Tiburtina n. 143 E piana terra base d'asta € 97.455,42; 2) locale uso negozio in Comune di Tivoli, via Tiburtina n. 143 F piano terra base d'asta € 129.191,69, aumenti € 5.200,00, deposito cauzione 15% del prezzo base d'asta depositato per spese 15% del prezzo base d'asta.

Domanda di partecipazione de depositi esclusivamente il giorno 4 giugno 2002 ore 10-12 informazioni: 06/770474371.

Il notaio: Luigi Fasani.

C-15067 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Vendita immobiliare con incanto*

Esecuzione immobiliare n. 77909 il notaio Luigi Fasani, delegato dal G.E. dott. Tedesco il 5 giugno 2002 ore 10,30 in Roma, via Tommaso Grossi n. 6 vende all'incanto: locale uso negozio su due livelli sito in Roma viale Pinturicchio n. 20, base d'asta € 127.048,40, aumenti € 5.200,00, deposito cauzione 15% del prezzo base d'asta deposito per spese 15% del prezzo base d'asta.

Domanda di partecipazione dei depositi esclusivamente il giorno 4 giugno 2002 ore 10-12 informazione 06/70474371.

Il notaio: Luigi Fasani.

C-15068 (A pagamento).

PROROGA TERMINI
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Presidenza

Prot. n. 11860/Pref.

Decreto n. 224

Oggetto: Credito Italiano, Banca Regionale Europea e Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino - Proroga dei termini legali e convenzionali.

Il presidente della Regione, nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la richiesta in data 22 aprile 2002, prot. n. 1581, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, o nei 5 giorni successivi, delle banche Credito Italiano (filiale di Aosta; sportelli: Breuil Cervinia), Banca Regionale Europea (filiale di Aosta) e CRT Cassa di Risparmio di Torino (filiali di Breuil Cervinia, Aosta 2, Aosta, Aosta 3, Châtillon, Courmayeur, Morgex, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Aosta 4, Valtournenche, Verrès, La Thuile, Aosta 1, Tesoreria regionale di Aosta, Gressoney Saint Jean), che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1) i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, delle banche Credito Italiano (filiale di Aosta; sportelli: Breuil Cervinia), Banca Regionale Europea (filiale di Aosta) e CRT Cassa di Risparmio di Torino (filiali di Breuil Cervinia, Aosta 2, Aosta, Aosta 3, Châtillon, Courmayeur, Morgex, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Aosta 4, Valtournenche, Verrès, La Thuile, Aosta 1, Tesoreria regionale di Aosta, Grasseoney Saint Jean), sono prorogati di 15 giorni a partire dal 17 aprile 2002;

2) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Ufficio di gabinetto della presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali delle banche sopracitate.

Aosta, 29 aprile 2002

Il presidente della Regione in qualità di prefetto:
Dino Viérin

C-15083 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 53/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 17 gennaio 2002, n. 000267, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che nei giorni 2 e 7 gennaio 2002, a causa di agitazione sindacale, le filiali di Alessandria, Casale Monferrato, Tortona e Valenza della Banca Regionale Europea - Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni sopracitati;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni 2 e 7 gennaio 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nei predetti giorni.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-15084 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 266/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001876 del 24 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., nella seguente filiale: agenzia di Arezzo, via Pietro Aretino n. 1;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale sopra indicata.

Arezzo, 29 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15085 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 268/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001876 del 24 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco - Umbro, nella seguente filiale: agenzia di Cortona, frazione Terontola, via Fosse Ardeatine n. 32/a;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale sopra indicata.

Arezzo, 29 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15086 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 267/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001876 del 24 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., nella seguente filiale: agenzia di Sansepolcro, piazza Torre di Berta nn. 9/10;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale sopra indicata.

Arezzo, 29 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15087 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 265/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001876 del 24 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., nella seguente filiale: filiale di Anghiari, corso Matteotti n. 8;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale sopra indicata.

Arezzo, 29 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15088 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 257/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001779 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca IntesaBci S.p.a. nella seguente filiale: Arezzo;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale suindicata.

Arezzo, 24 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15096 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 264/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001876 del 24 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Cesena nelle seguenti filiali:

filiale di Arezzo, viale Mecenate n. 2/e;

filiale di Sansepolcro, via del Brucino n. 13/a;

agenzia di Arezzo, via Alessandro del Vita n. 17;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale sopra indicata.

Arezzo, 29 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15089 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 253/02/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001779 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca di Roma nella seguente filiale: filiale di Arezzo 1;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali suindicate.

Arezzo, 24 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15090 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 256/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001779 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Monte dei Paschi di Siena nella seguenti filiali:

Arezzo sede, Arezzo agenzia 1, Arezzo agenzia 2, Arezzo agenzia 3, Arezzo agenzia 4, Ambra, Anghiari, Badia al Pino, Bibbiena, Bucine, Camucia, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Cesa, Chitignano, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina, Levane, Lucignano, Monte San Savino, Montevarchi, Pergine Valdarno Pieve S. Stefano, Ponte a Poppi, San Giovanni Valdarno, S. Giustino Valdarno, Sansepolcro, Soci, Subbiano, Terranuova Bracciolini;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 24 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15092 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 255/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001779 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione al lavoro del personale, per l'intera giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Credito Italiano S.p.a. nelle seguenti filiali:

Arezzo, agenzia 1, Arezzo agenzia 2, Bibbiena, San Giovanni Valdarno;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel pomeriggio del giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 24 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15093 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 258/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001779 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca Toscana S.p.a. nelle seguenti filiali:

Arezzo ag. 1, Arezzo ag. 2, Arezzo ag. 3, Bibbiena, Camucia, Castiglion Fiorentino, Levane, Monte San Savino, Mercatale V.no, Montevarchi, Montevarchi ag. 1, Pieve al Toppo, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Stia, Terranuova Bracciolini;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 24 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15094 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 259/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001779 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Rolo Banca 1473 S.p.a. nella seguente filiale: Arezzo 1;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale suindicata.

Arezzo, 24 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15095 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 254/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001779 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 16 aprile 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Firenze nelle seguenti filiali e agenzie:

Arezzo, Arezzo ag. 1, Bibbiena, Bucine, Camucia, Castelfranco di Sopra, Cortona, Loro Ciuffenna, Mercatale di Cortona, Monterchi, Monte San Savino, Montevarchi, Pian di Scò, Pieve Santo Stefano, Rassina, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Sestino, Stia, strada, Talla, Terontola, Terranuova Bracciolini, Pieve al Toppo, Arezzo ag. 2, Arezzo ag. 3, Lucignano, Levane, Ponte a Poppi;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 aprile 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nei giorni anzidetti sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 24 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15091 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 2060/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1412 del 26 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli dell'Istituto di Credito IntesaBci S.p.a., dipendenze di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 16 aprile 2002 nei cinque giorni successivi presso gli sportelli dell'Istituto di Credito IntesaBci, dipendenze di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 30 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

C-15097 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 2006/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1343 del 22 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 nelle dipendenze di Asti e Provincia della Banca Cassa di Risparmio di Asti di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze Asti e Provincia della Banca Cassa di Risparmio di Asti di cui all'allegato elenco.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 29 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

Allegato al decreto di prot. 2006/14.7.Gab. del 29 aprile 2002:

Cassa di risparmio di Asti S.p.a., uffici e sportelli in Provincia di Asti:

uffici:

sede centrale: tutti gli uffici e i servizi;

sportelli:

sede di Asti;

agenzia di città n. 2;

agenzia di città n. 3;

agenzia di città n. 4;

agenzia di città n. 5;

agenzia di città n. 6;

agenzia di città n. 7;

agenzia di città n. 8;

agenzia di città n. 9;

agenzia di città n. 10;

agenzia di città n. 11;

agenzia di città n. 12;

agenzia di città n. 13;

agenzia ospedale civile;

ufficio tesoreria enti;

filiali di:

Agliano, Antignano, Baldichieri, Boglietto di Costigliole, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cisterna d'Asti, Cocconato, Costigliole d'Asti, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Mombercelli, Mombercelli Piana, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Motta di Costigliole, Nizza Monferrato, Piovà Massaia, Portacomaro, Portacomaro Stazione, Quarto, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Tigliole, Tonco, Vaglierano, Valleversa, Vesime, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio.

C-15100 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 2008/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1345 del 22 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 nelle dipendenze di Asti e Provincia degli istituti di credito di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze Asti e Provincia degli istituti di credito di cui all'allegato elenco.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 29 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

Allegato al decreto di prot. 2008/14.7.Gab. del 29 aprile 2002:

Cariverona S.p.a., dipendenze: Asti, Nizza Monferrato;

Credito Italiano, dipendenza di Asti;

Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., dipendenze: Canelli, Nizza Monferrato;

Banca Popolare di Vicenza, dipendenza di Asti.

C-15099 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 2007/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1344 del 22 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 nelle dipendenze di Asti e Provincia degli istituti di credito di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze Asti e Provincia degli istituti di credito di cui all'allegato elenco.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 29 aprile 2002

Il prefetto: d'Alfonso.

Allegato al decreto di prot. 2007/14.7.Gab. del 29 aprile 2002:

Banca Regionale Europea, dipendenze: Asti, Nizza Monferrato;
Cassa di Risparmio di Bra S.p.a., dipendenza di Canelli;
Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenza di Asti;
Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., dipendenze: Asti, Castelnuovo Don Bosco, Asti, Montechiaro, Nizza M.to, Viarigi, Asti 2, Montegrosso d'Asti, Asti 3, San Damiano d'Asti.

C-15098 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 901/14.7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 001919 del 22 aprile 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002 gli sportelli degli istituti di credito di seguito elencati:

Banca di Roma, dipendenze di:

Baranello;
Campobasso n. 1, via Mazzini;
Campobasso n. 3, via F. Crispi;
Campobasso n. 5, piazza G. Pepe;
Campomarino;
Guglionesi;
Jelsi;
Larino;
Montenero di Bisaccia;
Palata;
Portocannone;
Riccia;
Sepino;
Termoli n. 2, c.da Rivolta del Re;
Termoli n. 3, via Martiri della Resistenza n. 55;

Rolo Banca, filiali di:

Bojano;
Campobasso sede;
Campobasso n. 1;
Campobasso n. 2;
Campobasso n. 3;
Campomarino;
Casacalenda;
Castelmauro;
Cercemaggiore;
Larino;
Montefalcone nel Sannio;
Riccia;
Santa Croce di Magliano;
Termoli;
Trivento;

Banca Antoniana Pop. Veneta, filiali di:

Campobasso, corso Mazzini n. 18;
Termoli, via IV Novembre n. 6;

Banco di Sicilia, agenzia di:

Campobasso;

Banca Popolare di Ancona, filiali di:

Campobasso;
Bojano;
Larino;
Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto vicario i.s.v.: Ucci.

C-15101 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1025/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1729 datata 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali della Rolo Banca 1473 S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., di cui all'allegato elenco, operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nell'intera giornata del 16 aprile 2002, a seguito dello sciopero generale del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali degli istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 29 aprile 2002

Il prefetto: Carnimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Rolo Banca 1473 S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

filiale di Lucca.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

agenzia di Camaiore;
filiale di Lido di Camaiore;
filiale di Massarosa;
filiale di Pietrasanta;
filiale di Viareggio.

C-15103 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1023/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1716 datata 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze di vari istituti di credito, operanti in questa Provincia, di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare nell'intera giornata del 16 aprile 2002, a seguito dello sciopero generale del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze di vari istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 29 aprile 2002

Il prefetto: Carnimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Deutsche Bank S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

Barga sportello, via G. Pascoli nn. 23/25;
Camaione sportello, piazza XXIX Maggio n. 27;
Castelnuovo Garfagnana filiale, piazza Umberto I n. 6;
Forte dei Marmi sportello, via Piave n. 64;
Lucca filiale, via Fillungo n. 78;
Lucca sportello «A», viale Castracani n. 407;
Viareggio filiale, via Mazzini n. 30.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

agenzia di Forte dei Marmi.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

dipendenza di Lucca;
dipendenza di Piazza al Serchio;
dipendenza di Viareggio.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

uffici della Direzione generale;
sede di Lucca;
agenzia di città, Borgo Giannotti;
agenzia di città, San Concordio;
agenzia di città, via S. Andrea;
agenzia di città, Mercato Ortofrutticolo;
agenzia di città, Porta Elisa;
agenzia di città, Ospedale Campo di Marte;
agenzia di città, S. Anna;
Altopascio;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Botticino;
Bozzano;
Camaione;
Camporgiano;
Capannori;
Capannori, sede comunale;

Capezzano Pianore;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castelvecchio di Compito;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo;
Fornaci di Barga;
Fornaci di Barga, Stabilimento Europa Metalli LMI;
Forte dei Marmi;
Galliciano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Guamo;
Lammari;
Lappato;
Lido di Camaione;
Marina di Pietrasanta;
Marlia;
Marzocchino;
Massarosa;
Monsagrati;
Montecarlo;
Montramito;
Pescaglia;
Piano di Mommio;
Piazza al Serchio;
Pietrasanta;
Pieve Fosciana;
Ponte a Moriano;
Ponte S. Pietro;
Porcari;
Querceta;
S. Leonardo in Treponzio;
S. Romano in Garfagnana;
Segromigno in Monte;
Seravezza;
Torre del Lago Puccini;
Vagli di Sotto;
Viareggio, Marco Polo
Viareggio, Mercato Ortofrutticolo;
Viareggio, Varignano;
Viareggio, via Carducci;
Viareggio, via Cervi;
Viareggio, via Garibaldi;
Viareggio, via Pisacane;
Vittoria Apuana.

C-15102 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1000/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1692 datata 22 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che uffici e le dipendenze di vari istituti di credito di cui all'allegato elenco, operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nell'intera giornata del 16 aprile 2002, a seguito dello sciopero generale del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze di vari istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 27 aprile 2002

Il prefetto: Carnimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Banca della Versilia e della Lunigiana Credito Cooperativo, operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

Pietrasanta sede, via Mazzini n. 80;
Pietrasanta agenzia di città, via Monginevro n. 16;
Ripa di Seravezza agenzia, via de Gasperi n. 123;
Marina di Pietrasanta agenzia, via Donizetti n. 20;
Capezzano Pianore agenzia, via Sarzanese n. 121;
Forte dei Marmi agenzia, via IV Novembre n. 4;
Pontestazzemese agenzia, piazza Europa n. 1;
Viareggio agenzia, via Zanardelli angolo via Battisti;
Stiava agenzia, via Matteotti n. 52.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Banca di Pescia - Credito Cooperativo operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

filiale di Capannori;
filiale di Lucca S. Maria;
filiale di Lucca S. Anna.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

sede di Lucca;
filiale di Capezzano Pianore;
uffici centrali operanti nella Provincia di Pisa;
centro servizi di Guamo;
centro servizi di Lucca.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Banca del Monte di Lucca S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

sede di Lucca;
succursale di Viareggio;
agenzia di Ponte a Moriano;
agenzia di Lunata;
agenzia di Viareggio, Don Bosco;
agenzia di S. Anna;
agenzia di Castelnuovo Garfagnana;
agenzia di Pieve S. Paolo;
agenzia di borgo Giannotti;
agenzia di San Concordio;
agenzia di Fornaci di Barga;
agenzia di Galliciano;
agenzia di Capezzano Pianore;
agenzia di Porcari.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della IntesaBci S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 16 aprile 2002:

filiale Lucca, piazza S. Michele;
agenzia 1 S. Anna;
agenzia 2 S. Vito;
agenzia Capannori;
agenzia Viareggio sede;
agenzia 1 Viareggio;
agenzia Mercato Fiori Viareggio.

C-15104 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1024/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1715 datata 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., non ha potuto funzionare nella giornata dell'11 aprile 2002 (dalle ore 12,30 alle ore 16,45), a seguito di un'assemblea sindacale unitaria del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 29 aprile 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-15105 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab.02000077.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 4374 del 2 aprile 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa dello sciopero del personale, indetto dalle OO.SS. nella giornata del 22 marzo 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le filiali operanti in Provincia di Torino dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a. di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari di cui all'allegato elenco nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 4 aprile 2002

p. Il prefetto: Amelio.

Funzioni di sede centrale e punti operativi con irregolare funzionamento nella giornata del 22 marzo 2002:

area Rivoli: Bardonecchia, Corio, Druento, Grugliasco, Grugliasco 1, Orbassano, Pinerolo 1, Pinerolo 2, San Maurizio Canavese, Venaria Reale, Venaria Reale 1, Venaria Reale 2;

area Chieri: Borgofranco, Burolo, Chivasso, Feletto, Ivrea, Ivrea 1, Ivrea 3, Nichelino, Poirino, Rivarolo, Rivarossa, Salassa, San Giorgio Canavese, Vico Canavese, Vinovo;

area Torino: Torino sede piazza San Carlo, Torino filiali 2, 3, 5, 6, 16, 18, 19, 21, 23, 26, 34, 35, 51, 56, 62, filiale imprese piazza San Carlo.

C-15114 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1003/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Viste le lettere n. 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354 del 24 aprile 2002 e n. 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298 del 22 aprile 2002 con le quali la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia dei seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a., Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., Bipop Carire, Banca Popolare di San Felice sul Panaro S.c.r.l., Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., Banca Popolare di Novara, Banca IntesaBci S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena, Deutsche Bank S.p.a., Banca C.R.V. Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.r.l., Banca Popolare di Milano S.c.r.l., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia dei seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a., Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., Bipop Carire, Banca Popolare di San Felice sul Panaro S.c.r.l., Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., Banca Popolare di Novara, Banca IntesaBci S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena, Deutsche Bank S.p.a., Banca C.R.V. Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.r.l., Banca Popolare di Milano S.c.r.l., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 26 aprile 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-15106 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 699/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 1909, in data 18 aprile 2002, ha fatto presente che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale gli sportelli della Banca Credito Valtellinese operanti in Sondrio e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile u.s.;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli della Banca Credito Valtellinese operanti in Sondrio e Provincia.

Sondrio, 20 aprile 2002

Il prefetto: Porretti.

C-15113 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2211.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1890 datata 22 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Credito Italiano S.p.a.:

Vercelli, corso Libertà n. 112;

Borgosesia, viale Duca d'Aosta n. 2, angolo via Veneto;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 27 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15118 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2205.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1937 datata 23 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Regionale Europea S.p.a.:

Vercelli, piazza Cavour n. 23;

Borgosesia, via Sesone n. 36;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 29 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15125 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2212.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1889 datata 22 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

Vercelli, via Mercurio di Gattinara n. 8;

Borgosesia, viale Duca d'Aosta n. 53;

Santhià, corso Nuova Italia n. 202;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 27 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15119 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2213.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1888 datata 22 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Popolare di Milano:

Vercelli, piazza Zumaglini n. 25;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 27 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15120 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2207.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1948 datata 23 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali di tutti gli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli della Banca Popolare di Novara che il 16 aprile 2002 non hanno potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso tutti gli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli della cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli stessi in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte di tutti gli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 27 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15121 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2204.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1934 datata 23 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca C.R.T. S.p.a.:

Borgosesia, piazza Cavour n. 13;

Cigliano, piazza Don Evasio Ferraris n. 17;

Crescentino, corso Roma n. 70;

Varallo Sesia, piazza Vittorio Emanuele II;

Serravalle Sesia, corso Matteotti n. 244;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 29 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15127 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2224.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1968 datata 24 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

Vercelli, piazza Cavour n. 35;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 27 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15122 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2190.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1893 datata 22 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Bibop - Carire S.p.a.:

Vercelli, via F.lli Bandiera nn. 2 - 2/a;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 27 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15123 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2208.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1947 datata 23 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca di Roma S.p.a.:

Vercelli, piazza Paietta n. 9;

Borgosesia, via Cairoli n. 55;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 29 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15124 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2206.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1936 datata 23 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.:

Trino, piazza Audisio n. 4;

Crescentino, via Mazzini n. 107;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Il prefetto: Cerenzia.

C-15126 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 698/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 1910, in data 18 aprile 2001, ha fatto presente che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca IntesaBci operanti in Sondrio e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile u.s.;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli della Banca IntesaBci operanti in Sondrio e Provincia.

Sondrio, 20 aprile 2002

Il prefetto: Porretti.

C-15112 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SAVONA**

Prot. n. 773/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 1496 fasc. A4 in data 18 aprile 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Popolare di Novara la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Provincia di Savona (Finale Ligure, Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Spotorno, Vado Ligure, Savona agenzia 2 Città, Noli, Alassio) non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona della Banca Popolare di Novara verificatesi nel giorno 16 aprile 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 23 aprile 2002

Il prefetto: Macrì.

C-15108 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SAVONA**

Prot. n. 772/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 1494 fasc. A4 in data 18 aprile 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Carige la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Provincia di Savona, non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona della Banca Carige verificatesi nel giorno 16 aprile 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 23 aprile 2002

Il prefetto: Macrì.

C-15107 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SAVONA**

Prot. n. 775/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 1492 fasc. A4 in data 18 aprile 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Sanpaolo IMI la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Provincia di Savona, non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona del Sanpaolo IMI verificatesi nel giorno 16 aprile 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 23 aprile 2002

Il prefetto: Macrì.

C-15111 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SAVONA**

Prot. n. 774/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 1495 fasc. A4 in data 18 aprile 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Bipop - Carire S.p.a. (filiali di Savona, via dei Vegerio nn. 27/33 r, piazza S. Cecilia n. 12 r e filiale di Albenga, via Papa Giovanni XXIII) la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Provincia di Savona non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona della Bipop - Carire S.p.a. verificatesi nel giorno 16 aprile 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 23 aprile 2002

Il prefetto: Macrì.

C-15109 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SAVONA**

Prot. n. 771/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 1493 fasc. A4 in data 18 aprile 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di S. Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Provincia di Savona, non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona del Banco di S. Giorgio S.p.a. verificatesi nel giorno 16 aprile 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 23 aprile 2002

Il prefetto: Macrì.

C-15110 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**
FAMIGLIA COOPERATIVA LOMASO

(in liquidazione per atto d'autorità)

(ex art. 2544 del Codice civile)

Lomaso (TN)

Il Commissario liquidatore della Società cooperativa a r.l. «Famiglia cooperativa Lomaso» con sede in Lomaso (TN), liquidazione ex art. 544 del Codice civile, rende noto di aver depositato presso il Tribunale di Trento in data 1° marzo 2002, gli atti finali della liquidazione, nei quali è previsto un riparto a disposizione dei creditori ipotecari e privilegiati pari a L. 150.487.182 (€ 77.720.149) e dei creditori chirografari pari a L. 199.322.654 (€ 102.941.56). La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del regio decreto n. 267/1942.

Tione di Trento, 1° marzo 2002

Il commissario liquidatore: dott.ssa Luciana Antolin.

S-12079 (A pagamento).

SOC.C.E.P. - Soc.coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Spilimbergo (PN), viale industriale del Cosa n. 8

Registro delle imprese di Pordenone n. 00382010932

Codice fiscale n. 00382010932

Il commissario liquidatore avvisa che in data 26 aprile 2002, è stato depositato, presso l'Ufficio del registro delle imprese di Pordenone, il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto ai creditori.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Pordenone, le loro contestazioni.

Pordenone, 30 aprile 2002

Il commissario liquidatore: dott. Renato Cinelli.

C-15058 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**
AVVISI D'ASTA
**COMUNE DI VALGOGLIO
(Provincia di Bergamo)**

Avviso d'asta per la vendita di terreni in frazione Novazza

Il giorno 4 giugno 2002, alle ore 11, in apposita sala del Comune di Valgoglio, si terrà un pubblico incanto per la vendita di terreni di proprietà comunale siti in frazione Novazza, allibrati nel N.C.T. del Comune di Valgoglio al foglio 2, particelle 274, 611, 575, 656 e 657. L'asta sarà presieduta dal responsabile del Settore gestione territorio e sue risorse. L'asta sarà tenuta, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, con il metodo delle «offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base

indicato nell'avviso d'asta». Il prezzo a base d'asta viene stabilito in € 192.388,00 (centonovantaduemilatrecentoottantotto/00). Ai sensi dell'art. 72 del regio decreto n. 827/1924 non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Il plico contenente l'offerta dovrà contenere: a) una dichiarazione, redatta su carta da bollo, con la quale l'interessato attesti di aver preso visione dello stato attuale dei beni in oggetto e di accettarli così come trovati; b) l'offerta, redatta su carta da bollo, con l'indicazione del prezzo disposto a pagare (in lettere ed in cifre) e sottoscritta con firma leggibile e per esteso. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, interna al plico, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Qualora vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione; c) cauzione di € 3.847,76 costituita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: Comune di Valgoglio oppure mediante polizza fidejussoria avente la durata minima di anni uno e, comunque, fino alla stipula dell'atto di compravendita. Detta cauzione verrà incamerata dall'ente nei seguenti casi: rinuncia all'aggiudicazione dopo la relazione del relativo verbale di aggiudicazione, mancato rispetto dei termini di pagamento, mancata stipula dell'atto di compravendita entro il termine fissato dall'amministrazione. Diversamente, la cauzione verrà restituita contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita. Il plico, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a mano entro le ore 12 del giorno prefissato per l'asta oppure, se per posta raccomandata, entro le ore 12 del giorno precedente l'asta. Il plico, indipendentemente dalle modalità di consegna, dovrà essere indirizzato a: Comune di Valgoglio, piazza Don S. Tiraboschi n. 1, 24020 Valgoglio (BG) e recare all'esterno i dati del mittente e la seguente dicitura «offerta per la vendita di terreni di proprietà comunale in frazione Novazza - Asta del giorno 4 giugno 2002, ore 11». Si avverte che la mancanza od irregolarità della documentazione richiesta potrà comportare l'esclusione dalla gara. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida purché superiore o pari al prezzo indicato nell'avviso d'asta. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. In caso di aggiudicazione l'atto di compravendita dovrà essere stipulato nel termine fissato dall'amministrazione ed il versamento della cifra di aggiudicazione dovrà avvenire con le seguenti modalità: 10% entro trenta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione; 40% entro novanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione; 50% contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita. Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, restano ad incarico dell'aggiudicatario. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale al n. 0346/41053.

Valgoglio, 30 aprile 2002

Il responsabile del settore: geom. Semperboni Aldo.

C-15061 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI

Estratto avviso d'asta pubblica per alienazione immobile di proprietà provinciale sito in Milano, via Poma n. 8

L'amministrazione provinciale di Lodi bandisce un'asta pubblica da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 6, comma 4, del regolamento provinciale per l'alienazione dei beni immobili, per l'alienazione di un immobile di proprietà provinciale, «Caserma - Commis.to Monforte - Vittoria di Milano», espletamento della gara: ore 10 del giorno 12 giugno 2002 presso la sede della Provincia di Lodi via A. Grandi n. 6, Lodi.

Valore di stima e di gara: € 3.834.929,53. Non sono ammesse offerte in diminuzione. Le offerte redatte in competente bollo dovranno pervenire, a pena di non ammissione alla gara, entro le ore 12 del giorno 11 giugno 2002, all'Ufficio protocollo della Provincia di Lodi, via A. Grandi n. 6, 26900 Lodi. Gli interessati potranno visionare tutti gli atti inerenti l'asta presso l'Ufficio patrimonio della Provincia di Lodi, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12, per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri telefonici 0371/442244-0371/442258; non si invia documentazione, via fax.

Il responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Sozzi.

C-15064 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

Bordighera (IM), via XX Settembre n. 32

Tel. 0184263792, fax 0184260144

Sito internet www.bordighera.it

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Asta pubblica per vendita di compendio immobiliare

Il giorno mercoledì dieci luglio duemiladue (10 luglio 2002), alle ore 9 (nove), in una sala della sede comunale a Bordighera, si procederà, mediante asta pubblica (ad unico incanto), all'aggiudicazione della vendita di compendio immobiliare (ex mattatoio comunale ed area pertinenziale) sito in Bordighera, via Dei Saraghi, in esclusiva zona fronte mare, di elevato valore ambientale e paesaggistico, con volumetria insediabile di 3.146 metri cubi.

Importo a base di gara: € 2.417.029,00 (euro duemilioniquattrocentodiciassettmilaventinove/00), oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta. Ammissione di sole offerte in aumento. Aggiudicazione alla migliore offerta. Le offerte dovranno pervenire, a pena d'esclusione, al Comune di Bordighera entro le ore 13 del martedì nove luglio duemiladue (9 luglio 2002), secondo le modalità indicate nel bando integrale d'asta che, unitamente ai suoi allegati, alla planimetria di zona ed alla relazione di identificazione e stima, è disponibile all'Ufficio legale e contratti del Comune di Bordighera (via Venti Settembre n. 32, 18012 Bordighera (IM), telefono 0184263792, fax 0184260144) oppure sul sito internet www.bordighera.it, alla voce: rete civica/appalti.

Bordighera, 30 aprile 2002

Il dirigente del settore amministrativo:
dott. Dario Sacchetti

C-15034 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(atti: prot. n. 58933/2002 fasc. n. 1678/2002)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per l'affidamento del «Servizio di vigilanza diurna e notturna degli stabili provinciali siti in Milano, viale Piceno n. 60, via Hajeck n. 47, via Corridoni n. 16, corso di Porta Vittoria n. 27, via Donizetti n. 10, via Melloni nn. 3/5.

Importo complessivo: € 258.382,42 (I.V.A. esclusa), C.P.V. n. 74610000, C.P.C. n. 873.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

Luogo della prestazione: stabili diversi dell'amministrazione provinciale di Milano.

Termine per il ricevimento delle offerte: 14 giugno 2002 (ore 12).

Data della gara: 1ª seduta: 17 giugno 2002 ore 9,30, 2ª seduta: 19 giugno 2002 ore 9,30.

Il bando di gara per asta pubblica è disponibile sul sito internet www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm, e presso il Settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 Milano.

Le informazioni di natura tecnica possono essere richieste al Settore provveditorato, tel. 02/77402502; per informazioni di natura amministrativa contattare il Settore appalti e contratti, tel. 02/7740.2414, fax 02/7740.2792.

Milano, 2 maggio 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-3712 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade*Bando di gara*

Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Verona;

b) oggetto dell'appalto: VE 31/02, SS.434 «Transpolesana» lavori di completamento e adeguamento della sede stradale alle norme CNR tipo III con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso 2° lotto, 3° stralcio da Oppeano a Legnago.

Categoria prevalente: OG3, importo € 20.165.202,39.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12, importo € 6.157.232,51 classifica V;

OS21, importo € 645447,41 classifica III.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 20.818.195,94;

lavori a misura per un totale di € 6.149.686,37;

importo complessivo dell'appalto: € 26.967.882,31 di cui € 1.032.913,80 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 13 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di VE 31/02 «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 26.967.882,31 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/94 ed art. 1041 e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: € 9.422.577,63 disponibile nel 2002, € 8.379.823,93 disponibile nel 2003 e il resto nell'esercizio successivo. Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 1.549.370,70.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a € 20.658.275,96 i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le associazioni temporanee c/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti c/o consorzi di tipo verticale, la mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale:

il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Michele Adiletta (sede di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 8 maggio 2002

Il dirigente ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-12063 (A pagamento).

A.DI.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario «La Sapienza» di Roma

Bando di concorso di progettazione

1. Ente appaltante A.DI.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24b, 00185 Roma, tel. 064970356-392-318, telefax 064970228-212.

2. Responsabile del procedimento: ing. Antonio De Michele.

3. Descrizione: progetto preliminare di realizzazione di una residenza universitaria in Roma, zona Tevere, viale Marconi.

4. Costo massimo dei lavori di costruzione della struttura relativa al presente concorso di progettazione: € 15.000.000 I.V.A. compresa.

5. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; legge n. 109/94 e s.m.i.; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

6. Procedura: licitazione privata con abbreviazione dei termini per l'emergenza abitativa degli studenti fuori sede.

7. Numero di concorrenti da selezionare nella prequalificazione: non oltre dieci.

8. Requisiti di partecipazione alla prequalificazione ed al successivo concorso di progettazione: domanda di partecipazione con allegata una dichiarazione contenente:

a) i dati completi del soggetto concorrente;

b) la non sussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) fatturato servizi di progettazione identici o analoghi a quello oggetto del presente concorso realizzati nel triennio 1999/2001 per un importo complessivo non inferiore a € 240.000, di cui almeno un progetto preliminare non inferiore a € 80.000;

d) elenco incarichi di progettazione preliminare di residenze universitarie, complessi turistico-alberghieri, turistico-culturali, effettuati nel quinquennio 1997/2001 con importi, committenti e date della consegna dei progetti, con allegata documentazione sintetica e descrittiva di massimo tre progetti di cui al predetto elenco;

e) curriculum professionali dei soggetti concorrenti e di eventuali professionisti collaboratori, nonché numero medio annuo di dipendenti impiegati nel triennio 1999/2001;

f) descrizione attrezzature tecniche, materiali e strumenti utilizzati per servizi di progettazione, eventuale possesso di certificazione di qualità della serie ISO 9000.

9. Modalità presentazione domande partecipazione: nel documento «modalità di partecipazione al concorso di progettazione». Termine ricezione domande partecipazione: ore 12 del giorno 4 giugno 2002.

10. Criteri selezione concorrenti partecipanti alla prequalificazione per la scelta dei concorrenti da invitare al concorso: punto 8.c) max punti 50, punto 8.d) max punti 20, punto 8.e) max punti 20, punto 8.f) max punti 10.

11. Ora, data e luogo di apertura delle buste contenenti la domanda di partecipazione e la documentazione: sarà comunicata ai concorrenti tramite telegramma.

12. Modalità redazione e presentazione dei progetti: nella lettera d'invito.

13. Termine presentazione dei progetti preliminari: 90 giorni decorrenti alla data di invio della lettera d'invito ai concorrenti selezionati.

14. Criteri di valutazione dei progetti preliminari: nel documento «Modalità di partecipazione al concorso di progettazione».

15. Decisione della commissione valutatrice: non vincolante per l'A.DI.S.U. «La Sapienza».

16. Premi: al vincitore sarà corrisposto, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 59, quinto comma, primo inciso del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il premio di € 50.000, I.V.A. esclusa; dal 2° al 5° classificato un rimborso forfettario di € 12.500 ciascuno, I.V.A. esclusa.

17. Proprietà dei progetti preliminari: A.DI.S.U. «La Sapienza» ex art. 59, quinto comma, primo inciso del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

18. Al vincitore del concorso, previo accertamento da parte dell'A.DI.S.U. del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, potranno essere affidati a trattativa privata il progetto definitivo e quello esecutivo; il relativo compenso dovrà essere quantificato ai sensi delle tariffe professionali vigenti e sarà decurtato del premio del concorso.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 30 aprile 2002.

21. Il bando, le «Modalità di partecipazione al concorso di progettazione» e la documentazione possono essere ritirati dalle ore 9,30 alle 13 presso la Posizione organizzativa gare e contratti, via Cesare De Lollis n. 24b, 00185 Roma, tel. 064970356-392-318.

22. Chiarimenti e informazioni di carattere amministrativo ai numeri telefonici 064970356-392-318, di carattere tecnico al numero 064440540.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

S-12030 (A pagamento).

OSPEDALE «LUIGI SACCO» AZIENDA OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Tel. 02/39042490-2369

Avviso per estratto

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per il servizio quinquennale per trattamenti di emodialisi, con la fornitura in service di attrezzature e dispositivi medici per dialisi e per la ristrutturazione del centro assistenza limitata di via Ogetti n. 20, Milano.

Valore presunto € 1.037.250,00 I.V.A. esclusa.

Il bando di gara è stato inviato in data 18 aprile 2002 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenerne copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. Provveditorato Economico, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di € 25,00 a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 24 maggio 2002.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 14 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-3723 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas, Ente nazionale per le strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 30/02, A/3, autostrada Salerno-Reggio Calabria. Tronco 1°, tratto 3°, lotto unico. Stralcio A dal km 29+400 al km 30+000. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1b delle norme CNR/80.

Categoria prevalente: OG3, importo € 9.318.721,02.

Classifica: VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12, importo € 760.000,66 classifica III;

OS10, importo € 195.730,79 classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 6.502.341,23;

lavori a misura per un totale di € 3.772.111,24.

Importo complessivo dell'appalto: € 10.274.452,47 di cui € 308.233,57 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 480 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 13 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di ASR 30/02 «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94.

2. Coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 10.274.452,47 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 600.000,00.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere, in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Le associazioni temporanee c/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti c/o consorzi di tipo verticale, la mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale.

Il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

Produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma della dir. CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'ari. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1 1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Nicola Marzi (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 8 maggio 2002

Il dirigente ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-12064 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI

Desio (MI), via Giusti n. 38

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02735890960

Prot. n. 1994.

Avviso di pubblicazione esito di gara di appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che il Consiglio di amministrazione di questa azienda, con deliberazione n. 25 del 18 aprile 2002, ha approvato l'aggiudicazione della gara di appalto espletata in data 27 marzo 2002 per la fornitura di farmaci, parafarmaci, prodotti da farmacia e servizi connessi per le tre farmacie gestite dalla scrivente relativamente al periodo 1° aprile 2002-31 marzo 2003 e per un importo stimato in € 1.550.000,00. La gara è stata espletata mediante licitazione privata con procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed i. con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte che hanno chiesto di essere invitate e che successivamente, previa verifica dei requisiti richiesti, hanno presentato regolare offerta sono le seguenti:

1) Acfa Pharma S.p.a., via Mecenate n. 90, Milano;

2) A.T.O. tra Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via Trieste n. 11, Vimercate, e Comifar Distribuzione S.p.a., via Fratelli di Dio n. 2, Novate Milanese;

3) Unione Farmaceutica Novarese Soc.coop. S.r.l., corso Vercelli n. 120, Novara.

È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Acfa Pharma S.p.a., via Mecenate n. 92, Milano, che ha presentato la seguente offerta:

Specialità merceologiche	% su totale fornitura	A - Percentuale di ribasso offerta per singola specialità	B - Percentuale riparametrata sulle quantità
Gruppo A			
Specialità medicinali	85%	30,60	26,01
Erboristeria/omeopatia	1%	31,00	0,31
Prodotti veterinaria	1%	31,00	0,31
Gruppo B			
Prodotti da banco (OTC)	4%	33,00	1,32
Gruppo C			
Dietetici	3%	24,00	0,72
Gruppo D			
Parafarmaci	3%	30,00	0,90
Prodotti medicazione	2%	45,00	0,90
Galenici	1%	31,00	0,90
Totale		30,78 (trenta, settantotto)	

Desio, 29 aprile 2002

Il direttore generale: ing. Gaetano Briganti.

M-3701 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano n. 2, via VIII Giugno n. 69, 20077, Melegnano tel. (02)9265.4321/4322, fax (02)9265.4370.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: diverse sedi socio/sanitarie dell'A.S.L. in Provincia di Milano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura di Vaccini vari.

Importo della fornitura: € 1.123.642,50 oltre I.V.A.;

c) —;

d) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: dalla data di aggiudicazione per 365 giorni.

5.a) Richiesta documenti: servizio provveditorato dell'azienda A.S.L., Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N (MI). Tel. 02/9265.4321, fax 02/9265.4370;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: € 10,33 da versare direttamente all'Ufficio provveditorato dell'azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 4 luglio 2002.

b) indirizzo: sede operativa dell'azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, 20063 Cernusco S/N;

c) lingua o lingue: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: ore 10 del giorno 5 luglio 2002 presso la sede operativa dell'A.S.L., di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà.

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, come indicati dal foglio prescrizioni e modalità di gara, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime per partecipare alla gara: vedi capitolato speciale d'appalto e foglio prescrizioni e modalità di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b), del D.L. n. 358/92 (al prezzo economicamente più vantaggioso per cad. lotto in gara). Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto ad ogni effetto di legge

14. —.

15. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel foglio prescrizioni e modalità di gara e nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a:

Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 Ufficio approvvigionamenti, Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, telefono 02/92654321, 02/92654322, fax. 02/92654370.

16. —.

17. Data d'invio del bando: —.

18. Data di ricevimento del bando: —.

19. —.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandalo

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-3713 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)
della Provincia di Milano 1

Prot. n. 33917.
 Classe n. 3.2.6.

Indizione pubblico incanto per l'affidamento del servizio assistenza infermieristica geriatrica per la struttura denominata Casa 2 della RSA «S. Pertini» di Garbagnate M.se (MI).

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di, Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

2. Affidamento del servizio di assistenza infermieristica geriatrica, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., C.P.C. n. 93191.2.

3. Casa 2 della RSA «S. Pertini» di Garbagnate M.se (MI).

4. Vedi documentazione di gara.

5. Lotto unico.

6. Vedi documentazione di gara.

7. Durata dell'appalto: 3 (tre) anni. Importo presunto € 2.400.000,00 I.V.A. esclusa.

8.a) Informazioni e documentazioni presso la segreteria del Servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 5 giugno 2002.

9.a) —;

b) le offerte dovranno pervenire entro il giorno 10 giugno 2002 alle ore 12 presso l'Ufficio protocollo dell'A.S.L. al recapito di cui al punto 1.;

c) offerte redatte in lingua italiana.

10.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o rappresentanti delle stesse delegati.

10.b) L'apertura dei plichi, d'offerta è prevista per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 9,30 presso il Servizio gestione approvvigionamenti, edificio M., via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI).

11. - 12. - 13. Si veda il capitolato speciale d'appalto.

14. Condizioni minime di partecipazione: assenza di cause di esclusione alla partecipazione ai pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.:

aver conseguito un fatturato nel triennio 1999/2001 non inferiore a € 6.240.000 per la realizzazione di servizi sanitari e socio sanitari (C.P.C. 93191.2) presso strutture sanitarie e socio-sanitarie/RSA/Case di riposo, in caso di raggruppamenti tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo;

di aver eseguito o aver in corso di esecuzione almeno 1 (uno) contratto analogo con strutture sanitarie e socio-sanitarie/RSA/Case di riposo, per un importo a contratto non inferiore a € 555.000,00 anno I.V.A. escl., in caso di raggruppamenti tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo.

15. L'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine posto dal bando per la presentazione della stessa.

16. Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. anche in presenza di una sola offerta valida.

17. —.

18. Menzionato su bando di preinformazione pubblicato nella G.U.C.E. n. 80 del 5 aprile 2002.

19. Data di invio del presente bando: 18 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Uff. delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 18 aprile 2002.

21. —.

Magenta, 16 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M- 3716 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)
della Provincia di Milano

Prot. n. 33921.
 Classe n. 3.2.6.

Indizione pubblico incanto (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98)

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI) tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

2.a) Pubblico incanto;

b) contratto di fornitura;

3.a) Luogo di consegna: RSA «Don Giuseppe Cuni» Magenta (MI);

b) arredi e corredi, C.P.A. n. 36/1;

c) vedi capitolato speciale d'appalto.

Importo presunto: € 292.353,91 I.V.A. incl.;

d) lotto unico;

4. Durata del contratto: vedi capitolato speciale d'appalto.

5.a) I documenti di gara possono essere richiesti al Servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al sub a): 4 giugno 2002;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte e la consegna della campionatura secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto: entro le ore 12 del giorno 20 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1., c/o Ufficio protocollo, edificio L;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 21 giugno 2002 alle ore 9,30 presso il Servizio gestione approvvigionamenti edificio M, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta, (MI);

8. - 9. - 10. vedi capitolato speciale d'appalto;

11. Condizioni minime di partecipazione:

assenza di cause di esclusione alla partecipazione ai pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

aver conseguito un fatturato nel triennio 1999/2001 non inferiore a € 2.190.000,00 (I.V.A. inclusa) per la realizzazione di forniture analoghe presso strutture sanitarie e socio-sanitarie/RSA/Case di riposo, in caso di raggruppamenti tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo;

di aver realizzato nel triennio 1999/2000/2001 almeno 1 (uno) contratto analogo con strutture sanitarie e socio-sanitarie/RSA/Case di riposo, per un importo a contratto non inferiore a € 195.000,00 (I.V.A. inclusa), in caso di raggruppamenti tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo;

12. L'offerta resterà valida per 120 giorni;

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. - 15. - 16. non menzionato su bando di preinformazione;

17. Data di invio del bando: 18 aprile 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Uff. delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 aprile 2002.

19. —.

Magenta, 16 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-3717 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Como, via Pessina n. 6

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como (I), tel. 031370111, telefax 031370601.

2. Categoria di servizio 25, servizi sanitari e sociali C.P.C. 93. Valore stimato dell'appalto per il servizio ventiloterapia domiciliare € 728.000,00 I.V.A. 4%, inclusa.

3. Luogo delle prestazioni: intero territorio dell'A.S.L. della Provincia di Como nonché altre, eventuali località.

4.a) —;

b) disposizione legislativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) —.

5. —.

6. Divieto di varianti.

7. Il servizio avrà durata triennale con decorrenza prevista dal 15 luglio 2002.

8.a) Ritiro del capitolato di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnovo n. 1, Como, (tel. 031370921, fax, 031370601 - e-mail: approvvigionamenti@asl.como.it);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 14 giugno 2002.

c) —.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 15 del 21 giugno 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como.

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 25 giugno 2002, ore 11 c/o la sede dell'Ufficio di cui al punto 8.a).

11. Deposito cauzionale definitivo infruttifero: pari al 5% del valore stimato dell'appalto.

12. Pagamento: 180 gg. data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in data non anteriore a sei mesi, sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che la società non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 157/95, e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che la società (se italiana e con più di quindici dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previsto dalla legge n. 68/99;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che la società non si trova in una situazione di incapacità, a contrattare con la pubblica amministrazione, secondo quanto prevede il decreto legislativo n. 231/2001;

dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi forma di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese offerenti alla presente gara e di qualsiasi inconducibilità al medesimo centro di interessi o decisionale tra l'offerente e altri concorrenti alla medesima gara.

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa i suddetti documenti devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento; ammontare del fatturato al netto dell'I.V.A. nel triennio 1999, 2000, 2001, distinto per anno, per servizio identico a quello oggetto di gara prestato esclusivamente ad USSL/A.S.L. (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, ed integrazioni). Per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato minimo in almeno uno degli anni, 1999/2000/2001, pari a € 250.000,00.

Le ditte costituite da meno di tre anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività;

limitatamente ai Raggruppamenti Temporanei d'Impresa eventualmente già formalmente costituiti, originale o la copia conforme all'originale dell'atto di costituzione.

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa il sopraddebbito fatturato si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso, fermo restando che il fatturato complessivo del raggruppamento d'impresa deve essere quello sopra indicato.

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: 180 giorni dalla data di apertura delle buste.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni (offerta economicamente più vantaggiosa).

17. Si procederà, ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta consona alle esigenze dell'A.S.L., come pure l'A.S.L. avrà facoltà a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare.

18. Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 24 aprile 2002.

20. Data ricevimento bando: 24 aprile 2002.

21. —.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-3709 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore»

Esiti di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Marche, Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» (D.L. n. 502 modificato dal D.L. n. 517/93, L.R. n. 22/94 e del G.R. n. 119/95) partita I.V.A. n. 01316870417, viale Trieste n. 391, 61100 Pesaro, tel. 0721/366343-41, fax 0721/366336. 2. Procedura di gara: pubblico incanto. 3. Numero e data delibera di aggiudicazione definitiva: n. 172 del 13 marzo 2002. 4. Criteri di aggiudicazione: a singolo lotto intero non frazionabile ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. ossia in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. 5. Numero offerte ricevute: 5. —. 6. Ditte aggiudicatarie: lotti 1, 2, 3, 4 gruppo A + lotti 1 e 7 gruppo B: ditta 3M Italia S.p.a. di Segrate (MI) per un importo complessivo di € 168.718,52 I.V.A. esclusa; lotti 2, 3, 5, 6 gruppo B: ditta Paoletti S.r.l. di Porto S. Elpidio (AP) per un importo complessivo di € 64.603,59 I.V.A. esclusa; il lotto 4 del gruppo B non è stato aggiudicato. 7. Oggetto del contratto: fornitura di materiale per il confezionamento degli oggetti sterilizzati e le prove di sterilizzazione dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2003. 8. Il bando di gara è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. in data 25 maggio 2001. 9. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. S104 del 1° giugno 2001. 10. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. in data 29 aprile 2002.

Pesaro, 9 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Antonio Draisci

C-15037 (A pagamento).

COMUNE DI RHO

Milano

Estratto

Pubblico incanto per appalto servizio movimentazione e riattivazione carboni attivi pozzi comunali periodo 2002/2005, importo € 798.850,00 oltre I.V.A. Requisiti tecnici-finanziari come da bando di gara disponibile presso segreteria A.A.CC. (fax 02/9313570, tel. 02/93332466-467) o internet: www.comune.rho.mi.it Procedura di gara ex art. 24 decreto legislativo n. 158/95, lett. a). Ricezione offerte ore 12 del 13 giugno 2002. Gara il 14 giugno 2002 ore 9. Invio bando G.U.C.E. il 23 aprile 2002.

Il direttore area servizi qualità urbana:
arch. A. Barbato

M-3719 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Dipartimento delle Politiche sociali e previdenziali

Esito del bando di gara con procedura aperta Ob. Asse II - Misura 3 PON sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno del progetto «formazione degli operatori di strada».

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dipartimento delle politiche sociali e previdenziali, Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili, via Fornovo, n. 8, Roma rende noto che l'ente aggiudicatario della gara di cui sopra è l'ente C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) con sede in via Baglivi n. 8, 00161, Roma. Il costo massimo complessivo del servizio aggiudicato è pari ad € 702.369,76 (I.V.A. inclusa). L'aggiudicazione della gara è stata effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa resa ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dalla decreto legislativo n. 65 del 2000 valutata secondo i criteri e le modalità dettati al punto 7 del capitolato d'oneri.

La presente comunicazione è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 aprile 2002.

La direttrice generale: Paola Chiari.

C-15008 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri**
Preinformazione

Questa Direzione generale intende affidare l'appalto del servizio di guida di autobus dislocati presso enti militari in Roma, C.P.C. 74.

Eventuali dichiarazioni di interesse possono essere presentate al seguente indirizzo: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 3° reparto 7ª Divisione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, telefono 06/47354759.

Alla dichiarazione vanno allegati un certificato dell'Ufficio del registro delle imprese ed ogni utile documentazione attestante l'idoneità tecnico-economica al servizio suddetto.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione alla pubblicazione di un bando di gara né ad effettuare una procedura negoziata.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto di Capua.

C-15009 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10ª Divisione - 3ª Sezione**
Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47353662, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata, necessità di assicurare l'acquisizione entro il corrente anno delle autovetture a massima sicurezza.

3.a) Luogo di consegna: Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di autovetture protette (C.P.A. 341020002);

c) quantità: n. 7, lotto unico: autovetture a massima sicurezza, comprensive di un pacchetto di efficienza operativa per 5 anni o 100.000 km (a seconda di quale dei due termini sia raggiunto prima); importo massimo della fornitura € 739.200,00 (I.V.A. esclusa); la classe di protezione e la configurazione del veicolo, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche delle autovetture.

4. Termini di approntamento al collaudo: 150 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 maggio 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 7, autovetture a massima sicurezza», al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10ª Divisione, 3ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta. L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 18 giugno 2002.

8. Cauzione: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici delle autovetture, i rappresentanti in esclusiva e le ditte specializzate in allestimenti di blindatura autovetture. Le case costruttrici, i rappresentanti in esclusiva e le ditte specializzate in allestimenti di blindatura di autovetture dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) per le imprese aventi sede nell'Unione europea, una dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000; per le imprese aventi sede fuori dall'Unione europea, certificati o attestazioni, rilasciati con le modalità di cui al quarto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, da cui risulta che la ditta non si trovi in una delle situazioni sopra indicate;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

4) certificato, o copia autenticata con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione delle autovetture;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 1826 giorni ed un pacchetto di efficienza operativa per 1826 giorni o 100.000 km;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna a presentare in sede di collaudo idonea certificazione comprovante la rispondenza alle norme europea EN 1522, EN 1523, EN 1063. Le ditte allestitrici dovranno presentare, in aggiunta, una dichiarazione attestante di aver prodotto blindatura di autovetture indicando la casa costruttrice del veicolo, il modello e la quantità riferita agli ultimi due anni e precisando che tale attività costituisce almeno il 50% del fatturato;

7) dichiarazione attestante la disponibilità immediata ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione delle autovetture o dell'allestimento delle stesse da parte dei rappresentanti dell'A.D.

I rappresentanti in esclusiva di case produttrici dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato; per le case produttrici straniere, detta dichiarazione dovrà essere corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità Consolare Italiana che ne attesti la conformità all'originale.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, in base ai seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente:

1) tempi di intervento per manutenzione/riparazione, coefficiente d'abbattimento max 5%;

2) rapporto potenza/peso in ordine di marcia, coefficiente d'abbattimento max 4%;

3) omologazione per 5 posti, coefficiente d'abbattimento max 2%;

4) sistemi migliorativi ed evolutivi per la sicurezza del personale e la stabilità del veicolo, coefficiente d'abbattimento max 2%;

5) rispondenza alle norme di antinquinamento «euro 4», coefficiente d'abbattimento max 2%.

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta l'8 luglio 2002 alle ore 10, presso l'ufficio sub. 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

g) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

h) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47354784 - 06/47353426;

di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. Avviso di preinformazione: —.

15. Data invio del bando per la pubblicazione alla G.U.C.E.: 6 maggio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 6 maggio 2002.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-15010 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Assessorato alle politiche comunitarie

Esito del concorso internazionale di idee per la progettazione del Parco urbano della Collina di Pentimele. Progetto Urban Reggio Calabria.

Il bando relativo al concorso è stato approvato con delibera di G.M. n. 429 dell'11 agosto 1999. Sono pervenute n. 33 richieste di partecipazione.

Sono stati presentati n. 17 progetti. I lavori della giuria, nominata con delibera di G.M. n. 531 del 20 luglio 2001, sono iniziati in data 17 settembre 2001 e si sono conclusi in data 15 ottobre 2001 con i seguenti risultati:

1° classificato il progetto contraddistinto dal motto «M'hotto» presentato dal gruppo costituito dai seguenti professionisti: prof. arch. Francesco Purini, prof. arch. Laura Thermes, ing. Giuseppe Arena, arch. Oberto Morabito, società Europrogetti e Finanza, geol. Luigi Milli, agr. Alfonso Picone Chiodo, dott. Paolo Praticò, prof. Giovanni Spampinato, Iario Greco;

2° classificato il progetto contraddistinto con il motto «Frammentazione/assialità» presentato dal gruppo costituito dai seguenti professionisti: arch. Daniele Colistra, arch. Domenico Spataro, dott.ssa Daniela Barbaro, dott. Giuseppe Canale;

3° classificato il progetto contraddistinto con il motto «Ver Sacrum» presentato dal gruppo costituito dai seguenti professionisti: prof. arch. Paolo Portoghesi, ing. Giovanni Angotti, arch. Giuseppe Lombardo, agr. dott.ssa Giovanna Condello, arch. Giovanni Cespa, arch. Alberto Giuliani, arch. Carlo Morini, arch. Mario Pisani, dott. agr. Antonio Garea, dott. agr. Giovanni Bombino, dott. Gregorio Caracciolo.

Reggio Calabria, 27 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Ditto

C-15011 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda ospedaliera Ospedale Santa Corona Pietra Ligure (SV), via XXV Aprile n. 128

Avviso di gara

L'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure indice gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento antincendio ed edile del padiglione n. 18 dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Importo dei lavori a misura a base d'appalto: € 1.660.408,65, comprensivo dell'importo di € 16.526,62, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come successivamente modificata, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a corpo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi di legge.

Categoria prevalente OG1 classifica IV.

Per informazioni le ditte possono rivolgersi all'unità operativa gestione tecnica dell'ospedale (tel. 0196232433, fax 0196235970).

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara che sarà affisso all'albo dell'Ospedale Santa Corona e del Comune di Pietra Ligure.

Copia del suddetto bando verrà trasmessa agli interessati che ne faranno richiesta.

Scadenza presentazione delle domande: 11 giugno 2002.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Mauro Folli.

Il direttore generale: dott. Idelfonso Cagliari.

C-15022 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 7*Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto, di incarico di progettazione integrale e coordinata*

A) Stazione appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 7, via Lubin n. 22, 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/8381, fax 0438/838478.

B) Servizio richiesto: categoria 12 di cui l'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95. Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, numero di riferimento C.P.C. 867. Progettazione integrale, coordinamento della sicurezza in fase progettuale della ristrutturazione di un edificio da adibire ad attività socio-sanitarie.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: € 2.914.000,00 così suddiviso secondo la legge n. 143/49: classe I/b, € 1.574.500,00, classe III/a, € 188.000,00, classe III/b € 728.500,00, classe III/c, € 423.000,00.

D) Corrispettivo presunto della progettazione: l'importo presunto delle competenze tecniche ammonta ad € 250.000,00, soggetto a ribasso d'asta.

E) Prestazioni accessorie: sono incluse nelle competenze di cui al punto D) le prestazioni inerenti la relazione geotecnica, i calcoli dei fabbisogni energetici, la pratica edilizia comprensiva di tutti gli eventuali nulla-osta, anche per l'allacciamento ai pubblici servizi, nonché le pratiche verso i Vigili del Fuoco, e la Sovrintendenza ai beni architettonici ed ambientali.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 120 giorni per la consegna del progetto esecutivo, decorrenti dalla comunicazione di avvenuto affidamento d'incarico.

G) Elementi di valutazione dell'offerta: merito tecnico punti 55, relazione d'offerta punti 30, prezzo punti 15.

H) Luogo di esecuzione: Comune di Conegliano (TV), area compresa tra le vie Brigata Bisagno, F. Zamboni e viale L. Spellanzone.

I) Partecipazione: organismi di cui l'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e con le precisazioni di cui agli artt. 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

J) Massimale polizza: l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza d'assicurazione, con forma e modalità di cui l'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per un massimale di € 291.500,00.

K) Divieto e limiti di partecipazione: vale il divieto previsto dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94, con i limiti di cui l'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L) Requisiti di partecipazione: i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi che i partecipanti in forma di dichiarazione, dovranno dimostrare di possedere sono:

un fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, espletati negli anni 97-98-99-00-01, per un importo minimo di € 800.000,00;

l'espletamento negli ultimi 10 anni di servizi, relativi a lavori appartenenti ad ognuna, delle classi e categorie dei lavori oggetto d'appalto, per gli importi minimi globali seguenti:

classe I/b, € 4.700.000,00;

classe III/a, € 500.000,00;

classe III/b, € 2.000.000,00;

classe III/c, € 1.200.000,00;

svolgimento negli ultimi 10 anni di 2 servizi, come sopra identificati e suddivisi per classi e categorie, per un importo totale di € 2.000.000,00; numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a 12;

possesso dei requisiti per il coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e 528/99.

M) Ricezione delle offerte: le offerte indirizzate all'ente appaltante e redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo (TV), entro le ore 12 del 23 luglio 2002, facendo fede esclusivamente l'ora e data di protocollazione.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

N) Documenti di gara: contenuti nel capitolato speciale d'appalto, saranno visionabili presso il Servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 7 e al sito internet www.ulss7.it

O) Modalità di presentazione dell'offerta e documentazione di ammissibilità: come da presente bando e dai documenti di gara;

P) Apertura offerte: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta, esclusa la parte economica, avverrà il primo giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle offerte, alle ore 10, presso la sede di Pieve di Soligo (TV), in seduta pubblica e senza ulteriore avviso di pubblicazione.

Q) Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: data d'invio e di ricevimento (mezzo fax) del bando il 2 maggio 2002.

R) Responsabile del procedimento: ing. Valter Celega, telefono 0438/658521, fax 0438/658525.

S) Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dai documenti di gara o non risulti soddisfatto il requisito di cui all'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

L'amministrazione appaltante si riserva di sospendere, revocare od annullare in tutto o in parte il procedimento di affidamento dell'incarico, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Valter Celega

C-15013 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 7*Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto, di incarico di progettazione integrale e coordinata*

A) Stazione appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 7, via Lubin n. 22, 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/658522, fax 0438/658525.

B) Servizio richiesto: categoria 12 di cui l'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995. Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, numero di riferimento C.P.C. 867. Progettazione integrale, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e direzione lavori di un edificio da adibire ad attività inerenti la tutela della salute mentale e, ad attività socio-sanitarie territoriali.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: € 3.250.000,00 così suddiviso secondo la legge n. 143/49: classe I/b, € 1.870.000,00, classe I/g, € 620.000,00, classe III/a, € 130.000,00, classe III/b, € 420.000,00, classe III/c, € 210.000,00.

D) Corrispettivo presunto della progettazione: l'importo presunto delle competenze tecniche ammonta a € 504.000,00, soggetto a ribasso d'asta.

E) Prestazioni accessorie: sono incluse nelle competenze di cui al punto D) le prestazioni inerenti la relazione geotecnica, i calcoli dei fabbisogni energetici, l'aggiornamento dei manuali d'uso e di manutenzione impiantistica, la pratica edilizia comprensiva di tutti gli eventuali nulla-osta, anche per l'allacciamento ai pubblici servizi, nonché le pratiche strutturali, verso i Vigili del Fuoco e catasto immobiliare.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 120 giorni per la consegna del progetto esecutivo, decorrenti dalla comunicazione di avvenuto affidamento d'incarico.

G) Elementi di valutazione dell'offerta: merito tecnico punti 60, relazione d'offerta punti 25, prezzo punti 15.

H) Luogo di esecuzione: in prossimità del presidio ospedaliero di Vittorio Veneto (TV).

I) Partecipazione: organismi di cui l'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e con le precisazioni di cui agli artt. 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

J) Massimale polizza: l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza d'assicurazione, con forma e modalità di cui l'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per un massimale di € 325.000,00.

K) Divieto e limiti di partecipazione: vale il divieto previsto dall'art. 17, comma 9 della legge 109/94, con i limiti di cui l'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L) Requisiti di partecipazione: i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi che i partecipanti in forma di dichiarazione, dovranno dimostrare di possedere sono:

un fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, espletati negli anni 97-98-99-00-01, per un importo minimo di 1.600.000;

l'espletamento negli ultimi 10 anni di servizi, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori oggetto d'appalto, per gli importi minimi globali seguenti:

classe I/b o I/c, 3.800.000;

classe I/g, 1.250.000;

classe III/a, 260.000;

classe III/b, 850.000;

classe III/c, 450.000;

svolgimento negli ultimi 10 anni di 2 servizi, come sopra identificati e suddivisi per classi e categorie, per un importo totale di 1.500.000;

numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a 12;

possesso dei requisiti per il coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e 528/99.

M) Ricezione delle offerte: le offerte indirizzate all'ente appaltante e redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo (TV), entro le ore 12 del 23 luglio 2002, facendo fede esclusivamente l'ora e data di protocollazione.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

N) I documenti di gara: contenuti nel capitolato speciale d'appalto, saranno visionabili presso il Servizio tecnico dell'U.L.S.S. e al sito internet www.ulss7.it

O) Modalità di presentazione dell'offerta e documentazione di ammissibilità: come da presente bando e dai documenti di gara.

P) Apertura offerte: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta, esclusa la parte economica, avverrà il primo giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle offerte, alle ore 10,30, presso la sede di Pieve di Soligo, in seduta pubblica e senza ulteriore avviso di pubblicazione.

Q) Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: data d'invio e di ricevimento (mezzo fax) del bando il 2 maggio 2002.

R) Responsabile del procedimento: ing. Valter Celega, telefono 0438/658521/ fax 0438/658525.

S) Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dai documenti di gara o non risulti soddisfatto il requisito di cui all'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere, revocare od annullare in tutto o in parte il procedimento di affidamento dell'incarico, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Valter Celega

C-15014 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I, 30123 Venezia. Tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334254, mailto: apv@port.venice.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizio per la manutenzione ordinaria e preventiva su impianti di riscaldamento, condizionamento, idrosanitari e rete idrica per un periodo di tre anni. Importo stimato, a base d'asta, € 294.678,12 per il triennio. Rif. C.P.C. 28229000.

3. Luogo della prestazione: Porto commerciale di Venezia, sezioni di sede, Marittima e Marghera.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95 come successivamente integrate e modificate;

c) —.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 3.

8. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39 041985540, sig.ra Bruna per la prenotazione); il pagamento è da concordare con la stessa. Per l'effettuazione del sopralluogo, che è obbligatorio e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. L. Reffo tel. +39 0415334552 o geom. A. Favaro tel. +39 0415334358. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

10.a) —;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 21 giugno 2002 alle ore 9 presso gli uffici dell'Autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia.

11. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio del 5% e definitivo del 10%.

12. Finanziamento e pagamento: finanziamento proprio dell'Autorità Portuale e di pagamenti avverranno secondo le norme stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione dal procedimento di gara, come indicato al punto 14. del disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni naturali consecutivi dalla data di esperimento della gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: criteri d'aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 articolo 23, lettera a) cioè al prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari.

L'anomalia delle offerte sarà valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara, a pena d'esclusione.

17. Altre informazioni:

a) impresa aggiudicataria dovrà assumere l'incarico di «terzo responsabile»;

b) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

c) ulteriori informazioni sono reperibili presso il geom. L. Reffo tel. +39 0415334552 o geom. A. Favaro tel. +39 0415334358.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data d'invio del bando: 26 aprile 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 aprile 2002.

21. —.

Venezia, 26 aprile 2002

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-15029 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA*Bando di gara con procedura aperta*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I, 30123 Venezia, tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334254.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: C.P.V.: 74750000-1. Categoria 14, rif. C.P.C. 874. Servizio di pulizia degli uffici portuali, anni 2002-2005.

Importo complessivo stimato, a base d'asta: € 475.142,00 per il triennio.

3. Luogo della prestazione: Porto Commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95 come successivamente integrate e modificate, D.M. n. 274/97 e D.P.C.M. n. 117/99;

c) —.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 3.

8. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39 041985540, signora Bruna per la prenotazione); il pagamento è da concordare con la stessa. Per l'effettuazione del sopralluogo, che è obbligatorio e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al p.i. R. Scapin tel. +39 0415334549 o p.i. L. Toccani tel. +39 0415334526.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punta 1.;

c) lingua o lingue: italiano (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

10.a) —;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 21 giugno 2002 alle ore 10 presso gli uffici dell'Autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia.

11. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio del 5% definitivo del 10%.

12. Finanziamento e pagamento: finanziamento proprio dell'Autorità Portuale ed i pagamenti avverranno secondo le norme stabilite dal capitolato speciale appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse Associazioni Temporanee d'Impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione dal procedimento di gara, come indicato al punto 14. del disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni naturali consecutivi dalla data di esperimento della gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi esposti nel disciplinare di gara e nel C.S.A.

L'anomalia delle offerte sarà valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

L'attribuzione dei punteggi è regolamentata dall'art. 4 del D.P.C.M. n. 117/99. Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara, a pena d'esclusione.

17. Altre informazioni:

a) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

b) ulteriori informazioni sono reperibili presso il p.i. R. Scapin tel. +39 0415334549 o il p.i. L. Toccani tel. +39 0415334526.

18. —.

19. Data d'invio del bando: 26 aprile 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 aprile 2002.

Venezia, 26 aprile 2002

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-15030 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA*Bando di gara - Azioni preventive e curative della disoccupazione di lunga durata*

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it, tel. 015/8480870, fax 015/8480740.

2. Categoria di servizio e descrizione: ctg n. 22. Numero di riferimento C.P.C. 872. A) Screening di massa di tutti gli iscritti nelle liste di disoccupazione (budget € 128.990,28); B) azioni preventive per non occupabili (disoccupati di breve durata) (budget per annualità 2002/2003 € 168.243,59); C) azioni curative per non occupabili (disoccupati di lunga durata) (budget per annualità 2002/2003 € 116.535,93); D) azioni rivolte a disabili, con handicap intellettuale e psichiatrico, occupabili e non occupabili (budget per annualità 2002/2003 € 132.726,87); E) azioni rivolte a disabili, con handicap fisico-sensoriale, occupabili e non occupabili (budget per annualità 2002/2003 € 175.870,38); F) azioni rivolte a cittadini extracomunitari occupabili e non occupabili (budget per annualità 2002/2003 € 96.241,76).

3. I servizi fanno riferimento alla deliberazione programmatica della Regione Piemonte relativa alle annualità 2001/2002/2003 delle misure A2 linea di intervento 3, A3 linea 3 e 4, B1 linea 2 e 5 del complemento di programma POR obiettivo 3 della Regione Piemonte pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 in data 22 agosto 2001.

4. Sono ammesse offerte parziali. I documenti concernenti i servizi in questione possono essere richiesti al centro per l'impiego della Provincia di Biella, via Trento n. 35 13900, Biella.

5. L'ammissibilità delle offerte sarà accertata in seduta pubblica. La valutazione del merito delle offerte sarà demandata ad una apposita commissione che procederà in seduta non pubblica.

6. L'apertura dei plichi, per l'accertamento dell'ammissibilità delle offerte, si terrà in data 25 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede della Provincia di Biella. L'offerta dovrà pervenire al protocollo della Provincia entro e non oltre le ore 12, del 24 giugno 2002. Il termine è perentorio.

7. Forme di garanzia: per la partecipazione alla gara dovrà essere prestata una cauzione provvisoria d'importo pari al 5% del valore del lotto per cui si partecipa. Per gli affidatari la cauzione sarà mutata in definitiva a garanzia dell'adempimento corretto del contratto d'appalto.

8. Requisiti di partecipazione: possono partecipare i prestatori di servizi indicati nella deliberazione giunta regionale n. 20/3574 in data 23 luglio 2001, anche temporaneamente associati e che dichiarino: a) di aver avuto precedenti esperienze di orientamento, di formazione professionale e di inserimento lavorativo; b) di disporre di strutture e risorse professionali adeguate rispetto agli obiettivi ed ai contenuti degli interventi. Agli aggiudicatari sarà richiesto di dimostrare tali requisiti.

9. I candidati dovranno altresì dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29, della direttiva n. 92/50/CEE del consiglio. Saranno effettuati controlli d'ufficio sulla veridicità delle dichiarazioni fatte.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione: a) valutazione dei curricula degli operatori (fino a 30 punti); b) valutazione del dossier di candidatura (fino a 30 punti); c) valutazione della simulazione di progetto (fino a 20 punti).

11. Altre informazioni:

a) l'offerente deve specificare il lotto per cui partecipa ed elaborare una simulazione di progetto per l'erogazione del servizio seguendo le indicazioni fornite nel presente bando e nei documenti complementari visionabili presso la sede della Provincia di Biella;

b) dovrà essere prodotta in sede di gara la seguente documentazione: b1) «dossier di candidatura»; b2) «curriculum vitae degli operatori incaricati della prestazione del servizio»; b3) «simulazione di un progetto». Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura «offerta per l'aggiudicazione dei servizi di azione preventiva e curativa della disoccupazione. Lotto n. (specificare il lotto per cui si partecipa);

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) data d'invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 23 aprile 2002.

Il dirigente responsabile: dott. Oliviero Girardi.

C-15026 (A pagamento).

COMUNE DI PLOAGHE

Gestione dei servizi d'igiene urbana

1. Ente appaltante Comune di Ploaghe, piazza S. Pietro n. 1, Ploaghe 07017, tel. 0794479900, fax 0794479930, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00253310908.

2. Categoria di servizio e descrizione:

a) categoria di servizio: 16; numero di riferimento C.P.C. 94;

b) descrizione dei servizi: servizio di raccolta, trasporto, conferimento dei r.s.u. così descritti:

1) la raccolta e trasporto all'impianto di recupero, trattamento e/o smaltimento finale dei r.s.u. raccolti in maniera indifferenziata, dei rifiuti ad essi assimilabili prodotti dall'utenza domestica, privata e pubblica, dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti dalle aree adibite a verde pubblico, dei rifiuti verdi e delle potature, dei rifiuti prodotti dai mercati pubblici anche su aree pubbliche, (mercatinari rionali) con pulizia delle relative aree di pertinenza;

2) la raccolta differenziata del vetro, della plastica, della carta e della forsu;

3) il lavaggio e disinfezione dei contenitori adibiti alla raccolta;

4) lo spazzamento delle aree pubbliche (vie, piazze, etc.) e delle aree private soggette ad uso pubblico;

5) il lavaggio ed innaffiamento stradale;

6) lo spurgo e pulizia pozzetti stradali e gli interventi di disinfezione e derattizzazione collegati;

7) gli interventi straordinari su richiesta;

8) i servizi occasionali compresa la eventuale raccolta ed allontanamento dei rifiuti dai punti di scarico abusivi;

c) aspetto finanziario: l'importo a base d'asta viene fissato in € 398.535,15.

3. Luogo esecuzione: il servizio oggetto del presente appalto verrà svolto interamente nel Comune di Ploaghe.

4.a) Indicazioni circa la riserva di partecipazione in forza di disposizione legislative, regolamentari od amministrative: le imprese partecipanti devono possedere i requisiti minimi di cui all'allegato «A»;

b) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Eventuale facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non sono ammesse offerte parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: la durata del contratto che verrà stipulato nei modi e nelle forme di legge tra l'amministrazione appaltante e la ditta appaltatrice è di 3 (tre) anni prorogabili annualmente per altri 3 (tre) anni a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

8. Visione e richiesta documenti di gara:

a) il capitolato e gli atti di gara sono consultabili presso il Comune appaltante, piazza S. Pietro 1, Ploaghe 07017 (SS), telefono 0794479900, fax 0794479930 dalle ore 8 alle ore 11 dei giorni feriali escluso il sabato;

b) i documenti possono essere richiesti ed ottenuti fino al 10 giorno antecedente la data di ricevimento delle offerte;

c) il rilascio di copie della documentazione richiesta comporta una spesa, comprese le spese di spedizione, pari a € 0,35 per ogni pagina formato A4. L'importo dovuto dovrà essere versato sul conto corrente postale del Comune di Ploaghe n. 12444071, servizio tesoreria comunale.

9.a) Termine ultimo presentazione offerta: ore 11 del giorno 4 luglio 2002;

b) indirizzo: protocollo generale Comune di Ploaghe, piazza S. Pietro n. 1, 07017 Ploaghe (SS) Italia;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero i loro delegati potranno assistere alla gara;

b) la gara si terrà alle ore 9 del giorno 5 luglio 2002 in seduta pubblica nella sala riunioni dell'Ufficio tecnico comunale, piazza S. Pietro n. 1, Ploaghe.

11. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% della base asta € 7.970,70. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; assicurazioni previste dal capitolato.

12. —.

13. Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65/00.

14. —.

15. Vincolo dell'offerta: 180 giorni decorrenti dal giorno della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 secondo gli elementi indicati nell'allegato «A».

17. —. 18. —.

19. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 aprile 2002.

21. —.

Ploaghe, 26 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovannangela Floris

C-15020 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

A.S.L. n. 1 «Alto Molise»

Agnone (IS) Italia, via Marconi n. 22

Tel. 0865/7221 - 722290, telefax 0865/79109

E-mail: aslaltomolise@tin.it

Prot. 2334.

Bando di gara a mezzo pubblico incanto (procedura aperta)
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 1 «Alto Molise», via Marconi 22, 86081 Agnone (IS) Italia, tel. 0865/7221 e 0865/722290, fax 0865/79109, e-mail: aslaltomolise@tin.it.

Oggetto: appalto mediante pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento triennale del servizio di pulizia del presidio ospedaliero e degli Uffici della A.S.L.

Luogo della prestazione: Agnone (IS) Italia.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con la riserva delle offerte anormalmente basse di cui l'art. 25, dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Base d'asta: € 8.780,00 mensili (ottomilasettecentootanta/virgo-la/zerozero) pari a ex-lire italiane 17.000.451 (diciassettemilioniquattrocentocinquantuno).

Riservato ad una particolare professione: imprese di pulizia.

Durata: triennale, con decorrenza dalla data riportata nel contratto.

Richiesta documenti di gara: gli interessati potranno prendere visione dei documenti di gara presso l'Ufficio affari generali in Agnone (IS), via Marconi 22, (piano terra), tel. 0865/722290 - 722232 o ritirare copia degli stessi previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Termine di ricevimento delle offerte: entro le ore 14 (quattordici) di martedì 25 (venticinque) giugno 2002 (duemiladue).

Apertura delle offerte: in seduta pubblica alle ore 10 (dieci) di mercoledì 26 (ventisei) giugno 2002 (duemiladue), negli Uffici amministrativi dell'azienda, in Agnone (IS), via Marconi n. 22, piano direzionale (sala riunioni) tel. 0865/722230 - 722231 - 722235.

Modalità di finanziamento: fondi propri.

Partecipazione in «raggruppamento»: le ditte possono concorrere singolarmente o nelle forme di raggruppamento, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: 90 (novanta) giorni dalla data del pubblico incanto.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 aprile 2002.

Agnone, 29 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Giovanni Di Pilla.

C-15025 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esprimere un pubblico incanto, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo presunto posto a base di gara, mediante la procedura di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto la fornitura di materiale bituminoso per la manutenzione delle strade asfaltate urbane ed extraurbane del Comune, per l'anno 2002, nella consistenza prevista dal capitolato speciale d'appalto.

Importo a base di gara: € 195.470,00, oltre I.V.A.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 18 giugno 2002. Il bando di gara è pubblicato all'albo pretorio e sul sito del Comune: www.comune.castelsanpietroterme.bo.it nonché sul B.U.R. Emilia Romagna del 22 maggio 2002.

Il dirigente area servizi per il territorio
e la collettività è responsabile del procedimento:
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-15012 (A pagamento).

ENEL Produzione - S.p.a.

Capitale sociale € 6.352.138.606,00 interamente versato

Registro imprese n. 193702/1998

R.E.A. n. 904803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Bando di gara di gara n. 0000011358 con procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche).

Soggetto aggiudicatore: Enel Produzione S.p.a., Unità di business idroelettrica di Bologna, via Speranza n. 42, 40133 Bologna.

Luogo di esecuzione: Emilia Romagna, Comune di Galliciano (LU).

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria alla derivazione della vasca di scarico della centrale di Galliciano al bacino di Turrice Cava nei tratti di canale coperto tra le progressive 915-1096,50 e 1347-1502,90, impianto idroelettrico di Piano della Rocca. Lavori riconducibili alle categorie OG9 (prevalente) e OS13 (scorporabile) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Importo presunto complessivo circa € 409.441,00 di cui € 37.621,00 circa per eventuali oneri della sicurezza in applicazione del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche. Lotto unico.

Termine di esecuzione: lavori da eseguire nell'anno 2002 per un totale complessivo di circa 72 giorni solari consecutivi, suddivisi in due partite, presumibilmente dal 23 giugno 2002 al 3 settembre 2002. Lavori da eseguire nell'anno 2003 per un totale complessivo di circa 72 giorni solari consecutivi, suddivisi in due partite, presumibilmente dal 15 giugno 2003 al 26 agosto 2003. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti in relazione comunque alle esigenze di esercizio di Enel Produzione.

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ventiduesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando. Se festivo o sabato, il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Pagamenti: a 90/120 data ricevimento fattura su stato di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (5%). Esclusa ogni forma di anticipazione. Prezzi fissi ed invariabili. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni.

Le imprese che intendono partecipare al presente bando, devono richiedere, a mezzo telefax o posta elettronica, il bando integrale con le condizioni minime di partecipazione a: Enel Produzione S.p.a., UBI Bologna, sede distaccata di Mestre (VE), acquisti appalti, telefono 041/8214039 - 8214671, fax 041/8214608, posta elettronica: mencighini.marzio@enel.it - barusco.cristina@enel.it

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese a Enel Produzione, sono trattati per le finalità inerenti la gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Le imprese hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enel Produzione S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato responsabile del trattamento il direttore dell'Unità di business idroelettrica di Bologna, con domicilio per la carica presso la sede sita in Bologna.

Enel Produzione S.p.a. UBI di Bologna acquisti appalti:
ing. Alberto Visonà

C-15028 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amm.ne aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.S.L. 11 (AP), via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP), codice fiscale e partita I.V.A. n. 0143989820448, telefono: 0734/625111, telefax: 0734/625019, e-mail: dg.asl11@regione.marche.it 2. Oggetto: servizio di pulizia extra-ospedaliero per importo presunto annuo di € 200.000,00, C.P.C. 874. 3. Luogo esecuzione: a) Fermo (AP), Porto Sant'Elpidio (AP), Monte Urano (AP), Sant'Elpidio a Mare (AP), Petritoli (AP), Monterubbiano (AP). 4. Riferimenti legislativi: legge 25 gennaio 1994, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni. 5. Offerta parziale: divieto. 6. Numero max concorrenti: quindici. 7. Varianti: divieto. 8. Durata: 730 giorni rinnovabili per uguale periodo. 9. —. 10. Termine presentazione domande, indirizzo, lingua: a) 30 maggio 2002; b) Azienda Sanitaria U.S.L. 11 (AP), via Zeppilli, n. 18, 63023 Fermo (AP), c.a. U.O. provveditorato; c) italiano. 11. Termine ultimo di invio invito: 15 agosto 2002. 12. Cauzione: come da lettera d'invito e capitolato speciale. 13. Requisiti e criteri di prequalificazione: a) autodichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92; di essere in regola con la normativa antimafia; di essere in regola con la normativa per l'assunzione dei disabili, legge n. 68/99 (allegando certificato nei casi previsti dalla norma c/o dalle circolari applicative) (nel caso di A.T.I. o consorzi i requisiti di capacità devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna associata/consorzata partecipante alla gara); che è iscritto all'albo ex D.M. 7 luglio 1997, n. 274, fascia C e che permangono ad oggi condizioni e requisiti per l'iscrizione alla fascia medesima (nel caso di A.T.I., o consorzi, è sufficiente che la capo gruppo, o una delle consorziate, sia iscritta alla fascia B e dichiararsi di svolgere almeno il 60% del lavoro appaltato); b) saranno invitate le imprese, singole, raggruppate o consorziate (fino al numero max di 15), che totalizzeranno il maggiore punteggio (max 100 punti) in base ai seguenti criteri: I) possesso di almeno una della certificazione UNI EN 9001/2/3 (nel caso di A.T.I. dovrà essere precisata la percentuale di lavoro per ciascuna associata ed il punteggio verrà assegnato proporzionalmente; nel caso di consorzio, dovranno essere indicate le consorziate che concretamente parteciperanno all'erogazione del servizio ed in quale percentuale; il punteggio verrà assegnato proporzionalmente al possesso del requisito per singola impresa) max punti 50; II) esperienza nel settore negli ultimi 36 mesi (da comprovare mediante produzione di attestati di servizio prestato, secondo il modello da richiedere all'amministrazione appaltante, per contratti non inferiori a tre mesi e importo minimo di L. 50.000.000; nel caso di A.T.I./consorzi saranno valutabili i curricula di ciascun associato/consorzio partecipante) max punti 35; III) organizzazione aziendale (in base a relazione che descriva organigramma e organizzazione tecnico-logistica del concorrente o di ciascuno degli associati/consorziati partecipanti) max punti 15. 14. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, come segue: I) prezzo: punti 60; II) qualità: punti 40 (secondo i sub-criteri precisati nella lettera d'invito e capitolato speciale). 15. La ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile alla collaborazione in Borse Lavoro organizzate dall'amministrazione appaltante. 16. —. 17. Data invio bando G.U.C.E. 22 aprile 2002. 18. —. 19. —.

Il commissario straordinario: dott. Maurizio Sebastiani.

C-15033 (A pagamento).

**AZIENDE SANITARIE
DI BRUNICO, MERANO E BRESSANONE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Capogruppo dell'unione: Azienda Sanitaria di Bressanone**
Bressanone (BZ), via Dante n. 51

Bando di gara procedura ristretta

1. Enti appaltanti: Aziende Sanitarie di Brunico, Merano e Bressanone della Provincia autonoma di Bolzano, capogruppo dell'unione: Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, 39042 Bressanone (BZ).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso;

b) —; c) —.

3.a) Luoghi di consegna:

- 1) ospedale di Merano, servizio di radiologia;
- 2) ospedale di Silandro, servizio di radiologia;
- 3) ospedale di Bressanone, servizio di radiologia;
- 4) ospedale di Vipiteno, servizio di radiologia;
- 5) ospedale di Brunico, servizio di radiologia;
- 6) ospedale di San Candido, servizio di radiologia;

b) oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: progettazione, fornitura e installazione di un sistema di gestione di immagini radiologiche digitali (RIS e Pacs) per gli ospedali delle Aziende Sanitarie di Merano, Brunico e Bressanone per un importo globale presunto di € 4.500.000 I.V.A. esclusa;

c) —;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: i termini di fornitura e l'installazione sono specificate nelle direttive di massima dell'appalto concorso.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese candidate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 giugno 2002 (ore 17);

b) indirizzo: Azienda Sanitaria di Bressanone, direzione amministrativa, via Dante n. 51, Italia, 39042 Bressanone (BZ);

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a) del presente bando.

8. —.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata di una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale;

c) l'importo globale delle forniture realizzate nei singoli ultimi tre esercizi 1998, 1999, 2000 (art. 13, primo comma) del decreto legislativo n. 358/92);

d) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto del presente bando (fornitura e installazione di un sistema di gestione di immagini radiologiche per ospedali) realizzate nei singoli ultimi tre esercizi 1998, 1999, 2000 (art. 13, primo comma) del decreto legislativo n. 358/92).

Per essere ammesso alla gara il concorrente dovrà aver realizzato un fatturato globale di un importo nei singoli tre esercizi non inferiore al doppio del valore indicativo del presente bando (punto c) di cui sopra) e dovrà aver realizzato un fatturato specifico di un importo nei singoli tre esercizi non inferiore al valore indicativo del presente bando (punto d) di cui sopra.

In ipotesi di associazione d'impresa, i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) di cui sopra dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

10. Criteri di aggiudicazione: criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 al concorrente che avrà presentato il progetto (l'offerta) migliore in base ai criteri specificati nelle direttive di massima dell'appalto concorso.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni: per ulteriori informazioni si prega di contattare la direzione amministrativa dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, capogruppo dell'unione all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, tel. 0472/812128, fax n. 0472/812129. Le direttive di massima dell'appalto concorso possono essere consultate presso la sede dell'ente appaltante.

Gli enti appaltanti si riservano la facoltà del diniego di aggiudicazione della fornitura.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di invio del bando: 24 aprile 2002.

16. Data di ricevimento del bando: 24 aprile 2002.

17. —.

Bressanone, 23 aprile 2002

Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria di Bressanone:
dott. Siegfried Gatscher

C-15027 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 6

Appalti aggiudicati

Stazione appaltante: Azienda U.S.L., Livorno, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, tel. 0586/223245 - 223063, fax 223089 partita I.V.A. n. 00615860491.

Appalto A: lavori per la realizzazione di una R.S.A. in località S. Giovanni, Portoferraio (LI).

Appalto B: lavori per la realizzazione di una R.S.A. in località San Rocco, Piombino (LI).

Appalto C: lavori per la realizzazione di un distretto socio sanitario nell'area denominata «Nuovo Centro», Livorno.

Appalto D: lavori per l'ampliamento del distretto socio sanitario di Donoratico (LI).

1. Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, Livorno, partita I.V.A. n. 00615860491.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (pubblico incanto) ex legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: appalto A data 25 gennaio 2002; appalto B data 1° ottobre 2001; appalto C data 3 dicembre 2001; appalto D data 11 marzo 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dei quattro appalti: ex art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: appalto A n. 2; appalto B n. 5; appalto C n. 7; appalto D n. 3.

6. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari: appalto A Associazione Temporanea di Imprese Restructura S.c.r.l. (capogruppo) via Fontecedro, località Poggino, Viterbo e Ediltekna S.r.l. (mandante), via Terre Risaie n. 4/C, Fuorni, Salerno; appalto B Impresa C.A.R.E.C.A. S.c.r.l., via Fontecedro, località Poggino, Viterbo; appalto C impresa Italcantieri S.p.a., via Tiberina n. 146, Pantalla, Perugia; appalto D Impresa Vanni Pierino S.r.l., località Panetto, Montescudaio, Pisa.

7. Valore delle offerte cui sono stati aggiudicati gli appalti: appalto A € 1.342.820,27; appalto B € 1.153.505,24; appalto C € 1.667.880,21; appalto D € 440.525,57.

8. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: eventuale subappalto nei limiti consentiti dalla normativa vigente (art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i.).

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

Il responsabile area tecnica A.S.L. n. 6:
ing. Maurizio Malvaldi

C-15039 (A pagamento).

C.I.S.I.**Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali**

Alessandria, via D. Chiesa n. 18

Tel. 0131/283611, fax 0131/267220

www.cisialessandria.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830160063

Avviso di licitazione privata

Quest'azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione periodica reti ed impianti acqua, gas e fognatura e costruzione nuovi allacciamenti acqua e gas per il periodo 1° agosto 2002-31 luglio 2004. Trattasi di un appalto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini delle pavimentazioni stradali, opere accessorie e varie occorrenze per gli interventi di riparazione sulle reti e sugli impianti acqua, gas e fognature e per la costruzione di allacciamenti d'utenza acqua e gas, con obbligo, per l'impresa appaltatrice, di assicurare il servizio di «Pronto intervento» 24 ore su 24, nei Comuni di Alessandria, Borgoratto, Frascaro, Pietra marazzi e Rivarone. Non vi sono parti dell'opera scorporabili. L'importo base dei lavori ammonta a € 1.171.770,09, ripartito in € 1.085.783,80 a base d'asta soggetto a ribasso e € 85.986,29 per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso. L'opera è finanziata da questo consorzio; i pagamenti saranno effettuati nei modi previsti dal capitolato speciale. I lavori sono classificati alla categoria OG6 classificazione III. La licitazione privata verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, si applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si precisa che ai fini della determinazione dello scarto medio, non saranno tenute in considerazione le offerte precedentemente escluse dal calcolo della media. La procedura di esclusione non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione. Saranno ammesse a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 s.m.i., in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e/o Associazioni Temporanee d'Imprese, si osserveranno le norme previste dall'art. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 13 legge n. 109/94 s.m.i. Non possono partecipare alla medesima gara le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. valida per 6 mesi di € 23.435,40. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le altre garanzie previste dallo stesso art. 30 e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; la somma assicurata è stabilita in € 1.200.000,00.

Le imprese interessate in possesso dei requisiti necessari potranno richiedere a quest'azienda di essere invitate alla gara, inviando domanda in bollo, redatta in lingua italiana, a: C.I.S.I., via D. Chiesa n. 18, 15100 Alessandria (tel. 0131/283611, fax 0131/267220) entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Alle istanze di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa di essere in possesso dell'attestato di qualificazione, adeguato per categoria e classifica ai valori della gara, rilasciato da una SOA a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, regolamento concernente il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990 e s.m.i., è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via loro corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il C.I.S.I. spedisce gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: ing. Luigi Inverso.

C-15044 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279938-279951, fax 079/279950, www.comune.sassari.it

2. Cat. 27. Servizio sostitutivo della mensa a favore dei dipendenti del Comune. Importo complessivo annuo presunto: € 258.228,45 I.V.A. inclusa. Utilizzo presunto: 50.000 buoni pasto. Prezzo a base d'asta: € 4,90, I.V.A. inclusa, prezzo unitario buono pasto.

3. Comune di Sassari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata triennale con possibilità rinnovo ex art. 44, legge n. 724/94.

8. a) Per le richieste scritte vedi punto 1., per visione diretta (modalità di gara e capitolato), Ufficio contratti, viale Umberto n. 84, 07100 Sassari, o sito internet: www.comune.sassari.it

b) 20 maggio 2002.

9.a) Termine ricezione offerte, a pena di esclusione: ore 12 del giorno 5 giugno 2002;

b) punto 1.;

c) lingua Italiana.

10.b) Apertura dei plichi: ore 10 del 6 giugno 2002, in seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria: € 15.494,00, definitiva: 5% del valore di aggiudicazione.

13. Ammesse le A.T.I., ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95. La documentazione deve essere presentata secondo quanto previsto nelle modalità di partecipazione.

15. 180 giorni dall'aggiudicazione.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, secondo i parametri specificati nelle modalità di partecipazione e art. 8 del capitolato.

17. Per la presentazione dell'offerta, vedi le modalità di partecipazione alla gara.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 6 maggio 2002.

Il dirigente del settore contratti: Renato Olla.

C-15047 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BRUNICO**Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige**

Brunico (BZ), via Ospedale n. 11

Tel. 0474/586010, telefax 0474/586000

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria di Brunico, 39031 Brunico (BZ), via Ospedale, n. 11, tel. 0474/586010, fax 0474/586000.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Brunico e Ospedale di San Candido; b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici: pellicole per radiografia medica generale, sensibili al verde, pellicole per riproduzione di radiografie e prodotti chimici per il trattamento con sviluppatrice automatica; pellicole monoemulsionate per registrazioni di immagini digitali con stampante laser e con Imager multiformato; pellicole radiografiche per mammografia, sensibili al verde; pellicole ortocromatiche per ortopantomografia; pellicole con emulsione a doppia sensibilità differenziata; pellicole per duplicazione; importo biennale stimato della fornitura: € 750.000 (I.V.A. inclusa); c) quantità di prodotti da fornire: vedi allegato A «modulo d'offerta» del capitolato speciale; d) suddivisione: non è possibile presentare offerta solo per una parte della fornitura.

4. Periodo di fornitura: 1° settembre 2002-31 agosto 2004 con la possibilità di proroga ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale per un massimo di due anni.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico, Ripartizione economato provveditorato. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento; b) termine per la presentazione della richiesta: 24 giugno 2002; c) modalità di pagamento: documentazione completa € 15. Versamento sul c/c postale n. 10439396 o sul c/c bancario n. 900265195 presso la Casa Rurale di Brunico (ABI 8035; CAB 58242) intestato al tesoriere dell'Azienda Sanitaria di Brunico. Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione economato provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 1° luglio 2002, ore 17; b) indirizzo: vedi p. 1., direzione amm.va; c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati; b) data, ora e luogo: 9 luglio 2002, ore 10 presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico. Successivamente un'apposita commissione d'esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: vedi il capitolato condizioni; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 19, punto 1., lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri: prezzo: punteggio massimo 40 punti; qualità: punteggio massimo 60 punti, che saranno divisi come segue: prove cliniche: max. 35 punti; prove tecniche: max. 25 punti.

14. Varianti: per posizione può essere offerto un solo tipo di pellicola; non sono ammesse offerte alternative.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 18 aprile 2002 tramite telefax.

17. Data di ricevimento del bando: vedi punto 16.

Brunico, 17 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Hans Willet.

C-15049 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stato esperito pubblico incanto per l'appalto biennale del servizio di informazione ai giovani e dei servizi al pubblico dell'U.R.P. del Comune di Bari, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Hanno partecipato alla gara: A.T.I.: «Mediterranea» capogruppo, associata con «Info S.r.l.» e «Smile Puglia»; A.T.I.: Call Center Solutions S.r.l., Cooperativa Europa; «Informa S.c.r.l.»; Sino S.a.s. Sono state escluse: «A.T.I.: Call Center Solutions S.r.l., Cooperativa Europa; Informa S.c.r.l. L'appalto è stato aggiudicato in favore dell'A.T.I.: «Mediterranea» capogruppo, associata con «Info S.r.l.» e «Smile Puglia» di Bari, per l'importo complessivo, riferito all'intero biennio, di € 245.833,48.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-15050 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliarello n. 54
Tel. 081/5908111, fax 081/5908337

Bando per licitazione privata

1. Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera «D. Cotugno».
2. Procedura: ristretta ex art. 9, comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come s.m.; termini abbreviati art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92.

3. Oggetto dall'appalto: fornitura di prodotti diagnostici per un anno.

4. Importo presunto: € 600.000, oltre l'I.V.A.

5. Luogo della consegna: sede dell'Azienda.

6. Soggetti ammessi: imprese singole regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale del Paese di appartenenza (se non italiane) e con attività documentata nel settore oggetto di fornitura.

7. Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata recante la dicitura «fornitura di prodotti diagnostici», dovranno pervenire al protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore 14 del 10 giugno 2002. Nell'istanza di partecipazione, in bollo, dovrà essere attestato, pena l'esclusione, nella forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del proprio documento d'identità): a) il possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale con indicazione della specifica attività d'impresa; b) l'assenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come s.m.; c) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle domande di partecipazione.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come s.m., anche in presenza di unica offerta valida.

10. Cauzioni: definitiva pari al 5% dell'importo di contratto I.V.A. inclusa. Il responsabile del procedimento è il dott. G. De Crescenzo, dirigente del Servizio provveditorato. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 8 maggio 2002.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. G. De Crescenzo

C-15277 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE DI TORTOLÌ-ARBATAX

Tortolì (NU), zona industriale Baccasara
Tel. 0782/622289-90, fax 0782/624553

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Industriale di Tortolì-Arbatax.

Appalto per il completamento e sistemazione dell'asse viario.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.497.199,88 a base d'asta: € 1.475.680,84.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di espletamento gara: 26 marzo 2002.

Data di aggiudicazione definitiva: 11 aprile 2002.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Numero di offerte ricevute: 91.

Aggiudicatario: impresa geom. ing. h.c. Romolo Tilocca, via Gramsci, Burgos (SS).

Offerta: 23,220%.

Il responsabile del procedimento:
geom. Matteo Canu

S-12258 (A pagamento).

COMUNE DI SORDIO (Provincia di Lodi)

Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto per gestione servizio di refezione scolastica (procedura aperta comma 1, lett. b), art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, attuazione direttiva n. 92/50/CEE).

Il Comune di Sordio, con procedura aperta comma 1, lett. b), art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, attuazione direttiva n. 92/50/CEE indice una gara per l'affidamento in gestione del servizio di cui all'oggetto. Termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione: ore 12 del 24 giugno 2002 da inoltrarsi al Comune di Sordio (LO). Condizioni, modalità, requisiti e quant'altro richiesto sono riportati nel bando di gara a disposizione dei richiedenti presso il Comune di Sordio, Ufficio segreteria, piazza della Liberazione n. 2, 26858 Sordio (LO) tel. 02/9810008, fax 02/98260173, e-mail: Comune.Sordio@tin.it Il bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta CEE il 29 aprile 2002.

Sordio, 2 maggio 2002

Il responsabile del servizio: dott.ssa Maria Zullo.

C-15066 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 4 Pomigliano D'Arco (NA), via Nazionale delle Puglie

Affidamento mediante pubblico incanto di servizi di ingegneria

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 4, Servizio tecnico, Ufficio RUP, via Nazionale delle Puglie, pres. ex legge n. 219/81, 80038 Pomigliano D'Arco (NA), tel. e fax n. 081/8863464.

2. Oggetto: conferimento incarico per Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento e piano di sicurezza, prestazioni accessorie, relativa alla ristrutturazione, adeguamento, ampliamento ospedale «Cav. R. Apicella» di Pollena Trocchia, ex art. 20, legge n. 67/88, 1° e 2° fase.

3. Categorie servizio e riferimento C.P.C.: cat. 12-867 C.P.C.

4. Procedura di gara ed aggiudicazione: pubblico incanto, art. 69 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

5. Soggetti ammessi alla gara: soggetti iscritti ai relativi albi professionali, aventi requisiti di cui al comma 1, lett. d), e), f), e g), art. 17 della legge n. 104/94 e s.m. Valgono i limiti di cui all'art. 51 del regolamento. I soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento dovranno indicare nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario; il raggruppamento se aggiudicatario dovrà assumere forma giuridica.

6. Importo intervento e suddivisione classi e categorie: importo presunto dell'intervento: € 7.430.781,86; cat. 1/c lavori, € 3.488.666,35; cat. 3/a lavori, € 649.702,78; cat. 3/b lavori, € 2.025.543,96; cat. 3/c lavori, € 1.266.868,77.

7. Corrispettivo presunto della prestazione: importo presunto corrispettivo: € 457.000,00; percentuale rimborso spese: 27,85%; Percentuale prestazioni progettuali speciali: 34%; importo prestazioni accessorie: € 7.745,00.

8. Termine esecuzione incarico progettazione: 160 giorni naturali e consecutivi, di cui 10 giorni per la progettazione definitiva decorrenti dalla data contratto; 60 giorni per il progetto esecutivo dalla data comunicazione approvazione progetto definitivo; sarà applicata la riduzione offerta in gara.

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: l'incarico avverrà previa valutazione della documentazione presentata, con i criteri e le formule di cui agli allegati A ed E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei fattori ponderali previsti all'art. 5 del disciplinare.

10. Divieti: si applicano i divieti di cui all'art. 17, comma 9), legge n. 109/94 e s.m.

11. Garanzie assicurative: a) cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% importo corrispettivo, di € 9.140,00; b) cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa pari al 5% dell'importo del corrispettivo; c) polizza R.C. come prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.

12. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: il termine di ricezione delle offerte: ore 14 del giorno 26 giugno 2002; indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: p. 1.

Modalità di presentazione delle offerte: come previsto dal disciplinare di gara; apertura offerte: art. 5, disciplinare di gara.

13. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti o propri delegati.

14. Finanziamento: fondi ex art. 20, legge n. 67/88, I e II Triennialità.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecniche necessarie per la partecipazione: quanto disposto dal disciplinare di gara.

16. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

17. Verifica dichiarazioni: è salva la facoltà dell'amministrazione di verificare quanto dichiarato dal concorrente.

18. Documentazione: disciplinare di gara, capitolato d'onere, domanda partecipazione, altri documenti sono visionabili all'ufficio di cui al punto 1.

19. Altre informazioni: a) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio; b) i documenti e l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; c) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto; d) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di LL.PP. ed appalti di pubblici servizi.

20. Data di invio e di ricevimento del bando al G.U.C.E.: 3 maggio 2002.

Il direttore generale: ing. Mauro Francesco Cardone.

C-15052 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore affari generali

Avviso di postinformazione - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Cagliari, Settore affari generali, viale Ciusa n. 21, 09131 Cagliari, tel. 0039/07040921, fax 0039/07042832.

2. Procedura d'aggiudicazione: asta pubblica.

3. Servizio assicurativo globale della Provincia di Cagliari (triennale), n. C.P.C. 814, importo stimato annuo: € 516.456,90 I.V.A., tasse e altri oneri inclusi.

4. Data di aggiudicazione: determinazione di aggiudicazione n. 10 del 17 gennaio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione dei seguenti elementi tecnici ed economici: 1) prezzo: max 60 pp.; 2) qualità tecnica del servizio offerto: max 40 pp.

6. Numero di offerte ricevute: n. 1.

7. Prestatore del servizio: Associazione Temporanea d'Impresa tra Unipol S.p.a., Soc. Reale Mutua Assicurazioni e Compagnia Assicuratrice Meicaurora S.p.a., via La Maddalena n. 14, 09124 Cagliari (CA).

8. —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: importo annuo € 478.776,658 I.V.A., tasse e altri oneri inclusi.

10. È vietato il subappalto.

11. —.

12. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 213/S del 6 novembre 2001.

13. Data d'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 26 aprile 2002.

14. Ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 26 aprile 2002.

15. —.

Il direttore: dott. Marco Cabras.

C-15051 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (I), tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta, accelerata, di licitazione privata.

2.b) Necessità di garantire la continuità delle forniture.

2.c) Forma della fornitura: per somministrazione.

3.a) Luoghi di consegna: come da capitolato d'oneri.

3.b) Natura: a) carne fresca bovina, suina ed ovina; b) frutta e verdura fresca.

3.c) Quantità: lotto 1, carne: importo annuo presunto: € 240.000,00 + I.V.A.; lotto 2, frutta e verdura: € 190.000,00 + I.V.A.

La durata dei contratti è biennale, con possibilità di rinnovo per altri due anni, da disporsi annualmente. L'A.U.S.L. si riserva di risolvere anticipatamente il/i contratto/i, sia nel caso in cui dovesse verificarsi per la stessa, in corso di contratto, la possibilità di aderire a convenzione eventualmente stipulata dallo Stato o dalla Regione per la fornitura dei prodotti di cui trattasi a condizioni economiche più favorevoli, che nel caso in cui l'A.U.S.L. decidesse di riorganizzare e gestire diversamente il servizio di ristorazione collettiva.

3.d) Ciascuno dei due lotti è indivisibile; le ditte possono presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termini di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.b) È ammesso il subappalto ai sensi art. 13 del decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 3, decreto legislativo n. 402/98), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 maggio 2002, per posta o consegnate a mano.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. Rimini, U.O., Segreteria generale, Ufficio protocollo, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, Italia. Tel. 0541/707763, fax 0541/707806.

6.c) Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante, attestante:

il fatturato del triennio 1999/2000/2001, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto del/i lotto/i per il/i quale/i la ditta intende partecipare, effettuate nel triennio 1999/2000/2001, con i relativi importi, date e destinatari;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio; ovvero, indicare i motivi dell'eventuale risoluzione;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE.

9.b) All'istanza deve essere, altresì, allegato:

b1) attestazione originale di istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

b2) certificato rilasciato dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circolare n. 79/2000 del Ministero del lavoro e previdenza sociale o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la documentazione di cui alle lettere 9.a) e 9.b) dovrà essere presentata per ogni impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata, separatamente, per ciascuno dei due lotti in gara, con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98 (prezzo più basso).

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Per ulteriori informazioni: Unità organizzativa acquisizione beni e servizi, Azienda U.S.L. Rimini, tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. —.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 maggio 2002 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 6 maggio 2002.

Area dipartimentale beni e servizi
Il dirigente: dott.ssa Annarita Monticelli

C-15055 (A pagamento).

COMUNE DI LEONESSA (Provincia di Rieti)

Il Comune di Leonessa (RI) indice procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale ai sensi dell'art. 210, del decreto legislativo n. 267/00 TUEL e del vigente regolamento di contabilità. Requisiti di partecipazione alla selezione: possono partecipare alla gara le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e gli altri soggetti abilitati a norma dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/00 TUEL.

Termine per la presentazione delle domande di ammissione: le domande dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del giorno 15 giugno 2002 (non fa fede il timbro postale).

Presso il Comune di Leonessa è disponibile copia del bando e potranno essere richieste informazioni ai competenti uffici.

Le informazioni sono anche disponibili sul sito concorsi@informa-giovani.org

Leonessa, 14 maggio 2002

Il sindaco: Trancassini.

C-15286 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAMAR (Provincia di Cagliari)

Villamar (CA), Piazza de Corti n. 1

Esito di gara (art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Oggetto: lavori di realizzazione orto delle Norie: le Norie, il borgo ed il bacino lacustre. Importo a base d'asta € 1.101.913,91 oltre ad € 13.017,98 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. Asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994. Data di aggiudicazione: 13 marzo 2002 e seguenti. Ditte che hanno presentato offerta: n. 15; ditte ammesse alla gara: n. 15; impresa aggiudicata: ing. Raffaello Pellegrini di Cagliari, ribasso percentuale 12,75.

Villamar, 7 maggio 2002

Il responsabile del servizio: geom. Salvatore Martis.

C-15017 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet: www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 12; numero di riferimento della C.P.C.: 867.

Affidamento del servizio di: n. 1 direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di realizzazione dell'opera di cui al decreto legislativo n. 494/96 e succ. mod. e coordinatore dell'Ufficio di direzione lavori; n. 2 direttori operativi, riferito alla realizzazione delle opere di cui al progetto A.P.T. n. 1521, Recupero funzionale del magazzino n. 26 del Punto Franco Vecchio. Adria Terminal, 2° lotto, 2° stralcio, del valore di complessive L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97) a base d'asta, come da relativo progetto definitivo, risultante come segue:

	Lire	€	Classe	Categoria
Opere edili	22.480.878.204	11.610.405	I	d
Opere strutturali	2.634.916.416	1.360.821	I	f
Impianti idro/sanitari	751.518.900	388.127	III	a
Impianti termici/ condizionamento	1.381.270.800	713.367	III	b
Impianti elettrici	2.001.415.680	1.033.645	III	c
Oneri della sicurezza	750.000.000			
Totale	30.000.000.000			

Tali lavori verranno realizzati in base al progetto esecutivo, predisposto dall'impresa appaltatrice, di cui il direttore dei lavori dovrà avere piena cognizione in tutte le sue parti, nessuna esclusa.

Importo complessivo stimato per l'onorario: € 999.443,72 (L. 1.935.192.898), ivi compreso il rimborso spese.

3. Luogo di esecuzione: Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste.

4.a) Servizio riservato a soggetti individuati tra liberi professionisti, associazione o raggruppamento di professionisti o società di ingegneria aventi i seguenti requisiti:

1) avere conseguito il diploma di laurea in architettura o ingegneria e dimostrare la propria esperienza adeguata alla natura dell'incarico (incarico riferito al recupero funzionale di un edificio soggetto alla tutela di cui al decreto legislativo n. 490/99);

2) essere iscritto da non meno di dieci anni all'ordine professionale di appartenenza ed avere specifica esperienza in qualità di coordinatore per lavori similari a quello oggetto dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/1994 c.m.i. e dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso art. 17, comma 1, lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

La struttura dell'Ufficio di direzione dei lavori dovrà essere composta dal seguente organico, che si intende quale standard minimo ed irrinunciabile per lo svolgimento del servizio, e dovrà comunque venir strutturato secondo le condizioni prospettate dall'aggiudicatario nella propria offerta:

a) n. 01 architetto o ingegnere iscritto all'ordine professionale ed abilitato all'esercizio della libera professione da almeno 10 (dieci) anni, da designare quale unico direttore dei lavori che svolgerà anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di realizzazione dell'opera (edificio soggetto alla tutela di cui al decreto legislativo n. 490/99), con funzioni di responsabile dell'Ufficio di direzione lavori (qualora il direttore dei lavori fosse sprovvisto dei requisiti indicati all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528, le funzioni di coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva dovranno venir svolte dal direttore operativo che dovrà essere, in tal caso, in possesso dei suddetti requisiti);

b) n. 01 tecnico laureato in ingegneria, iscritto all'ordine professionale ed abilitato all'esercizio della libera professione con funzioni di direttore operativo, con esperienza nel campo dell'impiantistica elettrica, idraulica e termotecnica;

c) n. 01 tecnico laureato in architettura o ingegneria, iscritto all'ordine professionale ed abilitato all'esercizio della libera professione con funzioni di direttore operativo, con esperienza nel campo di direzione lavori di strutture complesse.

Tutti i predetti componenti dell'Ufficio di direzione lavori devono essere in possesso dei requisiti e delle abilitazioni previste dalle norme vigenti in materia. A tal fine in caso di aggiudicazione dovrà essere esibita, su richiesta dell'A.P.T., tutta la relativa documentazione.

4.b) —; c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Saranno invitati a presentare offerta al massimo 8 soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando.

7. —.

8. Durata del servizio: dalla data di stipula del relativo contratto fino all'adozione del provvedimento di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i. e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 c.m.i., per quanto applicabili.

10.a) Procedura accelerata in considerazione dell'urgenza che riveste la consegna dei lavori;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione assieme alla documentazione di cui al punto 13.: ore 12 del giorno 3 giugno 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta, in busta chiusa, idoneamente sigillata, riportante l'oggetto della gara: quello indicato al punto 1.;

d) domande e documentazione richiesta in lingua italiana.

11. Seduta pubblica per la procedura di scelta degli offerenti, limitata alla fase di verifica della documentazione amministrativa: ore 10 del giorno 4 giugno 2002.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 13 giugno 2002.

12. Cauzioni: ai sensi ed in analogia dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 c.m.i., nonché degli art. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: oltre alla domanda di partecipazione, in bollo, i concorrenti dovranno presentare, nei termini di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a pena di esclusione dall'invito alla gara, una dichiarazione del professionista, del legale rappresentante o di altra persona avente i poteri di impegnare il concorrente stesso, con la quale attesti:

a) la realizzazione di un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo almeno pari a 4 volte l'importo dell'onorario stimato per il presente servizio;

b) l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui al presente bando, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori a base d'appalto;

c) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui al presente bando, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,80 volte l'importo dei lavori a base d'appalto;

d) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in misura non inferiore a 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico;

e) il possesso dei requisiti come indicati al precedente punto 4.a);

f) l'osservanza a quanto stabilito dall'articolo 17, comma 9, della legge n. 109/1994 c.m.i.;

g) di non trovarsi nelle condizioni di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

h) l'insussistenza di cause ostative previste dalla vigente legislazione antimafia;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99 ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

j) (limitatamente alle società) l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui al decreto legislativo n. 231/2001.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto facente parte dell'A.T.I. dovrà presentare le dichiarazioni sopraindicate, per quanto di competenza. La dichiarazione cumulativa di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, è soggetta ad accertamenti da parte dell'A.P.T., con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno la dichiarazione di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri a seguito riportati, per un punteggio complessivo massimo di 100 punti:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, descrittiva e/o fotografica di un numero massimo di tre servizi eseguiti negli ultimi dieci anni, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità professionale, scelti fra quelli affini all'oggetto del l'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali: punteggio massimo: 40 punti su 100 punti;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al presente bando, di cui all'art. 64, comma 1, lettera b), punti 2) e 3): punteggio massimo: 40 punti su 100 punti;

c) ribasso percentuale sulla parcella teorica facente parte del capitolato d'oneri, relativamente alla riduzione da applicare alle pubbliche amministrazioni, per un valore massimo ammesso pari al 20%: punteggio massimo: 20 punti su 100 punti.

Relativamente al punto b) le società di ingegneria dovranno presentare i curricula riferiti ai soggetti che le società di ingegneria stesse designeranno per l'effettiva esecuzione del servizio. Non saranno ammessi alla graduatoria finale i concorrenti che non dimostrino il possesso di tutti i requisiti richiesti (anche per quanto concerne i compiti del coordinatore per l'esecuzione).

15. Altre informazioni: la gara sarà esperita secondo quanto previsto dagli art. 67 e 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; l'A.P.T. procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 13., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 c.m.i., per quanto compatibili; le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione; i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; l'A.P.T. si riserva di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida; i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara; l'A.P.T. si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del relativo atto contrattuale; responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile del Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T., telefono 040/6732451; per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204, 6732360 (Ufficio appalti e contratti).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando: 6 maggio 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 maggio 2002.

Trieste, 6 maggio 2002

Direzione amministrazione e demanio
Il presidente: dott.ssa Marina Monassi

C-15056 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO Settore affari generali Ufficio gare e appalti

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare i lavori di realizzazione di un complesso natatorio in loc. La Pila, 3° lotto.

1. Indirizzo ente appaltante: Comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1, 01100 Viterbo, codice fiscale n. 80008850564, tel. 0761348297, fax 0761348268, sito internet www.comune.viterbo.it

2. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

2.1) luogo di esecuzione: Viterbo;

2.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere e provviste per i lavori di realizzazione di un complesso natatorio in località La Pila, 3° lotto, secondo il progetto esecutivo approvato con determinazione del dirigente del settore LL.PP. n. 119 del 27 febbraio 2002.

2.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.290.188,21 (diconsi euro unmilione duecentonovantamila centonovantotto/21) di cui: € 677.781,83 (diconsi euro seicentotrentasettemilasettecentottantauno/83) per lavori a corpo ed € 612.406,38 (diconsi euro seicentododicimilaquattrocentosei/38) per lavori a misura;

2.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 29.984,91 (diconsi euro ventinovemilanevecentotantaquattro/91) di cui: € 15.752,71 (diconsi euro quindicimilasettecentocinquanta due/71) per i lavori a corpo: € 14.232,20 (diconsi euro quattordicimila duecentotrenta due/20) per i lavori a misura;

2.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente:

lavori edili, categoria, OG1, importo € 827.706,56 (diconsi euro ottocentotrentasettemilasettecentosei/56) classifica III € 1.032.913;

categorie scorparabili:

impianti tecnologici categoria OG11, importo € 462.481,65 (diconsi euro quattrocentosessantaduemilaquattrocentottantuno/65) classifica II € 516.457.

2.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con determinazione del dirigente del settore LL.PP. n. 119 del 27 febbraio 2002.

3. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono disponibili presso il settore AA.GG., servizio affari amministrativi, Ufficio gare e appalti, via F. Ascenzi n. 1, 01100 Viterbo, 2° piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il medesimo Ufficio; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando; il presente bando ed il disciplinare di gara sono, altresì disponibili sui siti internet www.comune.viterbo.it www.regione.lazio.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

5.1) termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 20 giugno 2002;

5.2) indirizzo: Comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1, 01100 Viterbo, settore AA.GG., Uff. gare e appalti;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4. del presente bando;

5.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 25 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Viterbo sita in via F. Ascenzi n. 1, 01100 Viterbo; seconda seduta pubblica il giorno 23 luglio 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, di € 25.803,76 (diconsi euroventicinquemilaottocentotrenta e 76/100) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta di cui al punto 5.1) del presente bando, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo,

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciate da istituti di credito autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria e da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, ai sensi della legge n. 348/82;

da fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono, autorizzati, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o intermediari finanziari, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione, allegando relativo certificato in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso. Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo dell'Istituto del Credito Sportivo.

9. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a € 1.260.203,30 (diconsi euro unmilione duecentosessantamila duecentotrenta e 30/100) importo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che siano incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 o che abbiano commesso uno dei reati che prevedono il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e che non si trovino in regola con gli adempimenti di cui alla legge 68/99 e dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni: nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve:

prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

stipulare la polizza prevista all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si precisa che la somma da assicurare per danni di esecuzione ammonta a € 1.000.000 (diconsi euro un milione) ed il massimale per la responsabilità civile verso terzi per l'importo di € 5.000.000 (diconsi euro cinquemilioni);

redigere e consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori: 1) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; 2) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali: agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando: le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 dello schema di contratto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 17 dello schema di contratto;

k) è ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi della legge n. 55/90 ed i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9, comma 69, della legge n. 415/98.

Le lavorazioni scorponabili per le quali è richiesta la qualificazione obbligatoria non possono essere eseguite in proprio da imprese qualificate per la sola categoria prevalente; esse sono, comunque, subappaltabili ad altra impresa in possesso della relativa adeguata qualificazione. Pertanto, qualora il concorrente non sia in possesso della necessaria qualificazione, dovrà obbligatoriamente indicare la volontà di subappaltarle, pena l'esclusione dalla gara; dette lavorazioni sono altresì scorponabili ai fini della costituzione di raggruppamento temporaneo di tipo verticale; mentre, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94, devono essere eseguite in A.T.I. del tipo verticale se non in possesso della relativa qualifica;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 109/94 ing. Francesco Cantarella Cattaneo in servizio presso il Comune di Viterbo, settore LL.PP. tel. 0761/348410;

p) per indicazioni di ordine amministrativo: capo servizio affari amm.vi signora Crescini Luisa tel. 0761348297, fax 0761348268;

q) si informa che ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara, sono raccolti e trattati, in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Viterbo, 6 maggio 2002

Il dirigente del settore AA.GG.:
avv. Romolo Massimo Rossetti

C-15069 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA **Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata** Roma

Bando di gara n. 2002/03 - Completamento della ristrutturazione del corpo «C» del Presidio Ospedaliero San Giovanni

1. Azienda Ospedaliera «Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata», Settore impianti e tecnico, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, telefono 06/77053268, fax 06/77053374, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04735061006.

2.a) Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.a) Comune di Roma, Presidio Ospedaliero San Giovanni;

b) lavori, provviste, forniture, installazioni e quant'altro occorrente per il consolidamento statico, l'adeguamento funzionale, distributivo ed impiantistico e la fornitura e l'installazione delle apparecchiature tecnico scientifiche e degli arredi fissi occorrenti all'allestimento tecnologico e funzionale, a completamento della ristrutturazione del corpo «C»;

c) importo complessivo a corpo: € 19.844.594,99 (di cui € 312.833,81 per oneri di sicurezza inclusi nelle voci di elenco prezzi non soggetti ad offerta); categoria prevalente: OG11, classifica VII;

categorie scorporabili e/o subappaltabili a qualificazione obbligatoria: OG1 importo € 4.372.793,68, classifica V; OS21 importo € 644.851,22, classifica III;

fornitura apparecchiature ed arredi fissi in opera in unico lotto: importo € 8.145.731,22.

4. 548 (cinquecentoquarantotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, anche a termini dell'art. 130, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5.a) —;

b) il disciplinare di gara contenente le «norme di partecipazione e di qualificazione» nonché il «modulo lista delle categorie di lavori e forniture» devono essere ritirati, a pena di inammissibilità, all'indirizzo di cui al punto 1., presso il quale sono in visione anche gli elaborati progettuali.

6.a) Termine perentorio: ore 12 del giorno 2 settembre 2002;

b) cfr. punto 1.;

c) italiano.

7.a) —;

b) seduta pubblica dalle ore 10 del giorno 4 settembre 2002, a seguire.

8. Cauzioni ex art. 30, commi 1, 2 e 3, e art. 8, comma 11-quater, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Finanziamento: 1^a e 2^a fase piano decennale D.C.R. 1014/94; 1^a fase, quota residua finanziamento D.G.R. n. 6389/96; 2^a fase D.G.R. n. 1054/2001: cod. D3, scheda 7/176; cod. D3, scheda 7/177; cod. D1, scheda 6/167 (quota parte).

10. Possono presentare offerta i concorrenti costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi alle condizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione.

11. Condizioni minime per la partecipazione: come individuate a pena di inammissibilità nelle norme di cui al punto 5.

12. 180 (centottanta giorni).

13. A termini dell'art. 21, comma 1, lettera b), della vigente legge n. 109/1994 e dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, aggiudicazione al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, previa valutazione delle offerte anomale a termini dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e congrua e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, punto 1-ter, della vigente legge n. 109/1994.

14. Non sono considerate varianti eventuali caratteristiche migliorative delle apparecchiature ed arredi fissi rispetto alle specifiche tecniche minime di capitolato.

15.a) Le controversie che non si siano potute risolvere ai sensi dell'art. 31-bis della vigente legge n. 109/94, sono deferite al Foro di Roma, con esclusione della competenza arbitrale ai sensi del successivo art. 32 della vigente legge n. 109/1994;

b) sub-appalto a termini dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della vigente legge n. 109/1994 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti.

16. Avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: inviato il 9 agosto 2001, pubblicato il 18 agosto 2001.

17. —.

18. Date di spedizione e di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 maggio 2002.

Pubblicazione sul sito internet: www.serviziobandi.it e sul sito internet aziendale: www.hsangiovanni.roma.it

Roma, 9 maggio 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti

Il direttore generale: dott. Fulvio Milano

S-12171 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17 **DI SAVIGLIANO**

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di protesi articolari per il periodo di ventiquattro mesi per le Divisioni di ortopedia dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano.

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, via Ospedali n. 14, 12038 Savigliano (CN), Italia. Telefono 0172/719161 fax 0172/719166.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, pubblico incanto.

Luogo di consegna presso le sedi ospedaliere di Savigliano e Saluzzo.

Oggetto: la fornitura di protesi articolari in contratto estimatorio per le Divisioni di ortopedia di Savigliano e Saluzzo suddivise in categoria A protesi d'anca 13 lotti, categoria B protesi di ginocchio 4 lotti, categoria C protesi di spalla 1 lotto.

Durata: 24 mesi, eventualmente prorogabili di altri 12.

Importo presunto € 3.094.000 (I.V.A. esclusa).

Le informazioni ed i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Servizio provveditorato dell'A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 14, 12038 Savigliano (CN), tel. 0172/719161.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 4 giugno 2002.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 18 giugno 2002.

L'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 14, Savigliano (CN); le medesime dovranno essere redatte in lingua italiana.

All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta od un rappresentante munito di procura speciale.

Il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede dell'A.S.L. n. 17, Servizio provveditorato, si procederà all'apertura delle offerte. Cauzione pari al 5% del valore presunto della fornitura.

Il finanziamento farà carico sui bilanci dell'A.S.L. n. 17 in relazione ai rispettivi esercizi finanziari; il pagamento avverrà a 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Condizioni minime per la partecipazione:

a) inesistenza delle preclusioni elencate nell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale, del diverso paese di appartenenza ed oggetto dell'attività;

c) idonea capacità economica, finanziaria e tecnica provate dai documenti elencati dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 come specificati nel capitolato speciale.

Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 365 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 aprile 2002 ed è ivi stato ricevuto in data 18 aprile 2002.

Richiesta di informazioni e ritiro bando integrale: U.O.A. provveditorato, tel. 0172/719076, telefax 0172/719166, sito internet: www.asl17.it

U.O.A. provveditorato

Il responsabile: dott.ssa Claudia Campana

C-15038 (A pagamento).

COMUNE DI MOLA DI BARI (Provincia di Bari)

Esito di gara

Il Comune di Mola di Bari, rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto relativo ai lavori di costruzione della rete fognaria della frazione di S. Materno e di due comparti artigianali a mezzo di pubblico incanto con il sistema e le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.. ditte partecipanti: 1) Opere Pubbliche S.r.l., Roma; 2) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni; 3) Rotice Antonio & C. S.a.s., Manfredonia; 4) A.T.I.: Gecos S.r.l./Sassi Strade S.r.l., Matera; 5) Coim S.a.s., Andria; 6) Nuzzaci Strade S.r.l., Matera; 7) Giolai Costruzioni S.r.l., Bolzano; 8) A.T.I.: Merit S.r.l./Grieco, Bernalda; 9) Tekno Costruzioni S.r.l., Catania; 10) Galva S.p.a., Pomezia; 11) Ruta S.r.l. Bari; 12) La Ferlita Costruzioni S.p.a., Catania; 13) Sled S.p.a., Napoli; 14) FDM Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina; 15) Giuseppe Mortellaro; 16) Guzzi geom. Ermano, Lamezia Terme; 17) Coci S.r.l., Palermo; 18) A.T.I.: Costrade S.r.l./Tedesco G.nni, Andria; 19) Putignano S.r.l., Noci; 20) Simeone N.I.A. & Figlio S.r.l., Poggio Imperiale; 21) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Bari; 22) Igeco S.r.l., S. Donato di Lecce; 23) Florio Floriano & Figli S.r.l., Foggia; 24) Campania Gas S.r.l., Caserta; 25) Tecno Costruzioni S.r.l., Galatina; 26) A.T.I.: Leone Mari R./Tecnostade S.r.l., Sant'Arcangelo; 27) Leone S.r.l., Roccanova; 28) Luperto G.ppe dell'Erede ing. A. Luperto, Lecce; 29) Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole; 30) Scavi

sud S.a.s., Cannole; 31) Andresini Giuseppe Benito, Polignano a Mare; 32) Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 33) Sogest Impianti S.r.l., S. Vito dei Normanni; 34) Cogeir S.r.l., S. Vito dei Normanni; 35) A.T.I.: Doronzo S.n.c./Fiore S. Barletta; 36) Faver S.p.a., Bari; 37) Nardelli Francesco, Lecce; 38) A.T.I.: Del Prete Salvatore/Cantieri S.r.l., Taranto; 39) Opus Gas Metano S.r.l., Capurso; 40) Tundo Michele, Neviano; 41) Consorzio Ravennate delle Cooperative, Ravenna; 42) Siam Sud S.r.l., Massafra; 43) Rocco Magazzile, Massafra; 44) Sales S.r.l., Roma; 45) Celi Soc. coop. a r.l., Santa Ninfa; 46) D'Angelo Costruzioni S.r.l., Casal di Principe; 47) Congedi Martino, Supersano; 48) Pepe, Salve; 49) Erroi Bruno, Tuglie; 50) Tecnomontaggi S.r.l., Mola di Bari; 51) Consorzio fra Cooperative di Produz. e Lavoro, Forlì; 52) A.T.I.: Cogit S.p.a./Trio Costruzioni S.r.l., Brindisi; 53) A.T.I.: Frisullo Luigi/Geotec, Ruffano; 54) A.T.I.: Cacciatore Vito/Fachechi L., Ruffano; 55) Sitef S.r.l., Lecce; 56) F.lli Andresini S.r.l., Polignano a Mare; 57) A.T.I.: Cogene S.r.l./Latino S.r.l., Lecce; 58) Chiefa Giuseppe, Gravina; 59) Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina; 60) Romana Costruzioni S.r.l., Corridonia; 61) A.T.I.: Candito & Lezzi S.n.c./Tateo G.nni, Sternatia; 62) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l., Roma; 63) Intini Angelo S.r.l., Noci; 64) Uniplant S.r.l., Modugno; 65) Edil Cos S.r.l., Caprarica; 66) Alfra Costruzioni S.r.l., Bari; 67) Cambareri G.ppe & C. S.n.c., S. Eufemia Aspromonte; 68) Monticava Strade S.r.l., Campi Salentina. Ditte non ammesse: quelle indicate ai numeri 5), 7), 8), 20), 24), 32), 36), 61). Ditta aggiudicataria: «Luperto Giuseppe dell'erede ing. Angelo Luperto», viale G. Grassi n. 13, Lecce, con il ribasso del 28,052% sul prezzo a base d'asta di € 1.632.003,80 (di cui € 48.960,11 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), e con il prezzo netto complessivo, quindi, di € 1.187.928,38 soggetto ad I.V.A. come per legge. Tempo di realizzazione dell'opera: 360 giorni, naturali, e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Nominativo del decreto legge designato: ing. prof. E. Romanazzi del R.T. di P. facente capo allo stesso.

Nella residenza municipale, 29 aprile 2002

Il capo settore VIII: ing. Pietro Grasso.

C-15053 (A pagamento).

ALPI ACQUE - S.p.a.

Fossano

Ente appaltante: Alpi Acque S.p.a., piazza Dompè n. 3, 12045 Fossano (CN).

Oggetto: pubblico incanto relativo alla sistemazione e rifacimento rete fognaria in via Roma a Fossano e successiva sistemazione del piano stradale.

L'amministratore delegato della Alpi Acque S.p.a., visto l'art. 29 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche,

Rende noto:

1. Che in data 16 aprile 2002 è stato aggiudicato alla ditta L I S S.r.l. con sede legale ad Aosta in via Lucat n. 2 l'appalto dei lavori in oggetto a seguito di gara di pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di € 1.677.063,51 al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di € 65.730,88. Importo soggetto a ribasso € 1.611.332,63.

2. Che l'aggiudicazione è avvenuta per l'importo di € 1.330.127,95 in relazione al ribasso percentuale offerto del 17,45%.

3. Che alla gara hanno partecipato n. 21 (ventuno) ditte di cui 1 (una) esclusa.

4. Che il tempo di realizzazione dell'opera è il seguente 18 maggio 2002 - 30 ottobre 2003.

5. Che la direzione dei lavori è affidata ai progettisti ing. Origlia, arch. Martinelli, arch. Mana e arch. Rattalino.

L'amministratore delegato della Alpi Acque S.p.a.:
ing. Vittorio Iaderosa

C-15062 (A pagamento).

AMBASSADE DE FRANCE EN ITALIE
Service des Travaux et Bâtiments français en Italie

Roma, via Giulia n. 251

Oggetto dell'appalto: l'Ambasciata di Francia in Italia, rappresentata dal Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, è responsabile della proprietà del palazzo denominato «Grenoble», ubicato a Napoli, via F. Crispi n. 86, sottoposto a vincolo monumentale ai sensi della legge n. 1089/1939, che ospita l'istituto di cultura, l'istituto scolastico e il Consolato generale.

Il presente bando di gara concerne l'affidamento di un unico incarico professionale d'architettura e d'ingegneria relativo al progetto di manutenzione straordinaria della biblioteca dell'istituto culturale e di locali d'archivio per complessivi circa 600 mq, nonché dello scalone centrale d'onore. I lavori comprendono il rifacimento degli impianti tecnologici (elettrici, climatizzazione, ventilazione, sanitari), lavori di rinforzo strutturale, redistribuzione-decorazione della biblioteca e scalone. Il costo presunto delle opere sopracitate è di circa € 450.000. Tale bando ha per scopo di redigere un elenco di professionisti, architetti e/o ingegneri, singoli o associati, di accertate capacità, interessati a poter essere invitati a partecipare alla gara di questa amministrazione pubblica francese per progettazione e direzione lavori in grado di coprire le tre specialità riguardanti: architettura e arredamento, ingegneria strutturale e ingegneria elettricità-termico-idrico-condizionamento.

L'ente appaltante, a suo insindacabile giudizio, effettuerà la selezione del candidato ritenuto idoneo.

Procedura aggiudicazione:

prima fase: selezione di una terna di professionisti (singoli o associati) su esame della documentazione presentata;

seconda fase: selezione del vincitore mediante colloquio finale con giuria.

Termine per la ricezione delle candidature: entro le ore 12 del 3 giugno 2002.

Indirizzo dove le candidature dovranno essere recapitate: il plico sigillato ceralaccao, contenente istanza di partecipazione in carta semplice e la documentazione in carta semplice richieste, sarà indirizzato, raccomandato o consegnato a mano, anche a mezzo del servizio di consegna privato, a: Ambassade de France en Italie, Service des Travaux et Bâtiments Français en Italie, via Giulia n. 251, 00186 Roma, e riporterà le seguenti diciture: «Bando di candidature per Istituto Grenoble» - «Riservato non aprire».

Documenti da produrre, in carta semplice: a) iscrizione ai rispettivi ordini professionali, anche in copia; b) principali esperienze svolte nel settore pubblico e privato negli ultimi 5 anni su operazioni similari; c) struttura tecnica; d) garanzie assicurative; e) lettera con motivazioni giustificanti la propria candidatura.

Criteri di selezione dei candidati: capacità economica e finanziaria; capacità tecnica; realizzazione di opere significative negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando; garanzie assicurative; entità della prestazione per l'incarico professionale completo di progetto + direzione lavori + coordinamento sicurezza (progettazione-esecuzione).

Per informazioni: ing. Elio Mancinelli - S.T.B.I., tel. 06/68601530, fax 06/6896538.

Data di spedizione del presente bando: 6 maggio 2002.

Chef du S.T.B.I.: ing. Pierre Favret.

C-15273 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le pari opportunità

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, Ufficio per gli interventi in campo economico e sociale, via Giardino Theodoli n. 66, 00116 Roma (Italia). Telefono 0039 06/67795373, fax 0039 06/6779535. E-mail: c.collarile@palazzochigi.it

2. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni:

C.T.G. n. 11, C.P.C. 865, 866;

servizio di supporto al Dipartimento delle pari opportunità per l'assistenza che il dipartimento deve offrire alle amministrazioni centrali e regionali in tema di pari opportunità tra uomini e donne (misura 1.2 del PON «assistenza tecnica e azioni di sistema» Ob. 1, 2000-2006).

3. Luogo esecuzione delle attività: territorio italiano.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche; legge n. 150 del 7 giugno 2000; reg. CE n. 1260/99; reg. CE n. 1159/00; reg. CE n. 1783/99; PON «assistenza tecnica e azioni di sistema» Ob. 1, decisione della Commissione C (2001) 635 del 22 marzo 2001.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: fino al 31 dicembre 2006.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, secondo comma, lettera c) ed f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche.

8. Richiesta documenti: il capitolato potrà essere ritirato, dietro presentazione di richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1. sino al giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo citato al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° luglio 2002 secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico.

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale farà fede la data di ricezione.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni impresa partecipante validamente delegato.

10.b) Data, ora e luogo: l'apertura delle buste avverrà il giorno 2 luglio 2002 alle ore 10 presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo dell'appalto indicato all'art. 12, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Valore dell'attività messa a bando e modalità di pagamento: il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare l'importo onnicomprensivo di € 1.627.000,00 (unmilionesecentoventisettemila/00) al netto dell'I.V.A. per l'intera fornitura.

Lo stesso limite, pro anno, vale per gli eventuali successivi affidamenti e/o rinnovi di cui al precedente art. 7.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 6 del capitolato tecnico.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a concorrere imprese anche temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Condizioni minime: le offerte dovranno essere corredate della documentazione specificatamente elencata al punto 8. del capitolato, salva, ricorrendone i presupposti, l'eventuale applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta è vincolante per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i criteri e le modalità dettate dal capitolato tecnico.

17. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi al dott.ssa Clara Collarile, tel. 06/67795373, fax 06/67795385.

19. Data di invio del bando: 8 maggio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 8 maggio 2002.

21. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

La dirigente generale: dott.ssa Clara Collarile.

C-15274 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO**(Provincia di Pisa)**

Piazza del Popolo n. 8

Bando di gara - Licitazione privata per l'individuazione dei soggetti da ammettere alla procedura negoziata (di cui all'art. 37-quater, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94).

Ente concedente: Comune di Santa Croce sull'Arno (PI), piazza del Popolo n. 8, 56029 Santa Croce sull'Arno (PI), telefono 0571/30853, fax 0571/30898, sito internet www.comune.santacroce.pi.it

Oggetto della concessione:

la concessione comprende:

a) la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione degli ampliamenti dei cimiteri di S. Croce sull'Arno e della frazione di Staffoli;

b) la gestione dei cimiteri di S. Croce sull'Arno e della frazione di Staffoli, per un periodo massimo di anni 30 con decorrenza dalla data di stipula della convenzione di concessione.

Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è sito nel Comune di S. Croce sull'Arno (PI).

Importo dell'opera: l'importo complessivo presunto delle opere, così come previsto dal piano economico-finanziario del soggetto promotore, ammonta a € 6.813.939,35 (seimilionitotocentoquattordicimilanovecentotrentanove/35), oltre a € 890.926,15 (ottocentonovantamilanovecentoventisei/15) per somme a disposizione (I.V.A., spese tecniche, allacci, acquisizione aree, imprevisti, ecc.).

Descrizione dell'opera: l'opera è costituita dal lavoro prevalente di opere edili di cui alla cat. OG1, classe VI, (importo € 6.813.939,35).

Procedura di affidamento: ai sensi dell'art. 19 e 37-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche, l'affidamento in concessione per l'ampliamento e per la gestione dei cimiteri di S. Croce sull'Arno e della frazione di Staffoli, avverrà mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della suddetta legge n. 109/94, sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 27 dicembre 2001.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 81, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si fa ricorso alla procedura accelerata.

Termini di esecuzione dei lavori: le opere da realizzare nell'ambito della concessione possono essere suddivise in due lotti di cui il primo comprendente circa il 50% dei lavori previsti nel cimitero di S. Croce e, per intero, i lavori previsti nel cimitero di Staffoli. Detti interventi dovranno essere terminati entro 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla firma della convenzione di concessione.

Cauzioni e assicurazioni: al momento della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno produrre:

a) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, pari al 2% dell'importo stimato dei lavori (€ 6.813.939,35) a copertura degli oneri per la mancata sottoscrizione del contratto imputabile alla ditta aggiudicataria;

b) cauzione pari a € 92.962,24 (novantaduemilanovecentosessantadue/24) a garanzia del rimborso delle spese sostenute dal promotore nella predisposizione del progetto.

Le suddette cauzioni, oltre che in numerario o in titoli di Stato, potranno essere presentate tramite idonea fidejussione bancaria o assicurativa «a prima richiesta».

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva in caso di aggiudicazione della concessione.

Finanziamenti: il concessionario dovrà provvedere alla realizzazione delle opere attraverso l'autofinanziamento che verrà recuperato nella fase gestionale attraverso la riscossione della tariffa e con il contributo del Comune per la cifra massima di € 82.633,10 (ottantaduemilaseicentotrentatré/10) compresi gli oneri fiscali nella misura di legge, per ogni anno di gestione, rideterminata annualmente sulla base dell'indice Istat.

Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 37-quater, punto 1, lett. b) della legge n. 109/94 e cioè tramite una procedura negoziata da svolgere fra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte; nel caso in cui alla gara partecipi un unico soggetto la procedura negoziata si svolgerà fra il promotore e questo unico soggetto.

Nel caso in cui la gara vada deserta ovvero non risultino offerte ritenute ammissibili dalla commissione giudicatrice, la concessione sarà aggiudicata al soggetto promotore, alle condizioni previste dall'offerta presentata dal medesimo.

Criterio di selezione per l'ammissione alla procedura negoziata: il criterio di selezione sarà quello previsto dall'art. 21, secondo comma lett. b), della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98 e cioè l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

- 1) il valore tecnico ed estetico dell'opera;
- 2) le modalità di gestione;
- 3) il tempo di esecuzione dei lavori;
- 4) la durata della concessione (max 30 anni);
- 5) il rendimento del piano economico e finanziario;
- 6) il prezzo di cui all'art. 19, comma 2, della legge n. 109/94 da corrispondersi dal soggetto concedente;
- 7) il livello ed i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza.

Il punteggio relativo al peso di ogni elemento di giudizio sarà precisato nella successiva lettera di invito.

Prescrizioni generali:

1) requisiti di partecipazione: i requisiti di seguito indicati dovranno essere posseduti dal candidato ovvero dalle imprese controllate dallo stesso, nei limiti dei lavori oggetto della presunta concessione che verranno ad essere eseguiti direttamente ovvero dalle imprese controllate.

Il candidato deve indicare le imprese controllate e le quote di lavoro che si intende alle stesse assegnare.

Il candidato, inoltre, deve indicare la quota di lavori che intende appaltare a terzi in misura superiore a quella fissata dalla legge e menzionata al successivo capoverso.

È fatto comunque obbligo al concessionario di appaltare almeno il 30% dei lavori a terzi.

L'obbligo suddetto non si applica alla gestione.

Devono intendersi terzi anche le imprese collegate;

2) concessionario appaltante: il concessionario, nell'appaltare a terzi la quota di lavori così come prescritto dalla legge o quella superiore indicata dallo stesso dovrà applicare le norme previste dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concessionario nell'indicare i tempi di esecuzione dei lavori dovrà tener conto dei tempi tecnici richiesti per le procedure di affidamento dei lavori a terzi.

Pertanto, non potranno essere richieste proroghe per l'esecuzione dei lavori motivate sulla base delle esigenze di appaltare a terzi i lavori;

3) project financing: il candidato deve indicare il soggetto finanziatore.

La mancata menzione del soggetto finanziatore non consente a qualsiasi successivo soggetto finanziatore di avvalersi delle disposizioni contenute negli artt. 37-septies ed opties della legge n. 109 del 1994 e successive integrazioni e modificazioni.

È fatto obbligo al concessionario di costituire, successivamente all'aggiudicazione, una società di progetto nella forma di S.p.a. con capitale minimo pari a € 258.228,45.

Si precisa che in ogni caso il concessionario sarà obbligato in via solidale con la società di progetto per tutti gli oneri derivanti dalla concessione fino al collaudo delle opere.

Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vinculatività delle offerte: le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'ente appaltante.

Progetto: è ammessa la presentazione di un solo progetto-offerta.

Eventuali opzioni potranno essere presentate e quotate a parte ma non saranno considerate al fine dell'assegnazione del punteggio per l'aggiudicazione.

Piani di sicurezza: nella formulazione dell'offerta i concorrenti dovranno tenere conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche.

Domanda di partecipazione per l'impresa singola o cooperative e loro consorzi: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere indirizzata al Comune di S. Croce sull'Arno, piazza del Popolo n. 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI), contenuta in busta chiusa e sigillata con timbro di ceralacca, con sopra riportata la dicitura «licitazione privata per l'affidamento della concessione per l'ampliamento e la gestione dei cimiteri di S. Croce sull'Arno e della frazione di Staffoli».

Detta domanda dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r del servizio postale di Stato o altro servizio postale autorizzato, entro il 12 giugno 2002, a pena di non ammissione alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di non ammissione alla gara:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestazione SOA attinente per categoria e classifica alla natura dei lavori da appaltare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) o dichiarazione sostitutiva;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge o dichiarazione sostitutiva;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

5) attestazione del possesso di adeguate referenze bancarie da lasciarsi in busta sigillata da parte di almeno due istituti di credito;

6) attestazione circa l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999.

Si precisa sin d'ora, a valere anche per i raggruppamenti e consorzi, che l'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione resa dal soggetto finanziatore, che potrà anche non partecipare alla gara, con la quale si attesti:

a) che il progetto risulta bancabile;

b) che il finanziatore ha intenzione di attivare una linea di credito per l'autofinanziamento dell'opera.

Solo il soggetto finanziatore che avrà rilasciato la predetta dichiarazione potrà esercitare il diritto previsto dall'art. 37-octies della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

7) attestazione che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) del punto 1), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna impresa concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

La domanda del concorrente straniero: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Riunione di imprese: sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata e integrata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98, nonché dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Modalità di spedizione della domanda e ammissione alla gara: la busta, contenente la domanda di partecipazione con tutti i documenti sopra indicati, dovrà essere debitamente sigillata e riportare chiaramente l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, nonché la ragione sociale e la sede del concorrente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La data d'arrivo risultante dal bollo apposto dall'Ufficio postale di S. Croce sull'Arno, fa fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato dal bando.

Alla gara saranno ammesse tutte le ditte qualificate idonee.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse costituirà causa di esclusione dalla gara.

S. Croce sull'Arno, 30 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Dani Marco.

S-12208 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione centrale affari generali gare e contratti

Appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venezia, S. Marco n. 4136, Italia, 30100 Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041/2748626.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio: 6b). Numero di riferimento C.P.C.: 81131.

Descrizione: gara 2/2002: mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 144, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388: limite di impegno con decorrenza dal 2003 di € 6.972.168,14 (L. 13.500.000.000).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 marzo 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Nome e indirizzo del o dei prestatori di servizi: R.T.I.: Dexia Crediop S.p.a. (capogruppo), Banca OPI S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena, con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo pari a I.R.S. + 0,23 punti percentuali annui e con il tasso variabile pari a Euribor 6 mesi + 0,25 punti percentuali annui.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 2 febbraio 2002, n. S24.

13. Data d'invio dell'avviso: 18 aprile 2002.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 aprile 2002.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-15279 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA
MARIMUNI - AULLA
Centro interforze munizionamento avanzato**

Avviso di gara n. 2/2002 in ambito nazionale

Quest'amministrazione intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del regio decreto n. 827/24, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, del decreto legislativo n. 157/95, e del D.P.C.M. n. 55/91, decreto legislativo n. 65/00, n. 5 licitazioni private come sono specificato:

fasc. 2F/1004/A, fornitura n. 100 contenitori per stoccaggio dispositivi elettronici. Prezzo base palese € 206.583,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 2L/1005/A, manutenzione impianti e mezzi off. siluri Vallegrande. Prezzo base palese € 41.310,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 2F/1006/A, fornitura e messa in opera apparecchiature elettroniche per off. MK46. Prezzo base palese € 61.975,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 2F/1007/A, fornitura e messa in opera di n. 3 gruppi di conversione. Prezzo base palese € 77.469,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 2L/1008/A, ripristino efficienza dispositivi protezione contro scariche atmosferiche di Vallegrande. Prezzo base palese € 77.469 I.V.A. inclusa.

La domanda di partecipazione su carta semplice intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/404443, dovrà essere indirizzata a: Centro interforze munizionamento avanzato, Ufficio UREP, quartiere Gobetti, 54011 Aulla (MS) e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 30 maggio 2002.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate dovranno rivolgersi a Marimuni Aulla Ufficio UREP, tel. 0187/404244-404518 dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 15,30 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il direttore: C.A. Anteo Martelli.

C-15514 (A credito).

**COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti
Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041/2748546 - Fax 041/2748626**

Bando di gara a licitazione privata per appalto lavori

1. Stazione appaltante: Comune di Venezia, S. Marco n. 4136, 30100 Venezia, Direzione centrale, affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>
2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In esecuzione alla determinazione dirigenziale in data 9 aprile 2002, n. 633/948. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Venezia centro storico; 3.2) descrizione: gara n. 44/2002 L.P.: leggi nn. 515/96, 448/98, 488/99, 388/2000. Lavori di realizzazione del quarto ponte sul Canal Grande di collegamento tra la fondamenta di S. Chiara a piazzale Roma e la fondamenta S. Lucia vicinanza stazione ferroviaria. C.I. 7654; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e opere in economia): € 4.731.262,05 (euro quattromilionisettecentotrentunmiladuecentosessantaduevirgolazero) oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 4.532.844,81 (euro quattromilionicinquecentotrentaduemiladuecentoquarantaquattrovirgolaottantuno) di cui a corpo € 4.444.623,87 (euro quattromilioniquattrocentoquarantaquattromilaseicentoventitrevirgolaottantasette) e a misura € 88.220,94 (euro ottantottomiladuecentoventitrevirgolano-

vantaquattro) oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG3 per € 3.752.517,27 classifica V per € 5.164.568,99; altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: categoria OS21 per € 780.327,54 classifica III per € 1.032.913,80. Le lavorazioni appartenenti alla cat. OS21 non sono subappaltabili (art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni); 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 166.913,37 (euro centosessantaseimilanovecentotredicivirgolatrentasette); 3.5) opere in economia non soggette a ribasso: € 31.503,87 (euro trentunmilacinquecentotrevirgolaottantasette); 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni. 4. Termine di esecuzione: giorni 456 (quattrocentocinquantesi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in bollo deve pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del 28 maggio 2002, alle ore 12 esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia e indirizzata alla Direzione centrale affari generali gare e contratti, Comune di Venezia, San Marco n. 4136; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, e la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di realizzazione del quarto ponte sul Canal Grande di collegamento tra la fondamenta di S. Chiara a piazzale Roma e la fondamenta S. Lucia vicinanza stazione ferroviaria». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a per la di esclusione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in

base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; e) indica la Camera di Commercio nel registro delle imprese della quale è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica i nominativi, le qualifiche le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandanti. La dichiarazione di cui al punto 1., deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, vanno redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Le dichiarazioni di cui al punto 1., lettera a), (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nello stesso articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1. 7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata: a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 94.625,24 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante; b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. 9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 6.720.237,27 è finanziata come segue: mutuo Crediop in pool con I.M.I., B.N.L. e Monte dei Paschi di Siena, stipulato in data 30 agosto 1996; mutuo Crediop S.p.a. stipulato in data 25 ottobre 1999; mutuo Banca O.P.I. S.p.a. stipulato in data 11 ottobre 2000; mutuo Banca O.P.I. S.p.a. stipulato in data 17 luglio 2001; mutuo RTI: O.P.I., Dexia Crediop, Banca Monte Paschi di Siena stipulato in data 23 aprile 2002. 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. 11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lette-

ra di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando. 12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 13. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche, in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa; f) l'aggiudicatario deve prestare: cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata: per i danni di esecuzione: € 5.000.000,00; per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00; g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro; k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al capo 4 «Disciplina economica» del capitolato speciale di appalto; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; o) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 43 del capitolato speciale d'appalto; p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara; q) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando; r) è previsto l'incontro preliminare per l'illustrazione del progetto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la cui data e luogo verranno comunicati ai concorrenti invitati; s) responsabile del procedimento: ing. Roberto Scibilia, telefono 041/2748502, fax 041/2748166.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-15278 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO SCRIVIA (Provincia di Genova)

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici (art. 17, comma 12, legge n. 109/94 e s.m.i. artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) - *Criterio: offerta economicamente vantaggiosa* - *Oggetto dell'incarico: intervento di messa in sicurezza di melme acide in località Piani di piazza Tagliati.*

Capo 1. Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

A) Stazione appaltante: Comune di Ronco Scrivia, corso Italia n. 7, 16019 Ronco Scrivia (GE); tel. 010/9359019-020, telefax 010/9356343, e-mail aglgha@tin.it

B) Servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo ex art. 16, commi 3, 4 e 5, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. da 18 a 24, da 25 a 34 e da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

riserva di affidare: direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109/94 e s.m.i., contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

b2) prestazioni speciali: rilievo topografico; indagini geologiche e relazione; relazione idraulica;

b3) prestazioni accessorie: pratica per il rilascio dell'autorizzazione di deroga alla distanza da corsi d'acqua di cui all'art. 26 della L.R. n. 9/93 e di accesso in alveo.

C) importo complessivo stimato dell'intervento: € 775.000,00, così suddiviso: classe VII, categoria a) € 478.000,00; classe IX, categoria c) € 297.000,00;

D) Ammontare presunto complessivo del corrispettivo: € 136.345,00.

E) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: l'affidatario e/o gli affidatari dell'incarico dovranno consegnare gli elaborati del progetto preliminare entro 60 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva, gli elaborati del progetto definitivo entro 45 giorni, e gli elaborati del progetto esecutivo entro 45 giorni;

F) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: fino a 25 punti;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: fino a 35 punti;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fino a 30 punti;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fino a 5 punti;

G) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 giugno 2002.

H) Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui alla lettera a), direttamente a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale.

I) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni dalla data di cui alla lettera G).

L) L'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., sarà calcolata sulla base dell'importo di cui alla lettera C).

M) L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alla classe e categoria di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore ad € 2.325.000,00.

N) Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

O) Saranno invitati a presentare offerta massimo n. 10 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

P) Responsabile del procedimento: arch. Daniela Merlo (telefono 010/965920019).

Capo 2. Documentazione a corredo della domanda di partecipazione.

A1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lett. g), della legge n. 109/94 e s.m.i., che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

A2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come richiamate dall'art. 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave; l'errore grave si intende definito dall'art. 52, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

B) Dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

C) Dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Capo 3. Modalità di presentazione delle domande:

A) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale; in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

B) le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere a1), a2), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lettere a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a2), lettere b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lettera c) e di cui al capo 2, punto a2), lettere a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c) (elenco dei lavori) e lettera d) (elenco dei professionisti).

C) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

D) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

E) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico «Richiesta di partecipazione al bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione e connesi relativo all'esecuzione di opere di messa in sicurezza delle melme acide in località Piani di piazza Tagliati»;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1, lettere a) e g).

Capo 4. Altre informazioni:

A) la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

B) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al capo 2, punti a1) e a2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 2, lettera b) del bando.

C) costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, punto a2), lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'art. 25, comma 5-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., se hanno comportato un aumento superiore al 10% dell'importo originario del contratto; l'esclusione non può essere disposta decorsi 18 mesi dalla data di passaggio in giudicato della sentenza di riconoscimento dell'errore od omissione di progettazione, ovvero decorsi 9 mesi dalla data di comunicazione del responsabile del procedimento prevista dal comma 1, lettera d), dello stesso articolo, se il professionista non vi si è opposto nel termine di 30 giorni.

D) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

E) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.

F) finanziamento: l'intervento, dell'importo complessivo presunto pari a € 1.099.020,28, è finanziato con contributo regionale; la liquidazione del corrispettivo per i servizi tecnici sarà effettuata ad avvenuta erogazione del contributo regionale ed entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria.

G) trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/96, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ufficio urbanistica per le finalità di gestione dell'affidamento dell'incarico. Titolare del trattamento è il sindaco pro-tempore rag. Gian Luigi Sacchi c/o Comune di Ronco Scrivia.

Ronco Scrivia, 19 aprile 2002

Il responsabile dell'area urbanistica:
arch. Daniela Merlo

C-15283 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO SCRIVIA (Provincia di Genova)

Licitazione privata

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa

Capo 1. Indicazioni: art. 63, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

A) Stazione appaltante: Comune di Ronco Scrivia, Area tecnica, Servizio LL.PP., corso Italia n. 7, 16019 Ronco Scrivia (GE); tel. 010/9359019-020 telefax 010/9356343, e-mail: aglba@tin.it

B) Servizi da affidare inerenti la costruzione dei collettori fognari nelle strade comunali delle località Cascine e Malvasi:

b1) prestazioni progettuali:

progetto definitivo ed esecutivo ex art. 16, comma 4 e 5 legge n. 109/1994, artt. da 25 a 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.;

riserva di affidare:

direzione dei lavori e connesi ex art. 27, legge n. 109 del 1994 e s.m.i.;

coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.;

b2) prestazioni speciali: rilievo topografico di dettaglio, relazione idraulica, relazione geologica.

C) Importo complessivo stimato dei lavori: classe VIII, € 459.646,00.

D) Ammontare presunto del corrispettivo € 45.000,00.

E) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: consegna del progetto definitivo entro 60 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva e del progetto esecutivo entro 45 giorni, naturali e consecutivi.

F) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica, descrittiva: fino a 25 punti;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: fino a 35 punti;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fino a 30 punti;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta con riferimento al tempo: fino a 5 punti;

g) tutti i documenti di gara, sono visionabili presso il Comune ogni giorno feriali ore 9-12;

h) le domande devono essere inviate entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2002;

i) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni dalla data di cui alla lettera h);

l) l'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà calcolata sulla base dell'importo di cui alla lettera c);

m) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alla classe di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 1.378.938;

n) si applicano i divieti previsti dall'art. 14-*quinquies* e 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) saranno invitati a presentare offerta massimo n. 10 (dieci) candidati, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

p) responsabile del procedimento: geom. Luciano Malvasio (tel. 010/965920018).

Capo 2. Documentazione a corredo della domanda.

A) Corredo della domanda deve essere presentata la seguente documentazione:

a1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati; qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994 e s.m.i., che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995, come richiamate dall'articolo 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave; l'errore grave si intende definito dall'articolo 52, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

B) Dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

C) Dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Capo 3. Modalità di presentazione delle domande.

A) La domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i.;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i. e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

B) Le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere a1), a2), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza.

C) Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

D) Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i. e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

E) Le domande redatte in lingua italiana, devono essere inviate esclusivamente per posta a mezzo raccomandata a/r, all'indirizzo di cui al capo 1, lettera A) e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2002 all'Ufficio protocollo della stazione appaltante.

Il plico, pena esclusione della gara, deve:

essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la seguente indicazione: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la gara del giorno 5 giugno 2002 alle ore 9,30».

Capo 4. Altre informazioni.

A) La stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

B) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al capo 2, punti a1) e a2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 2, lettera b) del bando;

B) costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, punto a2), lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'articolo 25, comma 5-bis, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i., se hanno comportato un aumento superiore al 10% dell'importo originario del contratto; l'esclusione non può essere disposta decorsi 18 mesi dalla data di passaggio in giudicato della sentenza di riconoscimento dell'errore od omissione di progettazione, ovvero decorsi 9 mesi dalla data di comunicazione del responsabile del procedimento prevista dal comma 1, lettera d), dello stesso articolo, se il professionista non vi si è opposto nel termine di 30 giorni.

C) Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994 e s.m.i.

Finanziamento: il progetto, dell'importo complessivo presunto pari a € 576.194,00, sarà finanziato per € 285.047,03 con contributo regionale e per € 291.146,97 tramite fondi comunali e mutui. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione del mutuo e/o contributo regionale e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria.

D) Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ufficio LL.PP. del Comune per le finalità di gestione dell'affidamento dell'incarico professionale. Titolare del trattamento è il sindaco pro-tempore rag. Gian Luigi Sacchi, c/o Comune di Ronco Scrivia.

Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio comunale per minimo 37 giorni consecutivi, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, per estratto su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due quotidiani a rilevanza regionale, non verrà invece pubblicato sul sito internet di questo Comune in quanto lo stesso è ancora in corso di formazione.

Ronco Scrivia, 24 aprile 2002

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Luciano Malvasio.

C-15284 (A pagamento).

TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.

Bando di gara procedura negoziata

1. Ente appaltante: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori n. 2, 34144 Trieste, telef. 040/77951, fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: fornitura a fine di acquisto.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 53 autobus urbani per servizio pubblico di linea, a due assi con pianale ribassato, aventi le caratteristiche tecniche e di allestimento descritte nei capitoli, suddivisi in n. 3 lotti:

lotto I: n. 3 autobus classificazione «medi» (consegna 2002);

lotto II: n. 22 autobus classificazione «normali» (consegna 2002/2003);

lotto III: n. 28 autobus classificazione «lunghi» (consegna 2002/2003);

b) lotti: saranno ammesse offerte anche per singoli lotti.

5. —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto a quanto prescritto nei capitoli.

7. —. 8. —. 9. —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 italiane del 30 maggio 2002;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori n. 2, 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

11. Cauzioni:

provvisoria: come previsto dai capitoli;

definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di pagamento: come previsto nel capitolo.

13. Informazioni riguardanti il fornitore e condizioni minime: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni (prodotte mediante dichiarazioni sostitutive, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) di cui agli artt.:

n. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

n. 12, comma 1, con dicitura antimafia, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

n. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

n. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata col criterio di cui all'art. 24/b del decreto legislativo n. 158/95, c.m.i., al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi alla Trieste Trasporti, Ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795394-1.

18. —.

19. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 30 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-15275 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Roma, via Portuense n. 332

Tel. 0655180580/573 - Fax 0555180585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04733051009

Bando di gara per la fornitura chiavi in mano di un sistema di monitoraggio composto da monitors multi-parametrici con relativa centrale di controllo per il Centro rianimazione Marchiafava dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, comprensiva della disinstallazione del vecchio sistema e dell'installazione del nuovo. Importo complessivo presunto di € 414.000,00 + I.V.A.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, via Portuense n. 322, 00149 Roma, telefono 06/55180580-573, fax 06/55180585.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2.b) Acquisto.

3.a) La fornitura, dovrà essere effettuata presso l'Ospedale San Camillo, padiglione Marchiafava.

3.b) L'appalto è riferito alla fornitura chiavi in mano di un sistema di monitoraggio composto da monitors multi-parametrici con relativa centrale di controllo per il Centro rianimazione Marchiafava dell'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini, comprensiva della disinstallazione del vecchio sistema e dell'installazione del nuovo.

3.c) Le quantità dei prodotti da fornire sono indicate negli elaborati documentali di gara.

4. I termini ultimi per l'avvio o la consegna delle forniture risultano dal capitolato speciale.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

6. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, alla gara dovranno pervenire per plico raccomandato o agenzia autorizzata o con consegna a mano, entro e non oltre 40 giorni dalla data di spedizione del bando di gara, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, via Portuense n. 322, 00149 Roma. (Scadenza ore 12 del 18 giugno 2002).

Sulla busta dovranno essere indicati il nome dell'impresa nonché: «gara a licitazione privata per la fornitura chiavi in mano di un sistema di monitoraggio composto da monitors multi-parametrici con relativa centrale di controllo per il Centro rianimazione Marchiafava dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, comprensiva della disinstallazione del vecchio sistema e dell'installazione del nuovo».

7. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante del concorrente con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. od ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica del concorrente tramite:

idonee dichiarazioni bancarie;

fatturato globale triennio 99/01 nel settore ospedaliero pari almeno ad € 10.000.000,00 (autocertificazione);

fatturato globale triennio 99/01 per forniture simili pari ad almeno € 3.000.000,00 (autocertificazione);

c) documentazione attestante la capacità tecnica del concorrente tramite:

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi della lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

8. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta congrua.

9. I termini ultimi per l'avvio o la consegna delle forniture risultano dal capitolato speciale.

10. Il presente bando non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera.

11. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 maggio 2002.

12. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-12173 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.

Roma

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando di gara n. 6/2002, pubblicato nella G.U.R.I., parte II, n. 99 del 29 aprile 2002, si precisa che le parole «contratti di trasporto pubblico» di cui al punto 15.a4) del bando medesimo si devono intendere modificate in: «contratti e/o concessioni di trasporto di persone».

Il dirigente del servizio economato e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-12182 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-11183 riguardante il bando di gara per la realizzazione del progetto di formazione per «responsabili dei sistemi informatici e delle infrastrutture nelle sedi» e «responsabili dei rapporti con l'utente telematico» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 99 del 29 aprile 2002, alle pagine 34/35 si rettifica quanto segue: punto 13.4: dichiarazione del fatturato globale nel triennio 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001 per progetti di formazione IT, esclusi corsi a catalogo; fatturato minimo pari a € 2.582.284,50 da riferirsi alla singola società partecipante o complessivamente a tutte le società del R.T.I. Detto importo è riferito al fatturato per attività formative al netto delle spese di residenzialità. Punto 14. Criteri di aggiudicazione: art. 23 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti, di cui: max 20 per il prezzo e max punti 80 per gli aspetti tecnico-qualitativi così articolati: 1) livello di approfondimento progettuale e sua aderenza alla specifica realtà dell'istituto, max punti 25; 2) docenti/consulenti (titoli di studio accademici, curricula) impegnati nella realizzazione del progetto, max punti 15; 3) metodologie organizzative e formative, qualità delle infrastrutture tecnologiche d'aula, del materiale didattico e piano della qualità, max punti 20; 4) caratteristiche specifiche e qualità della residenzialità definite nella lettera invito, max 20 punti. Valutazione qualitativa con «confronto a coppie» indicato in allegato «A» del D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997; valutazione prezzo con prima formula (max) allegato «B» del suddetto D.P.C.M. Il termine di presentazione di partecipazione alla gara è differito alla data del 3 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. Franco Porrari.

S-12170 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

Licitazione privata accelerata - Fornitura servizi assicurativi RCT/RCO - Avviso di rettifica al bando di gara

In relazione al bando ricevuto in data 16 aprile 2002 dalla Gazzetta Ufficiale CEE, si espone la seguente rettifica:

al punto 13a), lett. d) ove si legge:

«d) Dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi nell'anno 2000 nel ramo danni nel territorio italiano non inferiore a € 200.000.000. Per coassicuratrici si chiede dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi nell'anno 2000 non inferiore a € 200.000.000»,

si legga invece:

«d) Dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi nell'anno 2000 nel ramo danni in ambito comunitario U.E. non inferiore a € 200.000.000. Per coassicuratrici si chiede dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi nell'anno 2000 non inferiore a € 200.000.000»;

al punto 10 lett. b) ove si legge:

«b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 7 maggio 2002»;

si legga invece:

«b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 27 maggio 2002»;

al punto 11 ove si legge:

«Gli inviti verranno inviati entro 7 giorni dalla data di cui al punto 10.a)»,

si legga invece:

«Gli inviti verranno inviati entro 7 giorni dalla data di cui al punto 10.b)».

Data di invio dell'avviso di rettifiche all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 8 maggio 2002.

Data ricezione dell'avviso di rettifiche da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 8 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-15276 (A pagamento).

ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO

Bando di gara pubblico incanto per riqualificazione funzionale ed adeguamento archivistico del complesso di Santa Maria della Catena, sede dell'Archivio di Stato di Palermo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 100 del 30 aprile 2002 - Avviso di rettifica.

Il termine ultimo di ricezione delle offerte, di cui al punto 6.1. del bando di gara, è fissato alle ore 12 del 27 giugno 2002.

La prima seduta pubblica per le aperture delle offerte, di cui al punto 6.4. del bando di gara, è fissata per le ore 10 del 2 luglio 2002.

Disciplinare di gara: nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

(Omissis);

c) le giustificazioni dei prezzi offerti relative alle voci:

opere edili: 1/1.1.6(1), 13/21.2.14, 14/21.2.15, 15/21.2.16, 17/21.2.3, 22/21.6.2, 23/21.6.4, 26/21.7.2, 35/3.3.1, 36/3.3.2, 41/7.3.2, 45/7.3.9, 53/NP 08, 59/NP 14, 62/NP 17, 63/NP 18;

impianti elettronici: 87/E4-3, 94/E4-10, 136/E5-9, 148/E5-21, 161/E8-1, 165/E8-5, 166/E8-6, 170/E8-10, 185/E9-11, 191/E10-3;

impianti meccanici: A1, A10, A25, B7, B12, D1, D7, E1, E4, F2, G18, H4, L2;

dell'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

Palermo, 3 maggio 2002

Il direttore: dott. Claudio Torrisi.

C-15282 (A pagamento).

PROVINCIA DELL'AQUILA

Rettifica bando di gara - Appalto concorso per controlli impianti termici nella Provincia dell'Aquila

Ente promotore: Provincia dell'Aquila, settore politiche ambientali, via S. Agostino n. 7, 67100 L'Aquila.

In riferimento all'appalto concorso con oggetto: «appalto concorso per controlli impianti termici nella Provincia dell'Aquila» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58, del 9 marzo 2002, a rettifica dei punti (7), (9 b.3.3), (9 b.3.4) si precisa che:

nel punto 7, il corrispettivo annuo a base di appalto in linea presuntiva, incluso ogni onere è di € 416.536,83 oltre I.V.A. per un totale triennale di € 1.249.610,50 oltre I.V.A. L'importo dell'appalto copre sia il costo dei controlli effettuati sul 5% degli impianti autocertificati (quantificati in circa 3000/anno) coperto completamente con fondi dell'ente, sia il costo dei controlli sui restanti impianti (quantificati presuntivamente in circa 9.000/anno) che è a totale carico degli utenti, con le modalità indicate nella convenzione da ripassare tra la Provincia e la ditta;

nel punto 9 b.3.3, l'importo complessivo del fatturato degli ultimi tre anni relativo alle attività specifiche previste dal bando di gara, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore a € 1.245.000,00 oltre I.V.A.;

nel punto 9 b.3.4, il numero di verifiche effettuate negli ultimi tre anni, con una quantità minima totale che dovrà essere, a pena di esclusione, di almeno 20.000 controlli.

Le richieste di invito dovranno essere presentate entro le ore 12 del 13 giugno 2002 alle medesime condizioni indicate nel bando precedentemente pubblicato.

Restano invariate tutte le altre condizioni per partecipare all'appalto in argomento.

Coloro i quali hanno già presentato domanda, fermo restando la validità della stessa, potranno produrre eventuale documentazione aggiuntiva.

Documentazione relativa alla gara è consultabile sul sito internet all'indirizzo <http://www.provincia.laquila.it>

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 6 maggio 2002.

Il dirigente: dott. Francesco Fucetola.

C-15054 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Fisciano, via Ponte Don Melillo

Tel. 089/966230, fax 089/966229

Avviso di rettifica bando di licitazione privata

In riferimento al bando di gara per l'appalto a licitazione privata della realizzazione dell'invariante 13C, campus universitario di Fisciano del 22 aprile 2002 si rappresenta che per mero errore materiale si è indicata quale classifica di riferimento della categoria OG11 la classifica III. Il punto 3.4 del bando di gara è, pertanto, così rettificato: «lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere civili € 3.527.677,00 (cat. OG1, class. V, prevalente); impianti tecnologici: € 1.559.423,00 (cat. OG11, class. IV scorporata, non subappaltabile, qualificaz. obbligatoria)....».

Il testo del presente avviso di rettifica è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità europea*, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nella «Gazzetta Aste e Appalti» sul sito internet www.unisa.it oltre che negli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano è altresì pubblicato all'albo dell'Università.

Fisciano, 6 maggio 2002

Il rettore: Raimondo Pasquino.

C-15281 (A pagamento).

ESPROPRI**IMPRESA FLORIO FLORIANO E FIGLI S.r.l.**

Foggia

Avviso

Si rende noto che il Tribunale di Lecce, Sezione prima civile, con decreto in data 22 marzo 2002 ha disposto il pagamento diretto, da parte della impresa Florio Floriano e Figli S.r.l., quale indennità relativa allo esproprio dei terreni siti nel NCT di Ortelle, per la somma di € 136,46 (L. 264.225) in favore di Ciriolo Salvatore nato a Ortelle il 29 novembre 1950 (fg. 4 p.la 128); per la somma di € 5.381,46 (L. 10.419.965) in favore di Musarò Angelo nato a Ortelle il 18 febbraio 1960, Musarò Luciano nato a Ortelle il 20 novembre 1951, Musarò Pietro nato a Ortelle l'8 marzo 1950 (fg. 14 p.la 90); dei terreni siti nel NCT di Diso, per la somma di € 508,06 (L. 983.750) in favore di Rizzo Giovanni nato a Diso il 1° dicembre 1926 (fg. 8 p.la 31); per la somma di € 1.041,31 (L. 2.016.250) in favore della ditta Rizzo Giovanni nato a Diso il 1° dicembre 1926 (fg. 7 p.la 584, 598, 603); per la somma di € 212,84 (L. 412.125) in favore di De Vitis Anna Rita nata a Maglie il 14 gennaio 1961, De Vitis Giuseppe nato a Diso il 13 febbraio 1955 (fg. 7 p.la 594, 591); per la somma di € 608,00 (L. 1.177.250) in favore di Nuzzo Salvatore Vincenzo nato a Diso il 22 gennaio 1959 (fg. 7 p.la 1100); per la somma di € 5.248,65 (L. 10.162.800) in favore di Pagliara Filippo Giacomo nato a Diso il 2 ottobre 1934, Risolo Vincenza nata a Ortelle il 13 novembre 1933 (fg. 7 p.la 1101, 1102); dei terreni siti nel NCT di Spongano, per la somma di € 305,17 (L. 590.895) in favore di Borlizzi Raffaella nata a Spongano l'11 luglio 1952 (fg. 6 p.la 98); per la somma di € 63,86 (L. 123.645) in favore di Rini Luigi nato a Spongano il 22 gennaio 1921 (fg. 6 p.la 322); per la somma di € 97,65 (L. 189.080) in favore di Borlizzi Donato nato a Spongano il 2 febbraio 1955 (fg. 6 p.la 325); per la somma di € 42,44 (L. 82.175) in favore di Stefanelli Salvatore nato a Spongano il 7 maggio 1935 (fg. 6 p.la 93); per la somma di € 112,14 (L. 217.135) in favore della ditta Carrozzo Armando nato a Spongano il 17 novembre 1924, Merico Alfina nata a Poggiardo il 14 agosto 1929 (fg. 6 p.la 61).

Foggia, 17 aprile 2002

Florio Floriano e Figli S.r.l.: (firma illeggibile).

C-15082 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PANTAFARM - S.r.l.

Roma, via Palestro n. 14
Codice fiscale n. 07441660631
Partita I.V.A. n. 05945971009

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità e confezione: KETOPLUS.
Confezione: 28 cps retard 200 mg.
Numero di A.I.C. 032901047, classe A e prezzo: € 13,24.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Salvatore di Marco.

S-12163 (A pagamento).

LA.FA.RE - S.r.l.

Sede sociale in Ercolano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77
Codice fiscale n. 01242371217
Partita I.V.A. n. 00467860631

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 2002). Codice pratica: NOT/99/2148.

Titolare: La.Fa.Re. S.r.l., via Sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77, Ercolano.

Specialità medicinale: CITIFAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg/3 ml soluzione iniettabile» 5 fiale - A.I.C. n. 026097030;

«1000 mg/4 ml soluzione iniettabile» 3 fiale 4 ml - A.I.C. n. 026097055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., stabilimento sito in Italia, Novate Milanese, via Cavour nn. 41/43.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Gennaro Marfè.

S-12164 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9
Capitale sociale € 4.004.000,00
Codice fiscale n. 01618550121

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale

In ottemperanza all'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'art. 3, comma 1, del decreto legge 15 aprile 2002, n. 63, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: OSTEOSTAB.

Confezione: 6 fiale 300mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa.

Numero di A.I.C. 034997027, classe A-42 e prezzo: € 111,47.

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. A. Santoro.

M-3711 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale in Erba (CO), via Turati n. 3
Capitale sociale € 102.774,92
Partita I.V.A. n. 02385180134

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: DRAVYR.

Confezione: 35 compresse 800 mg.

Numero di A.I.C. 028242093, classe A-84 e prezzo: € 47,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-15043 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 13 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1392.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: ZAFIRST.

Confezioni e numeri di A.I.C.

«20», 28 compresse rivestite con film 20 mg - A.I.C. n. 032957019;

(*) «40», 28 compresse rivestite con film 40 mg - A.I.C. n. 032957021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a modifica del nome di una officina di produzione del medicinale e conseguente;

11.bis modifica del nome di un produttore del principio attivo +;

1.b modifiche dello o degli stabilimenti di fabbricazione per tutto o parte del processo produttivo del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-15041 (A pagamento).

INFOSIT - S.p.a.

Agrate Brianza (MI)

Centro direzionale Colleoni Palazzo Pegaso 2
Capitale sociale € 1.020.000. interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Partita I.V.A. n. 03036440968

Nuovo prezzo al pubblico specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
SIMOXIL (amoxicillina)			
12 compresse 1 g	023911.023	«A»	5,18
SULIDE (nimesulide)			
30 compresse 100 mg	029125.010	«A-66»	4,08
SULIDE (nimesulide)			
30 buste 100 mg	029125022	«A-66»	4,08

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Vincenzo Olgiati.

C-15057 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ANTIGREG 30 cpr 250 mg	025220029	A nota 9	9,50
MODIEM i.m., 1 fl. 1 g + 1 f. solv.	031826023	A nota 55	4,08

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-12040 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI VARESE

Prot. 1641/Sett. I Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Vista la nota della Prefettura di Milano in data 17 gennaio 2002 con cui si comunicava il trasferimento della sede sociale della cooperativa Filo Diretto Enti coop. sociale da Busto Arsizio via XX Settembre n. 44 a Milano, via Borgazzi n. 4;

Vista la nota della Prefettura di Milano n. 3078 P.L. Sett. I del 5 marzo 2002 con cui la stessa Prefettura ha trasmesso copia conforme del decreto di iscrizione di detta cooperativa nel proprio registro;

Vista la legge 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Ritenuta l'opportunità di disporre la cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa «Filo Diretto Enti coop. sociale» di Busto Arsizio è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia al n. 71 della Sez. II Cooperazione produzione e lavoro e al n. 70 della Sez. VIII sociale.

Varese, 17 aprile 2002

Il prefetto: Nardone.

C-15115 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. iscr. 293/M/Coop./II Sett.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Visto il proprio decreto n. 293/M in data 30 marzo 1998, con il quale la Società cooperativa QR Investigazioni e Sicurezza Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in via Cairoli n. 148, Dolo è stata iscritta nell'apposito registro prefettizio al n. 293/M della Sezione mista;

Rilevato che con verbale di assemblea straordinaria in data 11 gennaio 2002 la Società cooperativa QR Investigazioni e Sicurezza Società cooperativa a responsabilità limitata ha deliberato il trasferimento della sede legale da Dolo (VE), via Cairoli n. 148 a Vigonza (PD), via Venezia n. 15;

Visto il decreto prot. n. 1039/2002 del prefetto di Padova in data 13 marzo 2002, con il quale la sunnominata cooperativa è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista al n. 1703;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Decreta:

la società QR Investigazioni e Sicurezza Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in DOLO (VE), via Cairoli n. 148 è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative per i motivi citati in premessa.

Il presente decreto sarà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Dolo.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente decreto, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Venezia, 29 marzo 2002

Il vice prefetto: dott. Morra.

C-15116 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. iscr. 134/M/Coop./II Sett.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Visto il proprio decreto n. 46/Div. 2^a in data 26 maggio 1986, con il quale la Società cooperativa C.E.V. - Consorzio Edili Veneti, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in via Palazzo n. 27 Mestre, Venezia è stata iscritta nell'apposito registro prefettizio al n. 134/M della Sezione mista;

Rilevato che con verbale di assemblea straordinaria in data 18 dicembre 2001 la Società cooperativa C.E.V. - Consorzio Edili Veneti, Società cooperativa a responsabilità limitata ha deliberato il trasferimento della sede legale da Venezia-Mestre, via Palazzo n. 27 a Piove di Sacco (PD), viale Madonna delle Grazie n. 7/2;

Visto il decreto prot. n. 1040/2002 del prefetto di Padova in data 13 marzo 2002, con il quale la sunnominata cooperativa è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista al n. 1704;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Decreta:

la società C.E.V. - Consorzio Edili Veneti, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Venezia (VE), via Palazzo n. 27, Mestre è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi citati in premessa.

Il presente decreto sarà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Venezia.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente decreto, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Venezia, 29 marzo 2002

Il vice prefetto: dott. Morra.

C-15117 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI CISTERNA DI LATINA**

Testo integrativo delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, disciplinante la costruzione di serre in zona agricola, legge regionale 22 dicembre 1999, n. 39 recante modificazione alla legge regionale 12 agosto 1996, n. 34. Pubblicazione di nuova adozione.

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150,

Avvisa:

che gli atti relativi alla nuova adozione del testo integrativo delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, disciplinante la costruzione di serre in zona agricola, redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla L.R. 22 dicembre 1999, n. 39, recante modificazione alla L.R. 12 agosto 1996, n. 34, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Gli atti di nuova adozione sono costituiti dalla deliberazione consiliare n. 9 del 19 febbraio 2002, esecutiva ai sensi di legge, contenente il predetto testo integrativo delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al suindicato testo normativo ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 7 maggio 2002

Il dirigente del settore tecnico
e tecnico-manutentivo: ing. Gianfranco Buttarelli

C-15075 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Pubblicazione del programma integrato d'intervento in variante al P.R.G. vigente, presentato dai sigg. Mola Cosimo, Mormile Gelsomina, Zaottini Cinzia, Zaottini Milva, Zaottini Marcello.

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22,

Avvisa:

che gli atti del progetto di programma integrato d'intervento in variante al P.R.G. vigente, presentato ai sensi della L.R. n. 22/97, dai signori Mola Cosimo, Mormile Gelsomina, Zaottini Cinzia, Zaottini Milva, Zaottini Marcello, adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, negli Uffici comunali, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 78, dell'11 dicembre 2001, esecutiva ai sensi di legge; 2) tav. 1, relazione tecnico-illustrativa; 3) tav. 1a, relazione tecnico-illustrativa; 4) tav. 1b, relazione tecnico-illustrativa; 5) tav. 1c, schema di convenzione; 6) tav. 2, norme tecniche d'attuazione; 7) tav. 3, inquadramento territoriale urbanistico; 8) tav. 4a, localizzazione intervento; 9) tav. 5a, previsioni del P.I.L.; 10) tav. 6a, progetto, planovolumetria; 11) tav. 7, relazione geologica; 12) tav. 8, documentazione fotografica; 13) tav. 9, edificio A, direzionale commerciale; 14) tav. 10, edificio A, prospetti e sezioni; 15) tav. 11, edificio B, piante, prospetti e sezioni; 16) tav. 12, edificio C, piante, prospetti e sezioni; 17) tav. 13, edificio D, piante, prospetti; 18) tav. 14a, progetto OO.UU.; 19) tav. 15a, individuazione delle aree pubbliche e delle OO.UU.; 20) tav. 16, localizzazione dell'intervento su P.T.P.; 21) dichiarazione del progettista asseverante l'assenza di problematiche di tipo vegetazionale.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al programma integrato d'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 7 maggio 2002

Il dirigente del settore tecnico
e tecnico-manutentivo: ing. Gianfranco Buttarelli

C-15076 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Pubblicazione del programma integrato d'intervento in variante al P.R.G. vigente, presentato dai sigg. Pettinicchio Domenico, Pettinicchio Remo Antonio.

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22,

Avvisa:

che gli atti del progetto di programma integrato d'intervento in variante al P.R.G. vigente, presentato ai sensi della L.R. n. 22/97, dai signori Pettinicchio Domenico, Pettinicchio Remo Antonio, adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, negli Uffici comunali, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 76 dell'11 dicembre 2001, esecutiva ai sensi di legge; 2) tav. 1, planimetria e tabella superfici; 3) tav. 2, aree da vincolare e/o cedere, planimetria generale, tabella superfici; 4) tav. 3, zonizzazione, viabilità e parcheggi; 5) tav. 4, planimetria generale, sagome e profili; 6) tav. 5, planovolumetria, tabelle confronto standard, tabella superfici; 7) tav. 6, schema impianti, sezioni stradali, particolari costruttivi; 8) tav. 7, tipologie edilizie, piante, prospetti, sagome superfici; 9) tav. 8, localizzazione intervento su C.T.R., individuazione delle opere di urbanizzazione primaria e aree di cessione; 10) tav. 9, relazione descrittiva e schemi calcolo aree a parcheggio; 11) titolo di proprietà; 12) schema di impegnativa di programma, come integrato in conformità ai contenuti della prima proposta pervenuta (di cui all'elaborato «relazione tecnico-illustrativa») riportati all'art. 5-ter; 13) relazione tecnico-finanziaria, generale, economico-finanziaria; 14) relazione geologica; 15) dichiarazione del progettista di assenza di problematiche di tipo vegetazionale; 16) analisi territoriale.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al programma integrato d'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 7 maggio 2002

Il dirigente del settore tecnico
e tecnico-manutentivo: ing. Gianfranco Buttarelli

C-15077 (A pagamento).

**COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus»**

*Pubblicazione intervento presentato dalla soc. Eurolog S.r.l.
in variante al piano regolatore generale vigente*

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150,

Avvisa:

che gli atti del progetto di intervento in variante al p.r.g. presentato dalla soc. Eurolog S.r.l. nel quadro delle iniziative inserite nel P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus» (D.M.LL.PP. dell'8 ottobre 1998), adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

La proposta stessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 10 del 19 febbraio 2002, esecutiva ai sensi di legge; 2) elaborato A, inquadramento territoriale, ubicazione intervento viabilità principale 1:25.000, carta tecnica regionale 1:10.000; 3) elaborato B, inquadramento territoriale stralcio IGM, stralcio P.R.G. comunale, stralcio variante al P.R.G. per mantenimento industriale, stralcio catastale, zonizzazione; 4) elaborato C, miglioramento servizi adeguamento incrocio, via Nettuno/Reynolds, planimetria stato attuale, planimetria di progetto; 5) elaborato D, inquadramento territoriale, vincoli ex legge n. 431/85; 6) elaborato E, planimetria generale ante e post-operam, planovolumetrico; 7) elaborato F, relazione illustrativa; 8) elaborato G, norme tecniche di attuazione; 9) elaborato H, valutazione sommaria delle opere, piano finanziario; 10) elaborato I, schema di impegnativa di programma, schema di convenzione; 11) elaborato L, titoli di proprietà; 12) elaborato M, relazione geologica; 13) elaborato N, analisi del territorio; 14) elaborato O, indagine vegetazionale; 15) elaborato P, elenco particellare; 16) elaborato R, relazione tecnica di progetto; 17) elaborato 1, stralcio IGM, stralcio P.R.T., stralcio catastale, tabella urbanistica; planimetria generale; 18) elaborato 2, I stralcio: capannone «A» e servizi aziendali piante, prospetti e sezioni; 19) elaborato 3, II stralcio: capannone «B» piante, prospetti e sezioni; 20) elaborato 4, II stralcio: capannoni «C-D-E» piante, prospetti e sezioni; 21) elaborato 5, III stralcio: capannoni «F-G-H-I», piante, prospetti e sezioni.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni all'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 7 maggio 2002

Il dirigente del settore tecnico
e tecnico-manutentivo: ing. Gianfranco Buttarelli

C-15078 (A pagamento).

**COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus»**

*Pubblicazione intervento presentato dalla ditta Nezzi Luciana
in variante al piano regolatore generale vigente*

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150,

Avvisa:

che gli atti del progetto di intervento in variante al P.R.G. presentato dalla ditta Nezzi Luciana nel quadro delle iniziative inserite nel P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus» (D.M.LL.PP. dell'8 ottobre 1998), adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

La proposta stessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 11 del 19 febbraio 2002, esecutiva ai sensi di legge; 2) tav. 1, inquadramento territoriale; 3) tav. 1a, vincoli; 4) tav. 2, individuazione intervento, aerofotogrammetria, P.R.G., catastale; 5) tav. 2b, zonizzazione; 6) tav. 2c, norme tecniche di attuazione; 7) tav. 3, planimetrie e profili ante e post-opera; 8) tav. 4, planimetria scala 1:500; 9) tav. 4a, uffici e abitazione custode, piante, prospetti e sezioni; 10) tav. 4b, capannone industriale, pianta e prospetti; 11) tav. 4c, capannone industriale, pianta copertura e sezioni; 12) tav. 5, piano finanziario; 13) tav. 6, relazione tecnico-illustrativa; 14) tav. 7, schema di impegnativa di programma, schema di convenzione; 15) relazione geologica; 16) indagine vegetazionale; 17) indagine vegetazionale; 18) piano particellare di esproprio; 19) analisi del territorio; 20) titoli di proprietà.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni all'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 7 maggio 2002

Il dirigente del settore tecnico
e tecnico-manutentivo: ing. Gianfranco Buttarelli

C-15079 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus»

*Pubblicazione intervento presentato dalla soc. Gelit S.p.a.
in variante al piano regolatore generale vigente*

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150,

Avvisa:

che gli atti del progetto di intervento in variante al P.R.G. presentato dalla soc. Gelit S.p.a. nel quadro delle iniziative inserite nel P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus» (D.M.L.L.P.P. dell'8 ottobre 1998), adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

La proposta stessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 12 del 19 febbraio 2002, esecutiva ai sensi di legge; 2) corografia 1:25.000; 3) carta tecnica regionale 1:10.000; 4) tav. 1, zonizzazione P.R.G. vigente; 5) tav. 2, zonizzazione di variante; 6) tav. 3, stralcio catastale; 7) tav. 4, classificazione delle aree ai fini della tutela; 8) tav. 5, vincoli ex legge n. 431/8; 9) tav. 6, planovolumetria; 10) tav. 7, area da adibire a parcheggio; 11) elaborato A, relazione sommaria di spesa; 12) elaborato B, norme tecniche di attuazione; 13) schema di convenzione; 14) tav. 1, fabbricato A, ubicazione, piante, prospetti e sezioni; 15) tav. 1, impianto tecnologico B, ubicazione, piante, prospetti e sezioni; 16) tav. 1, fabbricato C, ubicazione, piante, prospetti e sezioni; 17) tav. 1, fabbricato D, ubicazione, piante, prospetti e sezioni; 18) tav. 2, fabbricato A, conteggi, piano quotato e profili; 19) tav. 2, fabbricato C, conteggi, piano quotato e profili; 20) tav. 2, fabbricato D, conteggi, piano quotato e profili; 21) relazione geologica; 22) relazione vegetazionale; 23) analisi del territorio; 24) dichiarazione di consenso e disponibilità del suolo; 25) copia atti di proprietà.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni all'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 7 maggio 2002

Il dirigente del settore tecnico
e tecnico-manutentivo: ing. Gianfranco Buttarelli

C-15080 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus»

*Pubblicazione intervento presentato dalla soc. Agrilepidio S.a.s.
di Lepidio Alfio & C. in variante al piano regolatore generale vigente*

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150,

Avvisa:

che gli atti del progetto di intervento in Variante al P.R.G. presentato dalla Soc. Agrilepidio S.a.s. di Lepidio Alfio & C. nel quadro delle iniziative inserite nel P.R.U.S.S.T. «Latium Vetus» (D.M.L.L.P.P. dell'8 ottobre 1998), adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

La proposta stessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 13 del 19 febbraio 2002, esecutiva ai sensi di legge; 2) elaborato A, relazione sommaria di spesa; 3) elaborato B, norme tecniche di attuazione; 4) corografia 1:25.000; 5) carta tecnica regionale 1:10.000; 6) tav. 1, zonizzazione P.R.G. vigente; 7) tav. 2, zonizzazione di variante; 8) tav. 3, stralcio catastale; 9) tav. 4, classificazione delle aree ai fini della tutela; 10) tav. 5, vincoli ex legge n. 431/85; 11) tav. 6, planovolumetria ed individuazione area a parcheggio; 12) tav. 1, fabbricato A, ubicazione, piante e prospetti, situazione attuale e di progetto; 13) tav. 2, fabbricato A, conteggi analitici, piano quotato e profili; 14) tav. 1, fabbricato B, ubicazione, piante, situazione attuale e di progetto; 15) schema di convenzione; 16) indagine vegetazionale; 17) relazione geologica; 18) analisi del territorio; 19) dichiarazione di consenso e disponibilità del suolo; 20) copia atti di proprietà.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni all'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 7 maggio 2002

Il dirigente del settore tecnico
e tecnico-manutentivo: ing. Gianfranco Buttarelli

C-15081 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Strad. Scipione Maffei n. 2
Tel. 045594066 - Fax 045594212

N. 544/Pers.

Avviso di ammissione all'esercizio delle funzioni notarili

Il presidente del Consiglio notarile di Verona avvisa che la dott.ssa Alba Buonaiuto, già notaio in Brescia, con D.D. 25 gennaio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 6 febbraio 2002 venne trasferita nella sede di San Pietro in Cariano (D.N. di Verona) ed avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, venne ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Verona, 2 maggio 2002

Il presidente: notaio Giannaugusto Fantin.

C-15071 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-11693 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società MONTECAMPIONE IMPIANTI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 106 dell'8 maggio 2002 alla pagina n. 6,

dove è scritto:

«... prestito obbligazionario convertibile ...»,

deve intendersi:

«... prestito obbligazionario non convertibile ...».

C-15288.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.C. CARD - ALL CONSULTING CARD - S.p.a.	14	BRIONIA COSTRUZIONI - S.p.a.	18
A.L.A. - Azienda Legnami Affini - S.p.a.	2	C & P SERVICE - S.p.a.	7
ABBOTT - S.p.a.	6	C.EDI.ME. - S.p.a.	18
ACCO ITALIA - S.p.a.	13	C.V. SERVIZI - S.p.a.	11
AHSI ANGELANTONI KENDRO - S.p.a.	22	CALVASINA - S.p.a.	18
AQUAPUR MULTISERVIZI - S.p.a.	22	CAMERONI - S.p.a. Materiali Edili	10
ARTI GRAFICHE SPADACINI - S.p.a.	18	CARAPPELLI FIRENZE - S.p.a.	6
BANCA CARIFE - S.p.a.	24	CARAVEL PELLI PREGIATE - S.p.a.	4
BANCA DEI COLLI EUGANEI Credito Cooperativo di Lozzo Atestino - S.c.r.l.	24	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOBERDÒ E SAVOGNA ZADRUŽNA BANKA DOBERDOB in SOVODNJE Soc. coop. p.a. a r.l.	23	CE.DI.SA. - S.p.a.	20
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	24	CEMITAL - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	23	CI.TI. SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI SERVIZI - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	22	CITY CENTER - S.p.a.	20
BIBITAL & LAZZARONI - S.p.a.	21	COGEMA - S.p.a.	16
BICASA - S.p.a.	13	CONCERIA BLUTONIC - S.p.a.	6
BRANDT ITALIA - S.p.a.	4	CONSULTEQUE.COM - S.p.a.	13
		Credit Suisse First Boston International	24
		DELL COMPUTER (ITALIA) - S.p.a.	8
		DIALOGO - S.p.a.	5
		ENTER - S.p.a.	9
		EUGANEA MOTORI - S.p.a.	17
		F.G.F. - S.p.a.	22
		F.LLI BOCCA - S.p.a.	12
		FASHION WEB.NET - S.p.a.	11
		FENDI PROFUMI - S.p.a.	5
		FIMAR - S.p.a.	16
		FINANZIARIA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	6
		FINANZIARIA SENESE DI SVILUPPO - S.p.a.	19
		FINLIGHT - S.p.a.	14
		FLORBATH - PROFUMI DI PARMA - S.p.a.	5
		FONDERIA VIGEVANESE - S.p.a.	12
		GESTIND - S.p.a.	19
		GRAPHITE TECHNOLOGIES - S.p.a.	12
		GRUPPO AUTORAMA - S.p.a.	10
		GRUPPO ECOLOGY SYSTEM ITALIA - S.p.a.	17
		GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.	3
		GUCCI LOGISTICA - S.p.a.	2
		GUCCI VENEZIA - S.p.a.	3
		GUCCIO GUCCI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
I.GE.FIN. - Immobiliare Genova Finanziaria - S.p.a.	9	PUBLICITAS - S.p.a.	7
I.V.C.E.S. - Impresa Vigevanese		R.T.C. - Radio Tele Campania - ITALIA - S.p.a.	19
Costruzioni Edili e Stradali - S.p.a.	11	RECONTA ERNST & YOUNG - S.p.a.	9
INNOVA BUSINESS INNOVATION CENTRE		Refcomp - S.p.a.	16
Società per azioni	10	RHODENGAS - S.p.a.	12
INVESCLUB SGR - S.p.a.	10	SAIWA - S.p.a.	7
INVESTAR SGR - S.p.a.	11	SALITALIA - S.p.a.	14
Knoll-Ravizza Farmaceutici - S.p.a.	4	SIDECO - S.p.a.	16
LEROY SOMER - S.p.a.	15	SIDEVER - S.p.a.	
LUNA HOLDING - S.p.a.	17	Società Italiana Lavorazione Derivati Vergella	7
LUXURY GOODS ITALIA - S.p.a.	2	SIEM - S.p.a.	18
MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI		SINTER & NET - S.p.a.	20
E DI RIASSICURAZIONI	13	SIPRA - Società Italiana Pubblicità per azioni	5
MANUNTA - Società per azioni	8	SITRACO TRADING - S.p.a.	3
MARSH - S.p.a.	8	SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.	4
MIPA - S.p.a.		SOCIETÀ INTERCOMUNALE BRIANZA - S.p.a.	9
Manifatture Italiane Polipropilene e Affini	17	SOFTWARE E SISTEMI AVANZATI - S.p.a.	15
NYMCO - S.p.a.	3	SOGIT - Società Generale Ippoturistica - S.p.a.	15
OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.	21	SYSTEMS UNION - S.p.a.	14
Olivetti Multiservices - S.p.a.	10	TERME DI RAIANO - S.p.a.	19
ORANE - S.p.a.	19	TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.	11
P.A.C. - S.p.a.		Tyco Adhesives Italia - S.p.a.	21
Progresso Agricolo Calabrese	1	UNICO LA FARMACIA	
PARKE DAVIS - S.p.a.	22	PER I FARMACISTI - S.p.a.	15
PARTECIPAZIONI PORTO ANTICO		VENTANA CARGO - S.p.a.	14
DI GENOVA - S.p.a.	21	WEBTECHNA - S.p.a.	20
PISANI BROTHERS - S.p.a.	6	WIRETEL - S.p.a.	20
PRIVITAL - S.p.a.	12	XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	16
Programma Dinamico - S.p.a.	24	YELE - S.p.a.	8
PROPRIETÀ IMMOBILIARI - S.p.a.	5	YSL BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vascovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAREO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Benfè, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 5 1 4 *

€ 5,10